

LION

WE SERVE

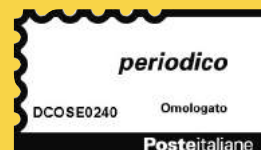
NOI SIAMO I LIONS



MARZO 2018

NUMERO DA COLLEZIONE

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. L.27/02/2004 n.46) - art.1, comma 1, DCB Brescia - Contiene I.P.



SERVE AIUTO?

POSSIAMO ASSISTERE TE O UN TUO FAMILIARE A CASA

con i nostri professionisti: medici,
infermieri, fisioterapisti e badanti



I NOSTRI SERVIZI DOMICILIARI



**SERVIZI
MEDICI**



**SERVIZI
INFERMIERISTICI**



**SERVIZI
FISIOTERAPICI**



**OPERATORI E
BADANTI**

AREE OPERATIVE



Vuoi che qualcuno ti ascolti per costruire insieme un piano d'assistenza fatto su misura per te?



www.puntoservice.org



lun-ven: 8.00-20.00

domiciliare@puntoservice.org

LAURETANA DA SEMPRE LA MIA ACQUA DI BENESSERE



Claudio Marchisio per Lauretana

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
Lauretana	14	1.0	0.55
Monte Rosa	16.4	1.2	0.54
Sant'Anna di Vinadio	22	1.5	0.9
S.Bernardo Rocciaiviva	34.5	0.8	2.5
Voss	44	6	N.D.
Levissima	80	1.9	5.8
Acqua Panna	139	6.4	10.6
Fiuggi	145	6.3	9
Rocchetta	174.1	4.13	N.D.
Fiji	224	18	N.D.
Evian	309	6.5	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4.1	N.D.
Vitasnella	396	3.4	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2017-2018.

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene



La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere.

Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, completamente pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, che depura e purifica l'organismo ogni giorno. Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, da sempre l'acqua scelta da Claudio Marchisio!



segui il benessere
#MarchisioPerLauretana

lauretana.com

contenuti

3 / Marzo 2018

Direttore responsabile Sirio Marcianò

LA NOSTRA STORIA



- 9 100 anni nel mondo del bisogno
- 11 Le tappe storiche
- 12 Identità del lionismo
- 14 I Lions per la pace

IL NOSTRO FUTURO

- 16 LCI Forward e il 2° Centenario
- 18 I Lions e la comunicazione
- 19 Cento anni... e non sentirli
- 20 La cittadinanza attiva umanitaria
- 20 I Lions pensano in grande
- 21 La storia per il presente e per il futuro

L'ITALIA DEI LIONS



- 24 Il Multidistretto Italia
- 26 Il Consiglio dei Governatori
- 28 La nostra struttura
- 31 Le donne e l'associazionismo di servizio
- 32 Il tema di studio nazionale
- 33 Il service nazionale
- 36 I Lions e il terremoto del Centro Italia
- 38 L'alluvione di Firenze del 1966
- 40 Il Multidistretto Leo 108 Italy
- 45 I service di rilevanza nazionale
- 58 I Lions per la comunicazione
- 58 I Lions per la cultura
- 59 I Lions per la salute
- 60 We Serve insieme

L'EUROPA DEI LIONS



- 70 Forum Europeo
- 71 I Lions europei... per l'Africa
- 72 I Lions europei... per l'Asia
- 73 Alpine Lions Cooperation
- 73 I Lions nel Consiglio d'Europa
- 74 La Conferenza dei Lions del Mediterraneo

IL MONDO DEI LIONS



- 78 Il Consiglio di Amministrazione Internazionale
- 78 Il nostro Board
- 79 La preparazione dei nostri leader
- 80 Le regole del lionismo
- 82 La LCIF è la nostra fondazione
- 83 La LCIF compie 50 anni
- 85 I partner... dei Lions
- 86 I Lions e l'ambiente... la sfida del futuro
- 88 La Convention dei Lions del mondo



Viaggio alla scoperta dell'Umbria

Cultura
Enogastronomia
Benessere

Richiedi le
condizioni speciali
per i soci Lions

PARK HOTEL
AI CAPPUCCINI

Gubbio, Umbria, Italia.

Park Hotel ai Cappuccini - Via tifernate - 06024 Gubbio (PG) - Tel. 0759234
www.parkhotelaicappuccini.it - info@parkhotelaicappuccini.it

100 anni + 1

Questo è un numero interamente dedicato all'associazione più "bella" del mondo. È stato costruito con attenzione, titolo dopo titolo, parola dopo parola e immagine dopo immagine, perché possa ricordare a noi Lions chi siamo e faccia capire a chi non lo è quanto sia importante il Lions Clubs International. Leggendolo, è possibile scoprire prima l'Italia dei Lions, poi l'Europa e, infine, il mondo, il mondo dei Lions. Sì, un mondo che noi presentiamo ai lettori, con l'intento di stupirli, service dopo service, azione dopo azione, storia dopo storia, a partire da quel lontano 1917, anno di nascita del lionismo. Fatti del passato, certo, ma anche del presente che abbiamo voluto fissare nel tempo e che mostrano uomini, donne e giovani che operano nel segno della mission e della vision del Lions Clubs International.

Nel realizzare questo "speciale", ci siamo chiesti come sia possibile trasferire su carta centinaia di iniziative e quale sia il modo migliore per mostrare a tutti quanto il lionismo sia una "bella realtà", pur poco conosciuta, del nostro mondo da oltre 100 anni. Lo abbiamo fatto - è la risposta - nella maniera più semplice: il minor numero di parole possibile e immagini significative.

Che bello sarebbe - ci siamo detti - se tutti capissero, leggendo o sfogliando questo numero, che la nostra associazione è molto più importante di quanto alcuni di noi pensino e che bello sarebbe se anche là fuori la conoscessero e l'apprezzassero per quello che fa. E non è poco!

Sì, perché il lionismo fa. E fa tanto, perché è fatto da un milione e mezzo di persone di 210 Paesi che pensano solo agli altri e lo fanno sia a livello locale che nazionale e mondiale. Un'attività, immensa, che rende i soci del Lions International fieri di appartenere alla più importante e affidabile associazione di servizio del mondo. Un'associazione che è in grado di migliorare, sempre di più, un mondo che ha un disperato bisogno dei Lions. Buona lettura.



"IL FUTURO LO DOBBIAMO COSTRUIRE OGNI GIORNO, MA SAPPIAMO CHE FINO A QUANDO UN ESSERE UMANO SORRIDERÀ PERCHÉ È STATO DA NOI AIUTATO, IL LIONS CLUBS INTERNATIONAL AVRÀ VITA LUNGA E BELLA E CONTINUERÀ A CRESCERE, FIORIRE ED ESPRIMERE SOLIDARIETÀ UMANITARIA AL MONDO DELLA SOFFERENZA".



L'emozione di conoscere e amare Raffaello il suo genio, il suo mito nel tempo.

The thrill of knowing and appreciating the genius and timeless legend that is Raphael.

27-01-2018
06-05-2018

FONDAZIONE
ACCADEMIA
CARRARA

GAMBC

COMUNE DI MANTOVA

Electa Marsilio

raffaellesco.it



#raffaellesco

VIETATO AI MINORI DI 65 ANNI.



NASCE LA PRIMA ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE
DEGLI OVER 65. A COMINCIARE
DAL FATTO CHE RISPONDE.

Oltre ad assicurarti contro truffe in casa, scippi e infortuni, **SerenEtà** è l'unica assicurazione che, grazie a un servizio telefonico dedicato, è a tua disposizione per pagarti le bollette, prenotarti visite mediche, viaggi e ristoranti, cercarti medici, domestici, tecnici, chef a domicilio. Insomma, è l'unica assicurazione che, con **130€** all'anno, ti aiuta a vivere più serenamente. Scopri di più in Agenzia o su sara.it

Prodotto soggetto a restrizioni. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile in Agenzia e su sara.it

sara 

TUTTA LA PROTEZIONE CHE VUOI,
DALL'AUTO IN POI.

AUTO | CASA | **SALUTE** | RISPARMIO | PREVIDENZA

Il nostro potere

Ognuno di noi può arrivare solo fino al punto che gli consentono le proprie braccia. Ma cosa succede se io prendo la mano di uno di voi e lui prende quella del suo vicino?

C'era una storia nelle news dell'anno scorso. Nove persone, tra cui due bambini e una donna anziana stavano nuotando a Panama City Beach, in Florida, quando finirono intrappolati in una risacca. Alcune persone hanno sentito le loro grida di aiuto e hanno formato una catena umana. 80 sconosciuti, mano nella mano, furono in grado di trarre tutti in salvo. Pensateci. Nessuna di quelle persone avrebbe potuto da sola salvare la famiglia in pericolo.

Questo è ciò che facciamo noi Lions: raggiungiamo le persone che stanno affogando nella vita. Ma come individui possiamo fare solo questo. A volte la corrente è troppo forte e l'aiuto può raggiungere chi ha bisogno solo quando uniamo le forze e, quindi, utilizziamo il "Nostro potere".

Questo è ciò che fa la LCIF. Aiuta i Lions a formare una catena umana per portare le persone in salvo. La LCIF può rispondere in modi diversi rispetto a quanto possano fare singolarmente i Lions e i Lions Club. Dal 1968, la LCIF ha dato poco più di 1 miliardo di dollari in donazioni. Subito dopo le catastrofi naturali, la LCIF può mobilitare i fondi rapidamente e dare l'aiuto necessario sul campo in pochi giorni. Ad esempio, la LCIF ha assegnato una sovvenzione di 100.000 dollari per sostenere gli aiuti immediati e la ricostruzione a Puerto Rico dopo i devastanti uragani avvenuti lo scorso autunno.

La LCIF consente ai Lions in Indonesia di collaborare con Gavi, l'associazione per i vaccini, attraverso una

campagna che fornisce vaccini al 95% dei bambini dell'Indonesia, tra i 9 mesi e i 16 anni, entro la fine del 2018. Questo è un obiettivo incredibile. La LCIF ha estirpato la cecità fluviale in Colombia e in Ecuador: è la prima volta che avviene. Lo stanno facendo! E lo stanno facendo perché si sono presi per mano, si sono presi sotto braccio. Sono diventati un insieme più grande della somma delle loro parti.

Il LCI è la più grande associazione del mondo per numero di soci. Tuttavia, dovremmo anche provare a diventare la più grande raccolta fondi del mondo attraverso la LCIF. Non ho ragione di chiedere molto a pochi, quindi chiedo poco a tutti. Una donazione media di 1 dollaro a settimana da parte di ciascun socio raddoppierà i nostri fondi annuali raccolti.

Questo mese, invito tutti voi a guardare i vostri vicini alla vostra sinistra e alla vostra destra. Come potreste prendervi per mano? E a riflettere su quanto una donazione alla LCIF potrebbe estendere il servizio che fate.

SCOPI DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL

ORGANIZZARE FONDARE E SOVRINTENDERE I CLUB DI SERVIZIO NOTI COME LIONS CLUB.

COORDINARE LE ATTIVITÀ E RENDERE STANDARD L'AMMINISTRAZIONE DEI LIONS CLUB.

CREARE E STIMOLARE UNO SPIRITO DI COMPrensIONE FRA I POPOLI DEL MONDO.

PROMUOVERE I PRINCIPI DI BUON GOVERNO E DI BUONA CITTADINANZA.

PRENDERE ATTIVO INTERESSE AL BENE CIVICO, CULTURALE, SOCIALE E MORALE DELLA COMUNITÀ.

UNIRE I CLUB CON I VINCOLI DI AMICIZIA E DELLA RECIPROCA COMPrensIONE.

STABILIRE UNA SEDE PER LA LIBERA ED APERTA DISCUSSIONE DI TUTTI GLI ARGOMENTI DI INTERESSE PUBBLICO, CON LA SOLA ECCEZIONE DELLA POLITICA DI PARTITO E DEL SETTARISMO CONFessionALE.

INCORAGGIARE LE PERSONE CHE SI DEDICANO AL SERVIZIO A MIGLIORARE LA LORO COMUNITÀ SENZA SCOPO DI LUCRO E A PROMUOVERE UN COSTANTE ELEVAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA E DI SERIETÀ MORALE NEGLI AFFARI, NELL'INDUSTRIA, NELLE PROFESSIONI, NEGLI INCARICHI PUBBLICI E NEL COMPORTAMENTO PRIVATO.

TESTO DI
NARESH AGGARWAL,
PRESIDENTE INTERNAZIONALE
DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL
2017-2018.





MELVIN JONES,
A DESTRA, ALLA
CONVENTION
INTERNAZIONALE
DEL 1950
(FOTO A SINISTRA).



**DWIGHT D.
EISENHOWER,**
34° PRESIDENTE
DEGLI STATI UNITI
E PRESIDENTE
ONORARIO DEL
CONCORSO LIONS
DI SAGGISTICA
SULLA PACE
DEL 1966-1967.

100 anni nel mondo del bisogno

“We Serve”.

Da un secolo milioni di persone hanno fatto propria la filosofia di una associazione umanitaria di volontari nel servizio: Lions Clubs International. Oggi la prima per numero di soci, presenza sul territorio, quantità e qualità di servizi offerti, credibilità, effettività e costanza nelle azioni umanitarie.

Tradizione ebraico-cristiana che, mentre la prima guerra mondiale con la sua “inutile strage” imperversava, porta un gruppo di uomini affermati nel campo professionale e nella vita economica e sociale, motivati da alto senso di religiosità morale, a fondare ciò che apparve utopia, destinata a svanire al calar del sole di quel 7 giugno del 1917 all’Hotel La Sale di Chicago (Usa).


Ingrediente: chi ha avuto qualcosa dalla vita ha il dovere di donare, quod superest a chi soffre. Al povero, al negletto, al diseredato, all’ammalato, a chi, solo, attende la morte come liberazione.

Inizia così una crociata di solidarietà operante oggi in 210 Paesi, con più di 47.000 club, un milione e mezzo di uomini, donne, ragazzi che nelle loro comunità - e non solo - cercano di capire i bisogni ed operano aiutando senza mai pretendere alcunché.

Una associazione senza alcuna discriminazione di sesso, colore della pelle, idee politiche, credo religioso. Esige solo che il socio sia

persona maggiorenne, moralmente ineccepibile, che abbia credito nella sua comunità e che voglia testimoniare solidarietà, comprensione del bisogno, voglia di uscire dal proprio ego ed andare al largo nel grande mare dei bisogni umanitari: amalgama che lega trasversalmente milioni di persone e li fa gioire quando si ritrovano nelle convention internazionali, nei congressi di distretto, di nazione, nei forum continentali: occasioni nelle quali regna soddisfazione ed orgoglio di comunicare e conoscere esperienze altrui per allargare il ventaglio dei servizi da offrire alle comunità.

Siamo all’inizio del secondo secolo di vita. Ma nulla è cambiato nei sentimenti che albergarono nelle prime venti persone che Melvin Jones, un uomo d’affari, aveva riunito per fondare l’Associazione Internazionale dei Lions Clubs. Si estende nel 1920 in Canada, nel 1926 in Cina per approdare in Europa alla fine della 2ª guerra mondiale, nel 1948, ed in Italia, nel 1951, con il Lions Club di



IMMORTALATO
IL PRIMO INCONTRO
DEI LIONS,
NEL 1917
A CHICAGO.
MELVIN JONES
È AL CENTRO
DEL GRUPPO.



IL “READING ACTION PROGRAM” DEL LIONS INTERNATIONAL PER L'ALFABETIZZAZIONE DEI MENO ABBIENTI NEI PAESI POVERI DEL MONDO. I LIONS INSEGNANO A LEGGERE IN VILLAGGI SPERDUTI.

Milano, primo di una schiera di club, oggi 1.326 allocati su un ottavo della superficie giurisdizionale del Paese. Chi ha beneficiato dell'azione umanitaria dell'Associazione è sempre stata la parte più negletta della società: quella verso la quale governi e stati hanno difficoltà varie di intervento. Azione dunque di sussidiarietà concreta. 40 milioni di non vedenti hanno riavuto la vista (Sight First con 350 milioni di dollari di impegno); campagne per eradicare malattie (cecità del fiume, morbillo, diabete, prevenzione dei tumori infantili); altre per offrire ai giovani mezzi per non deviare o drogarsi (Lions Quest); vaccinazioni in massa nelle zone dell'Africa, ausili costanti agli affetti da handicap, sostegno agli anziani, alle persone sole, ai poveri. Promozione della pace in tutti i paesi, anticipando o aiutando i vari governi ad evitare (difficile!) guerre idiote e vittime innocenti.

Nel 1945 co-fonda a San Francisco

le Nazioni Unite della cui Carta contribuisce a scrivere i capitoli IX e X (aspetti umanitari) e ne ha rappresentanza nel Consiglio Economico e sociale (ECOSOC). Celebra ogni anno il Poster per la Pace disegnato da ragazzi di tutto il mondo, con il primo classificato premiato all'ONU. Ed i tanti servizi per debellare la fame nel mondo divenuto l'impegno assoluto di un'associazione che non può accettare che 36 bambini muoiano ogni minuto per starvazione mentre una opulente società si trastulla nei vari teatrini del benessere eccessivo. RAP, (Reading Action Program) per la alfabetizzazione ed acculturazione dei meno abbienti per promuovere la dignità dell'uomo, creando possibilità di sopravvivenza, un lavoro e la “trasformazione dell'individuo in cittadino” consapevole dei suoi diritti e doveri in libertà ed armonia. Lions Clubs International vive, cresce, fiorisce grazie ai suoi soci, i


Lions, sparsi nel mondo e al credito indiscusso acquisito durante tutte le tragedie naturali, con la sua fondazione (LCIF) che celebra mezzo secolo - prima per attività secondo i Rating mondiali - che soccorre, salva vite umane, ricostruisce case, scuole, chiese, ospedali. Centinaia di milioni hanno conosciuto Lions Clubs International e lo apprezzano perché, come ebbe a dire Madre Teresa, “si rivolge a chi ha perduto la speranza e gliela re-infonde con la testimonianza e l'affetto”. Ora è in cantiere il programma triennale per aiutare 200 milioni di diseredati entro il 2021. Ancora una volta Lions Clubs International manterrà l'impegno perché lavora “per servire e non essere serviti”, per società senza poveri, derelitti, perseguitati, segregati ove prevalgano comprensione, pace tra i popoli, amore per i diseredati, in armonia di “solidarietà umanitaria”.

E la storia continua...

LA NOSTRA STORIA

ALCUNE TAPPE “STORICHE” DI UNA ASSOCIAZIONE CHE È PIÙ GRANDE E PIÙ IMPORTANTE DI QUANTO SI PENSI E CHE VARREBBE LA PENA CONOSCERLA E PRATICARLA MEGLIO.

- 1917** Melvin Jones e i compagni d'affari di Chicago fondano il Lions Clubs per migliorare la loro comunità. Il primo convegno si svolge presso l'hotel Adolphus di Dallas, in Texas.
- 1920** 3 anni dopo la nascita del lionismo i Lions sono diventati internazionali con la fondazione del primo club in Canada. Nel 1927 il lionismo è nel Messico. Negli anni '50 e '60 la crescita internazionale accelerò con nuovi club in Europa, Asia e Africa.
- 1925** Helen Keller tiene un discorso alla Convention di Lions Clubs International a Cedar Point (Ohio, USA) ed esorta i Lions a diventare “cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre”. Da allora abbiamo lavorato senza sosta per aiutare i non vedenti e gli ipovedenti.
- 1930** Il Lion George Bonham, dopo aver visto un uomo cieco in difficoltà nell'attraversare la strada, dipinge una fascia rossa su un bastone bianco per aiutare i non vedenti.
- 1939** I soci della Uptown Detroit Lions Club trasformano un vecchio casale del Michigan in una scuola per addestrare cani guida per i non vedenti.
- 1944** A New York City viene creata la prima “banca degli occhi” del mondo. La maggior parte delle banche degli occhi oggi sono sponsorizzate dai Lions.
- 1945** L'ideale di organizzazione internazionale si concretizza nel nostro rapporto permanente con le Nazioni Unite. Il Lions International è una delle prime organizzazioni non-governative a essere state invitate ad assistere alla nascita ufficiale delle Nazioni Unite e ad aver supportato, da allora, il loro lavoro.
- 1948** Solo tre anni dopo essere stata distrutta dalla 2ª guerra mondiale, l'Europa vede il suo primo club Lions a Stoccolma, in Svezia, e a Ginevra, in Svizzera. Un Lions club di lebbrosi si forma in Kalaupapa sull'isola di Molokai, nelle Hawaii.
- 1951** A Milano nasce il primo Lions Club italiano. Presidente Mario Boneschi, che nel 1953-54 diverrà il primo Governatore del Distretto italiano. Nel 1952 nascono i i Lions Club Napoli e Torino.
- 1953** A Firenze si svolge il primo congresso nazionale che consacra la nascita di altri 5 club: Firenze, Bergamo, Pescara, Como e Parma.
- 1954** Dopo un concorso internazionale tra i Lions, viene scelto il motto ufficiale “We serve”, “Noi serviamo” proposto dal Lion D. A. Stevenson di Fonthill, Ontario, Canada.
- 1956** Viene pubblicato per la prima volta l'Annuario dei Lions Club del Distretto 108 Italy.
- 1957** I Lions lanciano programmi per i giovani, tra cui i Club Leo.
- 1959** A Rapallo, al 7º congresso nazionale, il distretto unico con più di 100 Lions Club si suddivide in 5 distretti contrassegnati dalle lettere della nazione “ITALY”.
- 1968** Nasce la Fondazione Lions Clubs International (LCIF). La LCIF assiste i Lions nei progetti umanitari globali e su vasta scala.
- 1973** Nel mese di febbraio, l'associazione accoglie il suo milionesimo socio.
- 1977** Il Lion Jimmy Carter diventa presidente degli Stati Uniti.
- 1987** L'associazione apre alle donne.
- 1990** Parte la campagna Sight First. I Lions raccolgono 346 milioni di dollari. Sight First si occupa delle cause di cecità: cataratta, tracoma, oncocercosi, cecità infantile, retinopatia diabetica e glaucoma.
- 1995** Un italiano, Giuseppe (Pino) Grimaldi, diventa Presidente Internazionale del Lions Clubs International.
- 2002** I Lions costituiscono due club in Cina, i primi in quella nazione dal 1950.
- 2003** Attraverso Sight First, i Lions e il Carter Center raggiungono l'obiettivo di 50 milioni di trattamenti contro la cecità fluviale.
- 2011** La LCIF assegna il suo sussidio numero 10.000 per un totale di 708 milioni di dollari.
- 2017** I Lions celebrano 100 anni di servizio.
- 2018** LCI amplia la sua missione di servizio in tutti gli angoli del mondo. Le necessità sono grandi e i nostri obiettivi ampi: la vista, il diabete, i giovani, gli anziani, l'ambiente, il cancro pediatrico e l'aiuto alle persone colpite da disastri naturali.



La filosofia del lionismo

Ciò che il lionismo ha affermato in questi anni di storia fu, indubbiamente, influenzato sia dal “movimento progressista”, che fu un problema politico e, soprattutto, di riforma sociale, sia anche dalla cultura pragmatica che ha dominato gli Stati Uniti. Il nostro codice etico fu approvato nell’agosto del 1918 al congresso di Saint Louis, è l’etica della solidarietà si afferma nella settima proposizione “Essere solidale con il prossimo mediante la comprensione a chi è in difficoltà, i soccorsi ai deboli, i miei beni ai bisognosi”. Anche negli Scopi della nostra associazione nel III, IV e V comma furono confermati i principi di solidarietà e sono presenti anche nella nostra Mission. I principi o i valori sono un pensiero logico; quando si accetta il principio d’identità, di appartenenza ad una associazione, si accetta, formalmente, ogni pensiero logico.

Identità del lionismo

Leggendo Melvin Jones

ci rendiamo conto che il lionismo è in possesso delle qualità necessarie: l'identità, definita nel codice dell'etica, le finalità, consacrate nello statuto, che costituiscono l'aspetto politico del "fare", dal codice dell'etica alle finalità, dall'etica alla politica. Questo è il percorso del lionismo che ci indica Melvin Jones. Questo è lo straordinario viaggio di Ulisse, lungo e tormentato, ma pieno di speranza e di conoscenza.

Definire un'entità complessa, e non solo complicata, e per di più costituita e sospinta da valori astratti, è estremamente difficile. Ciò che è complicato si può spiegare agevolmente, ciò che è complesso va compreso, va "abbracciato", va vissuto. E allora tentiamo questa strada e seguiamo il cammino del neofita. Egli trova, subito, il land mark, pietra scolpita con le indicazioni morali donateci da Melvin Jones, la pietra dell'etica, il codice dell'etica; trova, al sesto punto, gli "obblighi come cittadino verso la nazione, verso lo stato, verso la comunità, offrendo l'incondizionata lealtà delle parole, atti e azioni". Poi incontra, dopo un solo passo, un'altra tavola incisa, con l'indicazione degli obiettivi e degli scopi, la pietra del fare, della politica e legge "promuovere i principi del buon governo e della buona cittadinanza" e "essere parte attiva del benessere civile, culturale, sociale, morale della comunità.

A questo proposito occorre rilevare il grave stato di disagio in cui versano le istituzioni e la società, che dovrebbero costituire i baluardi di

difesa dei diritti primari e naturali di ogni cittadino. Occorre chiedersi, allora, come possiamo intervenire. Ci soccorre Alexis De Toqueville, il quale afferma, che sono le associazioni libere, composte da cittadini onesti e probi, che creano il tessuto connettivo delle istituzioni democratiche e della società, e ciò ci chiama ora fortemente in causa.

Il tema evoca i valori della cittadinanza, della politica, della responsabilità e della solidarietà - che, a ben guardare, sono due facce della stessa medaglia - dell'etica, della partecipazione individuale e collettiva, e induce a ulteriori riflessioni, tutto ciò riconducibile alla nostra "magna charta", al codice dell'etica e dunque è senz'altro auspicabile che il futuro sia caratterizzato da una cultura etica, anche e soprattutto nell'attività pubblica e politica, da un'intenzione di porre l'uomo al centro dell'universo, come protagonista della vicenda umana, da un rispetto diffuso per le regole morali che sovrastino e definiscano ogni sua attività. In questo scenario, così complesso e vario, il lionismo assume un ruolo determinante di

"capitale sociale della democrazia" e di competente e valido interlocutore con il potere politico sui grandi temi sociali e civili.

Per garantire il successo di un'associazione come la nostra, non basta un'identità definita (descritta e indicata nel codice dell'etica), ma occorre anche una diffusa credibilità, all'interno e all'esterno, ciò che si ottiene con risultati concreti. Occorre, insomma che l'idealità del servire, fondamentale alito di vita del lionismo, discenda nella pratica attuazione delle opere, per realizzarsi in un concreto pragmatismo sociale, politico, etico.

MISSION DEL LIONS INTERNATIONAL

DARE MODO AI VOLONTARI DI SERVIRE LE LORO COMUNITÀ, SODDISFARE I BISOGNI UMANITARI, FAVORIRE LA PACE E PROMUOVERE LA COMPRESIONE INTERNAZIONALE PER MEZZO DEI LIONS CLUB.

VISION DEL LIONS INTERNATIONAL

ESSERE LEADER MONDIALE NELLA COMUNITÀ E NEL SERVIZIO UMANITARIO.

I Lions per la pace

Sin dalla sua fondazione nel 1917
il Lions Clubs International ha assunto
quale suo primo scopo quello di promuovere uno spirito
di comprensione fra i popoli del mondo,
come recita l'art. 2 dello Statuto Internazionale.

È evidente, dunque, che i fondatori hanno voluto sancire solennemente che la pace esprime la finalità ultima dell'associazione e costituisce il principio fondamentale a cui deve ispirarsi l'azione dei Lions club.

Non si tratta di una dichiarazione di principio teorica e, quindi, priva di conseguenze pratiche, poiché impone di operare per espandere il lionismo in tutti i Paesi del mondo. Molteplici sono gli strumenti per agire concretamente: basti pensare agli scambi giovanili, ai campi internazionali Lions, ai gemellaggi fra club e distretti di Paesi diversi, ai service non soltanto sanitari ma anche di formazione scolastica, senza contare la diuturna presenza dell'associazione attraverso la Fondazione operante in ogni parte del mondo.

In questo quadro il rapporto fra il Lions International e le Nazioni Unite riveste una importanza strategica oltre che di perfetta collimanza nella finalità di operare per la pace

universale perché mentre l'ONU svolge la sua azione a livello di Stati e di Governi, il Lions International si rivolge direttamente alle persone e cioè ai popoli.

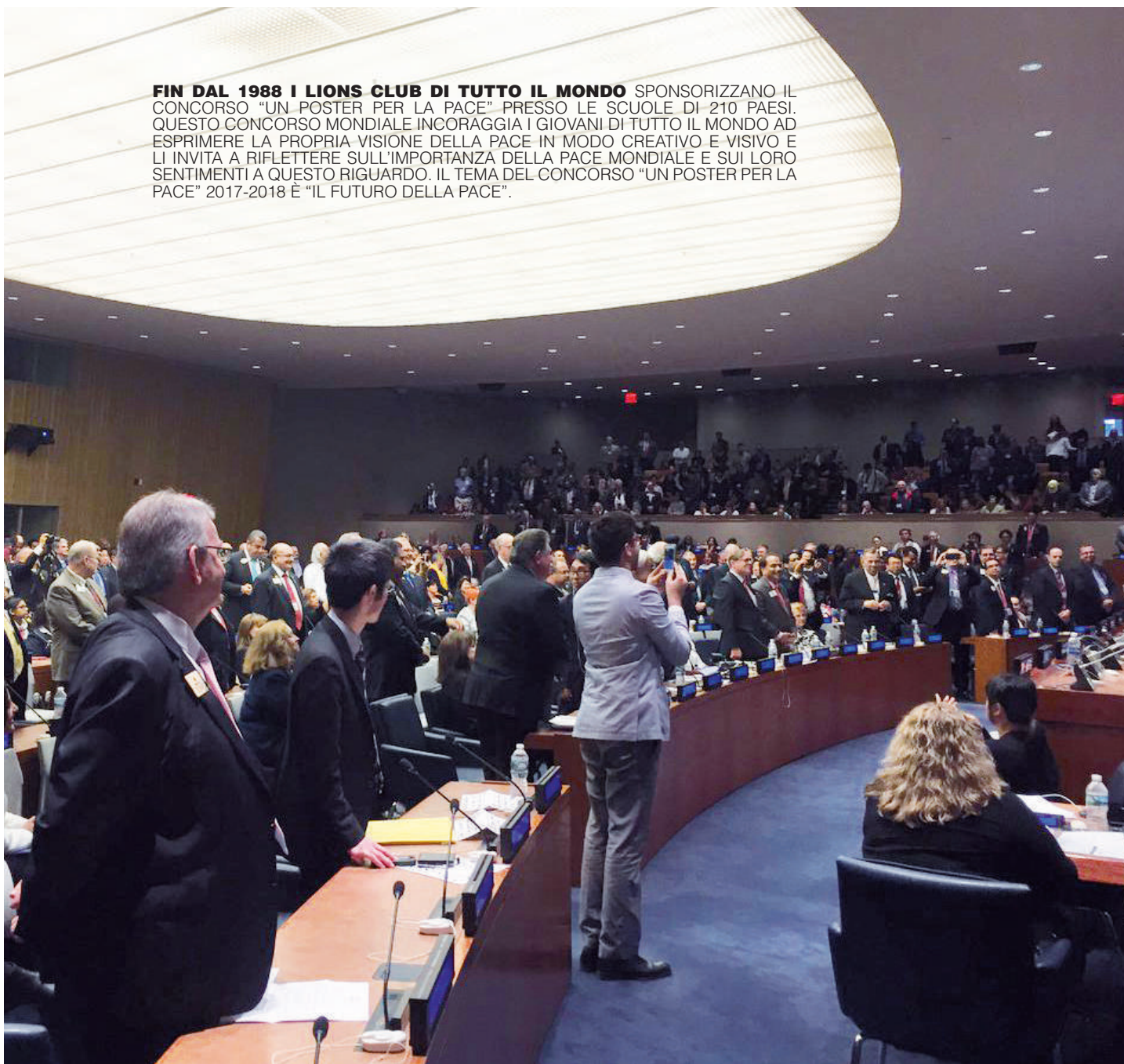
Significativa per la evoluzione della cultura lionistica è la solenne dichiarazione resa dall'associazione alle Nazioni Unite a New York il 14 marzo 1988, dove fra l'altro si legge: "La ricerca della pace deve implicare il riconoscimento della comune dignità di tutte le persone della società del nostro mondo. La pace è generata dalla comprensione, tolleranza, amicizia e assistenza basate sulla fede che le persone, nonostante le differenze di razza, di etnia o di retaggio culturale, fanno parte della medesima umanità".

In tale contesto nasce il concorso "Un Poster per la Pace" che ormai vede impegnati bambini di tutto il mondo ad esprimere il loro concetto di pace e, nello stesso tempo, diffonde nelle future generazioni quel desiderio di pace che è il presupposto di una vita coerente nel



I LIONS ALL'ONU
A NEW YORK
IL 4 MARZO 2017.

FIN DAL 1988 I LIONS CLUB DI TUTTO IL MONDO SPONSORIZZANO IL CONCORSO "UN POSTER PER LA PACE" PRESSO LE SCUOLE DI 210 PAESI. QUESTO CONCORSO MONDIALE INCORAGGIA I GIOVANI DI TUTTO IL MONDO AD ESPRIMERE LA PROPRIA VISIONE DELLA PACE IN MODO CREATIVO E VISIVO E LI INVITA A RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DELLA PACE MONDIALE E SUI LORO SENTIMENTI A QUESTO RIGUARDO. IL TEMA DEL CONCORSO "UN POSTER PER LA PACE" 2017-2018 È "IL FUTURO DELLA PACE".



convincimento che tutti e ciascuno deve sentirsi ed agire con spirito di comprensione verso gli altri.

Altrettanto significativo è il riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata dalle Nazioni Unite nel 1948 ed ancora purtroppo non riconosciuta da troppi Paesi anche del mondo

occidentale. Una piena corrispondenza con i principi e i valori che sin dalla sua origine la nostra associazione ha proclamato come segno distintivo della propria identità umanitaria e civile distinguendosi mirabilmente da ogni altra forma di associazionismo pur ispirato a fini umanitari o filantropici.

LA PACE È LA PROMESSA PER IL FUTURO, ED È CON LEGITTIMO ORGOGLIO CHE NOI LIONS ABBIAMO ACCOLTO L'AMBITO RICONOSCIMENTO DI "MESSAGGERI DI PACE" CHE L'ONU CI HA ATTRIBUITO.

LCI Forward e il 2° Centenario

Il Lions Clubs International ha appena compiuto 100 anni e lavora con grande impegno per affrontare i secondi 100 anni, senza dimenticare di tenere fede alla propria “mission: “Dare modo ai volontari di servire la propria comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale attraverso i Lions club”.

La celebrazione del Centenario ha permesso di fare il punto sui principali risultati raggiunti sinora e sui veloci cambiamenti che hanno interessato il mondo intero, il mondo del volontariato e la nostra associazione. Durante gli scorsi anni, molti leader e soci Lions e Leo sono stati coinvolti per capire che cosa si aspettavano per il futuro dell’Associazione: la strategia che ne è derivata si chiama “LCI Forward”.

La strategia mette il “Service” al centro dell’attenzione dei club e si indirizza verso il miglioramento della qualità. Propone nel medio periodo, da qui al 2021, un obiettivo: triplicare il numero di persone che riusciamo a raggiungere con i nostri service, portandolo ad almeno 200 milioni di persone all’anno.

LCI Forward identifica 4 aree nelle quali migliorare la qualità ed i risultati...

- Realizzare service più efficaci, più mirati alle reali esigenze delle comunità, utilizzando anche risorse della Fondazione LCIF. Utilizzare e mettere a disposizione modelli di service già sperimentati e creare una rete fra club per uno scambio di informazioni ed esperienze, coinvolgendo anche partner e persone sensibili ai nostri progetti. Orientarsi infine prevalentemente nelle 5 aree tematiche del “Diabete”, della “Vista”, della “Fame”, delle “Neoplasie pediatriche” e dell’ “Ambiente”.

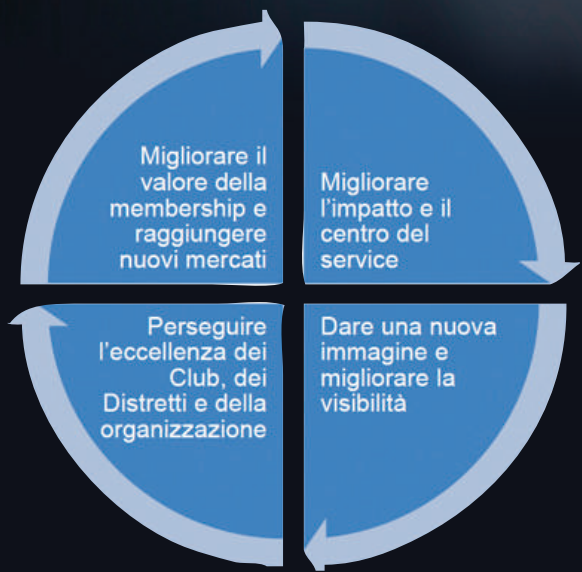
- Comunicare meglio sia all’interno dell’Associazione, perché ciascuno sia informato e coinvolto, sia all’esterno, con un linguaggio più semplice e culturalmente più rilevante, utilizzando tutte le nuove tecnologie. Tutto ciò per offrire alla comunità una immagine corrispondente a quello che siamo in grado di realizzare.

- Migliorare l’organizzazione interna dell’Associazione, semplificando le procedure, offrendo ai club maggiore supporto per la loro attività, e maggiori opportunità di formazione.

- Accrescere la soddisfazione del socio, la qualità della sua esperienza all’interno dei club, migliorare l’accoglienza dei nuovi soci e la valorizzazione delle capacità e disponibilità di ciascuno di loro. Modificare l’approccio verso le giovani generazioni per poterle coinvolgere nei nostri progetti. Aprire le nostre attività a collaborazioni di quanti hanno a cuore il benessere della comunità.

La “vision” di Lions Clubs International è chiara: “Essere leader mondiale nel servizio comunitario ed umanitario”. Per “essere” dei leader bisogna “divenirlo” ogni giorno: i primi risultati iniziano ad arrivare ed altri arriveranno, ma il vero cambiamento si realizza all’interno di ogni singolo club, grazie alla generosità, al senso di responsabilità e al grande cuore di ciascuno dei soci Lions.

LCI FORWARD
RAPPRESENTA
LA MAPPA
CHE I LIONS
UTILIZZERANNO
PER PIANIFICARE,
IMPLEMENTARE E
REALIZZARE
I PROGETTI
PER IL FUTURO.



Migliorare il
valore della
membership e
raggiungere
nuovi mercati

Migliorare
l'impatto e il
centro del
service

Perseguire
l'eccellenza dei
Club, dei
Distretti e della
organizzazione

Dare una nuova
immagine e
migliorare la
visibilità

I Lions e la comunicazione

Comunicare e comunicare bene, è da sempre un elemento fondamentale per i Lions. Il primo atto che compì Melvin Jones nel 1917 per portare avanti il suo sogno, fu quello di scrivere una lettera a tutti i club di Chicago, proponendo loro di costituire un'associazione al servizio delle comunità. E come primo atto del neonato Lions Clubs International fu stampata nel 1918 la prima rivista.

Lasciare un documento di quanto è stato fatto ad uso di chi dopo di noi verrà è il primo elemento di continuità e di prosperità, elemento fondamentale in un rapporto sociale qualsiasi, determinante in associazioni come la nostra, dove la discontinuità negli incarichi deve coniugarsi con la continuità **del servire e del fare**.

Trascorso un secolo, nel quale la comunicazione ha assunto rapporti di velocità siderali e i nuovi strumenti tecnici stanno condizionando il nostro stesso pensiero, nonché il nostro stile e modo di vivere, è - quindi - vitale per tutti noi Lions comunicare fra noi, con noi, per noi, ma - soprattutto - per la nostra stessa esistenza.

Al di là dei nuovi strumenti tecnici (la rete su tutto) o vecchi (l'amata rivista cartacea) resta il fatto che il comunicare impone sempre obiettivi precisi: come, a chi e cosa. Sul cosa penso non ci siano dubbi essendo tutti noi Lions volontari dediti al servizio, mentre il come resta vincolato al "a chi". E non perdiamo di vista che prima di comunicare resta primario **ascoltare** per capire, per comprendere e comprendere per capire.

Ascoltare in silenzio, il silenzio della gente che ha bisogno, il silenzio dei giovani che dietro l'esuberanza dell'età spesso nascondono le proprie difficoltà esistenziali, il silenzio di quei soci che hanno perso voglia e smalto.

Spesso la necessità di servizio è molto più vicina a noi di quello che pensiamo, il primo service per l'associazione è forse quello più facilmente attuabile: comunicare fra noi e per noi.

Comunicare il nostro entusiasmo e la nostra passione, ascoltare le nostre comunità per capire dove è più necessario il nostro lavoro, coinvolgere soci (e non) nelle nostre attività, allargare i nostri club alle idee di tutti, stabilire una fonte di linguaggio unica e comune che ci distingua per quelli che siamo: **Lions**.



Cento anni... e non sentirli

Anche nell'immediato futuro, il lionismo accetterà sfide aperte di portata internazionale e raggiungerà con slancio nuovi e più ambiziosi traguardi solidaristici.

Se si dovesse rappresentare sinteticamente, a chi non è un Lion, proprio in occasione delle celebrazioni del Centenario di questa Associazione, quale sia la peculiarità principale e preminente che caratterizza, dalla sua fondazione, Lions Clubs International, si indicherebbe ovviamente **il servizio**, un servizio volontaristico e disinteressato alle comunità ed in particolare alle persone in stato di bisogno, insieme a straordinarie campagne internazionali di aiuti e sostegni umanitari in tutti i paesi del mondo, il tutto realizzato, con un grande cuore, da persone provenienti da 210 paesi e aree geografiche, diversissime per aspetti somatici, culturali, religiosi, ma uniti dalla stessa comune natura umana e da un comune sentire intimistico che si appalesa e si concretizza con il dono di tempo, lavoro e denaro, insieme ad altri, nell'ambito di una compagine associativa (Club/Associazione) ed attraverso una modalità operativa che vede, nel **we serve**, un impegno sinergico dei componenti il sodalizio.

I primi cento anni hanno dimostrato che il servizio umanitario realizzabile attraverso e nell'ambito di Lions Clubs International non ha limiti, che è una energia pulsante che trasferisce, sia a chi dona che a chi riceve, un calore straordinario, una forza unica, in un mix esplosivo di idealità ed etica. Pertanto la consapevolezza che tale impegno verso gli altri realizzi non solo speranze, ma anche e soprattutto aiuti concreti, sprona i Lions, e speriamo anche tanti altri ancora non Lions, a credere fermamente nella validità di questo impegno, spingendoli ad affrontarlo con ottimismo e passione, nella oggettiva consapevolezza che anche nell'immediato futuro, il lionismo è nella condizione di potere accettare sfide aperte di portata internazionale (vista, fame, ambiente, diabete, cancro pediatrico) e di raggiungere con slancio nuovi e più ambiziosi traguardi solidaristici, richiestici anche dalle principali agenzie internazionali (Nazioni Unite, OMS, FAO, etc.), nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile del 2030.

Cento anni e non sentirli, cento anni e avere nel proprio DNA un elisir di giovinezza, ma anche cento anni di amicizie, di rapporti divenuti solidi come rocce, perché LCI è anche questo: condivisione, aiuto a chi è nel bisogno, ma anche, legami indissolubili di amicizia e di stima.

Il mondo è cambiato ma LCI, pur nel cambiamento fisiologico delle dinamiche organizzative, è rimasto fedele ai suoi principi originari: fare qualcosa, grande o piccola che sia, per aiutare gli altri e per migliorare la loro esistenza.

Nel proiettarci da oggi nel nuovo Centenario, restiamo per un attimo sospesi, in contatto con le nostre emozioni, con le emozioni che ci evocano i nostri ricordi di Lions, per essere pronti per le nuove ed esaltanti attività di servizio lionistico.





I Lions e la cittadinanza attiva umanitaria

La storia del lionismo italiano è sicuramente ricca di una miriade di service, con una particolare attenzione al settore sanitario. Ma già negli anni '60 Pino Grimaldi e Giuseppe Taranto, Carlo Martinenghi e Giovanni Rigone scavavano nella storia del lionismo universale, per porre all'attenzione di tutti il ruolo dell'impegno civico del lionismo, al servizio dell'umanità.

Le date sono significative...

- Nel 1998 il Congresso Multidistrettuale di Taormina indica come tema di studio nazionale un "lionismo fondato sui diritti umani fondamentali attraverso la promozione della cittadinanza attiva, forma concreta di solidarietà sociale".
- Nel 1999 il tema di studio multidistrettuale collega direttamente il lionismo alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: alla beneficenza, che presuppone la lesione grave dei diritti fondamentali, si congiunge un lionismo che si propone di prevenire la lesione dei diritti umani fondamentali.
- Nel 2004 il Forum europeo di Roma approva la "Carta della Cittadinanza umanitaria europea", presentata dal Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi.
- Nel 2011 i Lions italiani sono pronti per incidere sulle istituzioni. Nascono le leggi regionali di cittadinanza attiva umanitaria, dopo la legge della Regione Campania del 1 luglio 2011, numero 12.
- Nel 2016 la Conferenza del Mediterraneo approva "Il Manifesto di Pescara" sulla cittadinanza attiva umanitaria e la "cittadinanza attiva" transita nell'art. 1 della legge nazionale n. 106 del 2016 (la c.d. legge del terzo settore) e nel codice del terzo settore 2017, mentre 100 Piazze di "cittadinanza attiva" nascono in tutta Italia.

In questa visione la Convention internazionale del 2019 sarà pronta ad accogliere tutti i popoli del mondo, nel segno di una moderna e nuova cittadinanza umanitaria universale.

I Lions pensano in grande

Nel momento in cui ci accingiamo ad affrontare le sfide del nuovo centenario, è molto importante far tesoro degli insegnamenti che la nostra storia ci fornisce. Il nostro fondatore Melvin Jones è riuscito a dare concretezza alla sua azione inserendosi nella realtà del suo tempo, trasmettendo i nostri valori e ragionando in grande a tal punto da rendere i Lions tra i protagonisti della stesura della "Carta delle Nazioni Unite". Ed allora, anche in futuro, il lionismo deve puntare su service di ampio respiro, che diano una significativa rilevanza alle nostre azioni ed evitino la polverizzazione dei nostri fondi. Service che diano anche continuità alla nostra attività (case Lions, centri di accoglienza Lions, punti di assistenza medica Lions), con l'obiettivo di creare le pietre miliari di un percorso lionistico che attraverserà, nel tempo, tutto il territorio italiano. Sostituiamo le targhe all'ingresso delle città in cui sono indicati i riferimenti ai nostri incontri conviviali, con gli indirizzi dei nostri "centri operativi", presso i quali si possa dire "lì ci sono i Lions".

È necessario, guardando al futuro, fare una riflessione sulle nostre scelte, affinché anche tanti altri possano ritrovare concrete testimonianze dei nostri luoghi e della nostra realtà.

Operiamo, pertanto, su attività concrete e permanenti per interfacciarci con le strutture pubbliche e la società in forma diretta e per far sì che siano altre strutture che offrano il loro contributo nella nostra azione umanitaria e non viceversa. Motiviamo i nostri soci affinché si sentano a casa loro e possano toccare con mano un'opera fatta da noi, gestita da noi, che continui, grazie alla nostra attività, ad offrire un servizio alla comunità. Creiamo realtà nelle quali vogliamo esserci e restarci e superiamo i nostri campanilismi, le resistenze al cambiamento, il timore di chiedere, la paura di non farcela. Ciò che ha davvero valore nell'associazione non sono i ruoli e gli incarichi annuali, ma le idee e i progetti.

I nostri punti di forza sono il senso di solidarietà, l'orgoglio di appartenenza alla nostra associazione e la consapevolezza che ogni volta che ci siamo convinti di realizzare qualcosa ci siamo sempre riusciti. Che bello sarebbe se in ogni città italiana ci fosse un "Punto Lions". Avremmo tanti punti Lions che ci consentirebbero, quando facciamo una tappa, di sentirci a casa nostra.

I Lions sanno gettare il cuore oltre l'ostacolo, senza paura. Gettiamolo con il coraggio, la forza e l'entusiasmo che ci appartiene, consapevoli che quando si fa qualcosa di grande per gli altri non ci saranno rimpianti, e convinti, come siamo, che la nostra vita abbia un senso fino a quando avremo voglia di costruire qualcosa.

IL NOSTRO FUTURO

La storia per operare nel presente e per proiettarsi nel futuro

Un'associazione che taglia il traguardo del suo primo Centenario può essere ulteriormente potenziata solo rivisitandone codice e scopi in proiezione moderna e in funzione di obiettivi aggiornati.

Il passato ha conosciuto forme valide ed efficaci di lionismo, scolpite in definizioni che sono passate alla storia dell'associazione: lionismo meramente o prevalentemente assistenziale; il nuovo corso; il movimento di opinione; il movimento di risposta e/o di proposta; il movimento di pressione; il movimento della cittadinanza umanitaria. L'associazione ha aperto ai giovani e alle donne; ha approfondito problemi di portata generale; ha realizzato service piccoli e grandi; volta a volta è passata da un'ottica collaborativa ad un'ottica competitiva o alternativa; ha promosso principi di libertà-giustizia-solidarietà-pace-uguaglianza; è sempre rimasta al servizio della collettività in posizione di totale disinteresse. Tutto ciò è stato ed è possibile nei limiti in cui il singolo rinuncia al proprio tornaconto individuale, sposando una filosofia di vita che lo vuole cittadino partecipe, unito in spirito di amicizia ad altri che si ispirano alla stessa concezione e con cui può realizzare un percorso di condivisione e di comune progresso.

I Lions vogliono e debbono continuare su questa linea, che è peraltro in sintonia con i principi costituzionali: prendere attivo interesse..., migliorare la comunità, promuovere efficienza e serietà morale, essere solidali con il prossimo, significa operare nel rispetto degli articoli 2-3-45-46 della Carta Costituzionale.

Ma il lionismo si muove altresì nel solco dell'internazionalità, poiché nel momento in cui unisce i club favorisce la comprensione fra i popoli del mondo e con essa un'autentica integrazione in chiave di cittadinanza umanitaria.

Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte rappresenta uno degli scopi del lionismo, che ne scolpiscono l'oggetto, gli obiettivi e lo spirito di libertà, in luogo della faziosità e della contrapposizione largamente diffuse.

Il lionismo invita i cittadini a riappropriarsi dei diritti partecipativi con un'azione non velleitaria ma di vigilanza su come viene esercitata la delega da parte dei politici. Perché questo si realizzi, però, occorrono conoscenza, studio, confronto, discussione e capacità di elaborare progetti da mettere a disposizione dei cosiddetti palazzi del potere. Il lionismo attuale ma soprattutto futuro dovrà ridare voce ai singoli, combattere ogni gruppo di potere anche al proprio interno, per realizzare una democrazia non formale ma sostanziale.

Cambierà probabilmente il modello organizzativo anche alla luce della disciplina del terzo settore; cambierà sicuramente con il progetto LCI Forward voluto dalla sede centrale. Ma l'auspicio è che si punti ad una serie di imprescindibili obiettivi: service realmente utili alla società condotti direttamente, impegno civico sul e per il territorio, club coesi e funzionali, soci partecipi e disponibili al servizio, officer scelti per merito e monitorati alla scadenza del mandato, congressi aperti, comunicazione interna ed esterna che sappia utilizzare il progresso tecnologico ma non a discapito dell'attività di pensiero. Solo così i Lions potranno continuare a primeggiare facendo meritare all'associazione il riconoscimento di prima associazione di servizio nel mondo.

I LIONS ITALIANI NELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

IL LIONS CLUBS INTERNATIONAL HA PROPRI RAPPRESENTANTI UFFICIALI NELLE GRANDI ORGANIZZAZIONI MONDIALI. RAPPRESENTANTI CHE VENGONO REGOLARMENTE INVITATI A PARTECIPARE ALLE ASSEMBLEE GENERALI E CHE SONO TEMPESTIVAMENTE INFORMATI SULLE GRANDI INIZIATIVE CHE L'ONU E LE ALTRE ORGANIZZAZIONI COLLEGATE O IL CONSIGLIO D'EUROPA SVILUPPANO.

- RAPPRESENTANTE PRESSO LE NAZIONI UNITE A GINEVRA: PIP **GIUSEPPE GRIMALDI.**
- RAPPRESENTANTE PRESSO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (WHO): PIP **DOMENICO MESSINA.**
- RAPPRESENTANTE PRESSO LA FAO DI ROMA: PIP **ROBERTO FRESIA.**

INOLTRE, 21 SOCI LIONS DI ALTRI MULTIDISTRETTI RAPPRESENTANO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE PRESSO L'UNICEF DI NEW YORK, GINEVRA E NAIROBI, L'UNESCO DI PARIGI, LE NAZIONI UNITE DI VIENNA, L'ECOSOC DI NEW YORK E L'UNEP DI NEW YORK.



UNIAR GmbH

ENJOY YOUR CAR
ACROSS EUROPE



www.uniar.de



40.480 soci

uomini **30.477**

10.003 donne

club lions **1.326**

335 club leo

soci leo **4.190**

2.215 donne

uomini **1.975**

24,5 età media leo

Il Multidistretto Italia

(breve storia dal 1951)

1951

Il 19 maggio nasce il Milano Lions Club, oggi Milano Host, con un padrino svizzero, ma milanese di adozione, Oscar Hausmann. Sponsor fu il Lions Club Lugano.

1953

Nasce il primo Distretto unico, al quale fu assegnato dalla Sede Centrale il numero distintivo 108 (era l'8° paese nato in Europa, il primo fu la Svezia, al quale fu assegnato il numero 101), ebbe il suo battesimo al Congresso di Firenze nel settembre del 1953.

1959

Al Congresso Nazionale di Rapallo erano presenti i delegati di 114 club. Fu votata la costituzione del Mutidistretto, con la suddivisione dei 114 club in 5 distretti, ai quali fu assegnata una lettera identificativa, che non poteva che essere: ITALY.

“I” per Valle d’Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia.

“T” per Triveneto ed Emilia.

“A” per Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

“L” per Umbria, Lazio, Toscana e Sardegna.

“Y” per Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia.

► Nasce a Milano il Servizio Cani Guida dei Lions, per addestrare e consegnare gratuitamente cani guida alle persone cieche.

1968

Viene costituita la Fondazione Internazionale (LCIF), per dare maggiore impulso alla Missione dei Lions. Il MD italiano partecipa attivamente alle iniziative umanitarie della Fondazione. Rilevanti le due campagne Sight First, anche per il contributo dato al loro successo dai Lions italiani. La Lions Clubs International Foundation compie mezzo secolo di vita ed è considerata dalla finanza internazionale la più importante e solida ONG del globo. Il MD Italia, con circa due milioni di dollari di raccolta nel biennio 2016-2017, è prima in Europa per donazioni alla LCIF. Nel mondo la Fondazione ha donato oltre 1 miliardo di dollari per 13.000 progetti.

1973

I 5 Distretti diventarono 7 nel 1973 e 9 nel 1975. Dopo una stasi durata quasi un ventennio, nel 1992 i Distretti aumentarono a 11 sino a diventare 17 nel 1994, numero tutt’ora in essere.

1994

Nel luglio a Phoenix in Arizona il Lion Pino Grimaldi del LC di Enna viene eletto Presidente Internazionale. Erano presenti 7.000 delegati (più di 300 in rappresentanza degli 8 distretti italiani).

2019

A Milano, dal 5 al 9 di luglio, per la prima volta in Italia, si terrà la Convention internazionale della nostra Associazione.

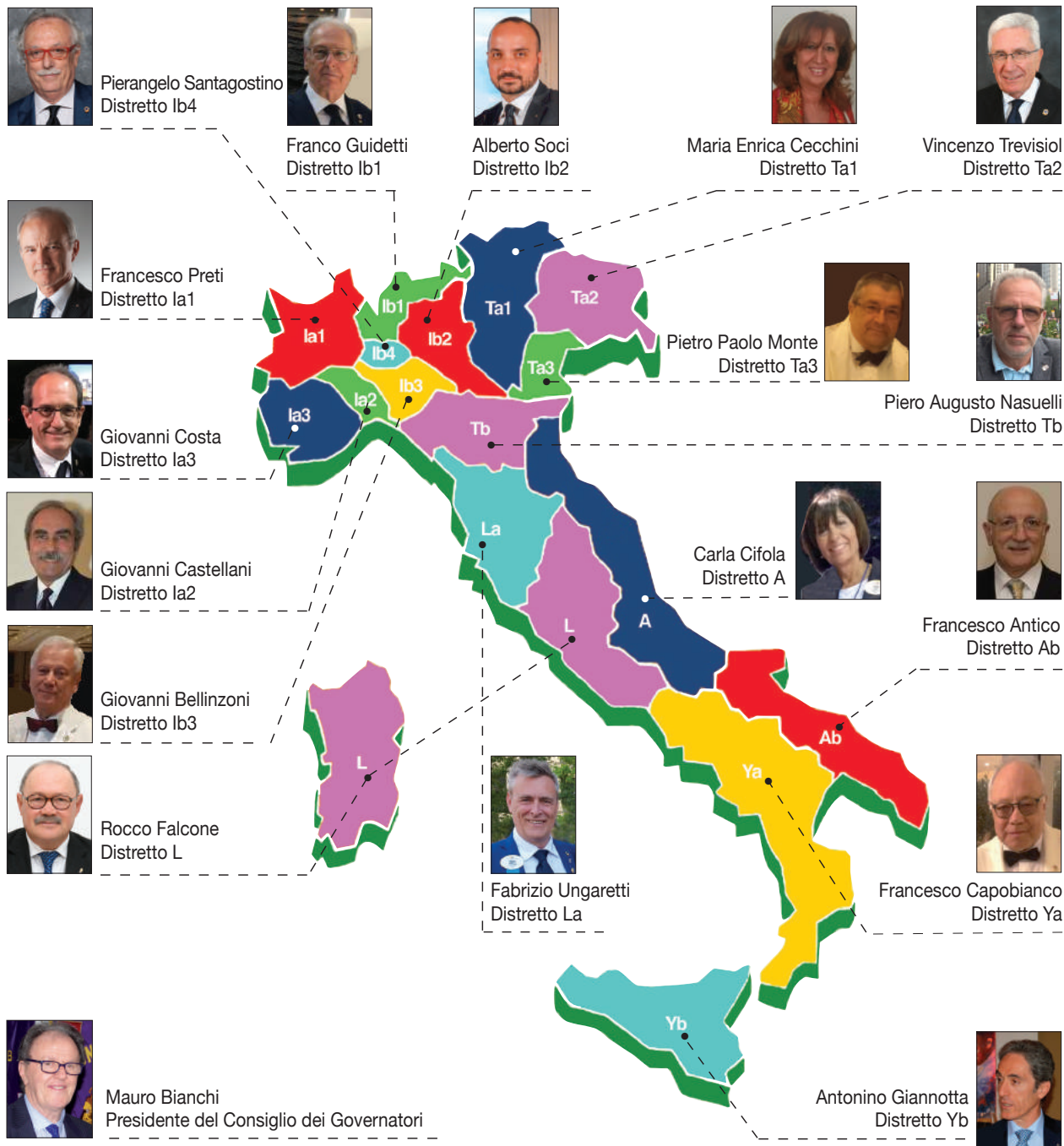
Le nuove frontiere della solidarietà

Aiutare il prossimo per aiutare se stessi. Il club, in ogni sua componente, diventa il protagonista di una forma più matura di welfare, dove l’emozione del service di qualità è il fondamento per costruire progetti solidali. La partecipazione attiva alla vita sociale si impone oggi, con maggiore convinzione di ieri.

Anche attraverso la rete, costruita con gli altri club, è necessario che ogni service, teso a migliorare il benessere della comunità, abbia ampia eco e possa attrarre coloro che vogliono servire le loro comunità. La sussidiarietà con i centri che amministrano il governo della collettività trasforma il lionismo da assistenziale e caritatevole in un lionismo di proposta e di promozione sociale. I grandi temi che la società sta vivendo debbono essere affrontati come obbligo etico col confronto e il dialogo, al di fuori di ogni colorazione di politica partitica, a noi estranea, e risolti secondo i principi a noi cari dell’uguaglianza e della libertà.



Il Consiglio dei Governatori 2017-2018 e la cartina dei 17 distretti italiani



Il Multidistretto è guidato dal Consiglio dei Governatori dei Distretti e dal suo Presidente. Il Presidente potrà essere scelto fra un governatore distrettuale in carica o past e potrà includere uno o più immediati past governatori distrettuali, purché il loro numero totale, incluso il Presidente del Consiglio dei Governatori, non superi la metà del numero dei governatori distrettuali. Il Presidente presiede il Congresso nazionale, rappresenta il Consiglio e ne presiede le riunioni. Il Consiglio dei Governatori sovrintende all'amministrazione di tutte le questioni che interessano il multidistretto, col fine di promuovere in Italia il lionismo in ogni suo aspetto e forma. Ciascun Governatore, all'interno del Consiglio, ha una specifica delega che dovrà seguire nel corso del mandato.

Le deleghe Multidistrettuali

Presidente **Mauro Bianchi**: Segreteria Nazionale, Eventi (Forum Europeo, Conferenza del Mediterraneo, Visita IP, Convention Internazionale di Las Vegas), Rapporti Sede USA, Rapporti con le Istituzioni, GLT- GMT-GST.

- Ia1 / **Francesco Preti**: Attività sportive - Sviluppo femminile.
- Ia2 / **Giovanni Castellani**: Cittadinanza Umanitaria Attiva - Alert - Rifugiati.
- Ia3 / **Giovanni Costa**: Segretario del Consiglio dei Governatori.
- Ib1 / **Franco Guidetti**: Vice Presidente - Convention Milano 2019.
- Ib2 / **Alberto Soci**: Comunicazione - Service nazionale.
- Ib3 / **Giovanni Bellinzi**: Leo.
- Ib4 / **Pierangelo Santagostino**: Lions Clubs International Foundation (LCIF).
- Ta1 / **Maria Enrica Cecchini**: Tema di Studio nazionale - Prevenzione Sanitaria (So.San. - AILD).
- Ta2 / **Vincenzo Trevisiol**: Area scuola - Lions Quest.
- Ta3 / **Pietro Paolo Monte**: Tesoriere.
- Tb / **Pietro Augusto Nasuelli**: Gioventù - Scambi giovanili - Celebrazione Centenario.
- A / **Carla Cifola**: Attività di Servizio.
- Ab / **Francesco Antico**: Area Fiscale - Congresso Nazionale.
- L / **Rocco Falcone**: Rapporti con le istituzioni.
- La / **Fabrizio Ungaretti**: Lions Day - Relazioni Internazionali - Programmazione a lungo termine.
- Ya / **Francesco Capobianco**: Terzo Settore.
- Yb / **Antonio (Ninni) Giannotta**: Affari Legali - Statuti e Regolamenti.



Il congresso nazionale

È l'assise principale dei Lions del Multidistretto al quale essi appartengono. Nella mattinata del 1° giorno (venerdì) si svolgono i seminari di preparazione per la discussione successiva in sede congressuale. La cerimonia di inaugurazione (venerdì pomeriggio) è suggestiva e si conclude con la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori in carica. Nel 2° e 3° giorno (sabato e domenica) si svolgono i lavori previsti dall'ordine del giorno. È il momento delle decisioni, delle deliberazioni, dei bilanci consuntivi, delle scelte. Durante il Congresso si dibatte e si approva la relazione del CC, il Service e il Tema di Studio nazionali, le proposte dei club e il progresso del lionismo, le modifiche territoriali, le proposte di modifica dello Statuto e Regolamento, il rendiconto del Multidistretto e del Congresso nazionale dell'anno precedente, la situazione economico-finanziaria, la quota a carico di ogni Lions. Inoltre, si eleggono i componenti delle Commissioni, i Revisori dei Conti, e il direttore della rivista Lion, il direttore del Campo Italia e del Campo Italia Disabili (ogni 3 anni) e i candidati a incarichi internazionali. Ogni club può presentare mozioni o argomenti da discutere al Congresso.

La nostra struttura... come funziona

Come ogni associazione, anche il Lions Clubs International ha le sue strutture organizzative che garantiscono una corretta operatività. Vediamole, quindi, da vicino sottolineandone gli obiettivi.

Il Multidistretto - È costituito da due o più distretti all'interno di una delle 7 aree costituzionali istituite dal Lions Clubs International. Il Responsabile è il Presidente del Consiglio dei Governatori che ha il compito di facilitare il percorso e le attività dei Governatori nel rispetto delle direttive della Sede centrale di Oak Brook.

Il Distretto - È un insieme di almeno 35 Lions club e 1.250 soci con a capo un Governatore distrettuale coadiuvato da un gabinetto distrettuale al quale partecipano il primo e il secondo vice governatore, il segretario, il tesoriere e il cerimoniere distrettuali, vari presidenti di commissioni e officer con il compito di coordinare le varie attività di servizio e di promuovere la collaborazione tra i club ed il rispetto delle norme.

La Circoscrizione - È una frazione di un distretto ed è composta da 10 a 16 club. Responsabile di una circoscrizione è il Presidente di Circoscrizione nominato dal Governatore con l'incarico di comunicare, incoraggiare e sostenere i programmi e le diverse attività del distretto.

La Zona - È una parte di una circoscrizione ed è costituita da 4 a 8 club. È coordinata dal Presidente di Zona con l'incarico di motivare, consigliare e comunicare ai club informazioni sulle attività di servizio promosse a livello locale, distrettuale, nazionale ed internazionale.

Come leader, sia il presidente di circoscrizione che di zona devono riferire al governatore lo "stato di salute" dei vari club ed essere "l'anello di collegamento" fra questi e il team distrettuale.

Chi siamo... i numeri in Italia

A l 31 gennaio 2018 in Italia siamo 40.480 soci, suddivisi in 17 Distretti e 1.326 club. Gli uomini sono il 74% e le donne il 26%.

- Il Multidistretto Italia è posizionato, per numero di soci, al 7° posto su 210 Stati sovrani ove l'Associazione è presente.
- Dal 1951 ad oggi, sono stati eletti per conto del MD 108 Italy alla funzione di Direttori Internazionali 14 Lions. In carica, per il biennio 2017-2019, c'è il Lion Sandro Castellana del Lions Club Abano Terme Euganee.
- I medici e i soci a vario titolo operanti nell'industria, nel commercio e nel mondo del credito sono le categorie più rappresentate. Seguono gli avvocati e i commercialisti, poi gli insegnanti, gli ingegneri, gli agricoltori e i farmacisti. Molte altre categorie con minori percentuali sono rappresentate. Religiosi, politici e sindacalisti chiudono questa ripartizione.

**NEL NOSTRO
MULTIDISTRETTO**
CI SONO
86 CIRCOSCRIZIONI,
E 248 ZONE.



I 15 DIRETTORI INTERNAZIONALI ITALIANI... DAL 1959 AD OGGI - UGO SOLA (1959-1960) • GIOVANNI GARDINI (1966-1968) • GIUSEPPE GRIMALDI (1972-1974) • GIUSEPPE TARANTO (1980-1982) • GIOVANNI RIGONE (1988-1990) • PAOLO BERNARDI (1996-1998) • MASSIMO FABIO (1999-2001) • ANTONIO MASSIMO PERROT (2001-2003) • SERGIO MAGGI (2004-2006) • ERMANNINO BOCCHINI (2007-2009) • ENRICO CESAROTTI (2009-2010) • DOMENICO MESSINA (2010-2011) • ROBERTO FRESIA (2013-2015) • GABRIELE SABATOSANTI SCARPELLI (2015-2017) • SANDRO CASTELLANA (2017-2019).

Le 5 commissioni multidistrettuali

Le “Commissioni Permanenti” del nostro multidistretto hanno funzione consultiva e propositiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici inerenti i principali campi di attività lionistica.

La Commissione **Affari Legali - Statuti e Regolamenti** (già Affari Interni) si esprime principalmente sulle proposte di tema e service nazionali, nonché su problematiche di natura statutaria, regolamentare e legale ad essa delegate o indirizzate, interpretandole e suggerendo eventuali modifiche o adeguamenti. La Commissione, su delega del CdG, può redigere progetti di programmazione a lungo termine da portare in Congresso Nazionale.

La Commissione **Relazioni Internazionali** promuove la cooperazione e diffonde la conoscenza delle iniziative di carattere internazionale.

La Commissione **Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù** si occupa, regolamentandole, di fondamentali spezzoni di attività lionistica in settori chiave.

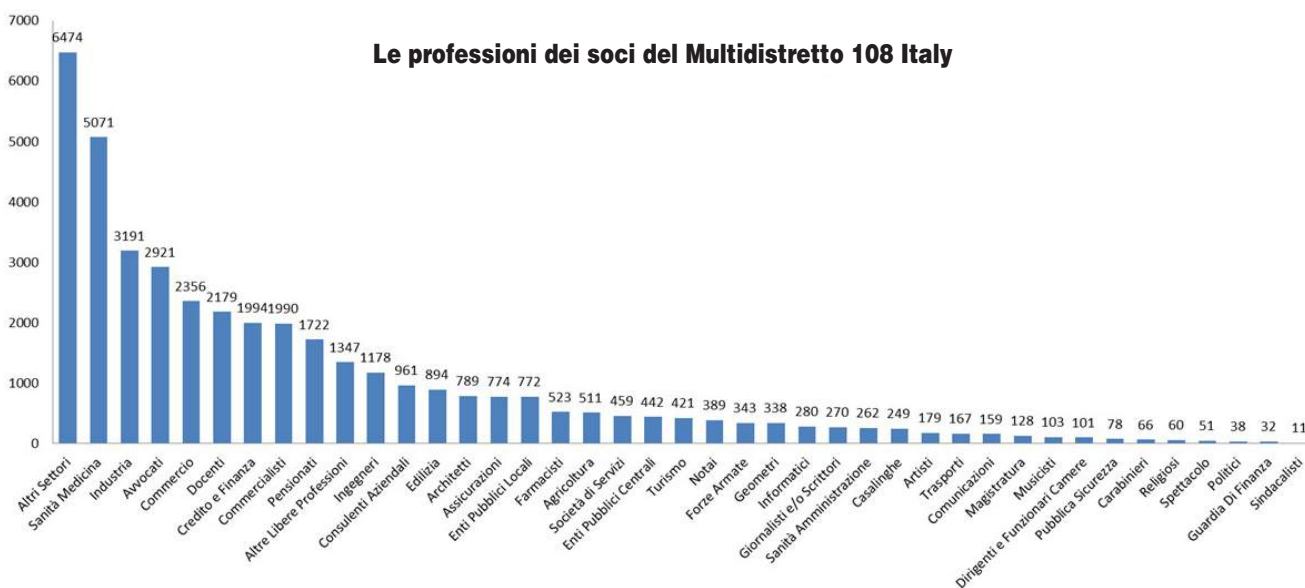
La Commissione **Attività di Servizio** supporta i club nei loro rapporti con le Onlus e le Associazioni che utilizzano il logo lions verificandone la regolarità ed emanando linee guida per lo svolgimento delle varie attività di servizio.

La Commissione **Programmazione a Lungo termine**, di recente istituzione, elabora progetti a livello internazionale da sottoporre all’approvazione del Congresso Nazionale.

I componenti sono 6 per ogni Commissione, hanno un incarico triennale, sono proposti dai Distretti sorteggiati ed eletti per acclamazione dai delegati del Congresso Nazionale. Sono previsti anche componenti di diritto, fatta eccezione per le attività di servizio.

Le Commissioni sono convocate entro il 30 settembre dal Governatore Delegato e procedono successivamente con altri incontri ritenuti necessari. È facoltà del Consiglio dei Governatori di nominare ulteriori Commissioni o Comitati ma con durata limitata all’anno di competenza.

Poiché ad essere chiamati nelle Commissioni sono Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza, il lavoro da esse svolto è di evidente importanza per il buon funzionamento del lionismo multidistrettuale, di cui le Commissioni costituiscono un prezioso supporto.



Il Global Action Team (GAT)... i club e il service

Il Global Action Team: una forza d'urto compatta e coesa nel Club, come nel Distretto e nel Multidistretto. Il GAT, comprende non solo il Presidente, i responsabili del GST, GMT, GLT e della LCIF, ma tutti i soci, con l'unico scopo di consentire al Club di essere al centro dell'azione di servizio.

Il Board internazionale vuole un lavoro di squadra che si dovrà esprimere nella realizzazione di grandi service innovativi e di qualità. È stato riconfermato alla scorsa Convention di Chicago che il service è la nostra unica priorità. Ne trarranno vantaggio la comunità destinataria del service, il Club per la ritrovata energia e motivazione e la nostra Associazione che potrà contare su nuove persone interessate a servire, le quali, ispirate dal successo dei service, vorranno unirsi a noi.

Questo è il messaggio che ci viene da Chicago: la conferma degli obiettivi di LCI Forward in un nuovo modello organizzativo necessario per supportarne il raggiungimento in una società in rapida evoluzione.

Global Service Team (GST)... il futuro

Il service è l'obiettivo fondamentale dei Club: affermazione che ha trovato la sua ulteriore consacrazione alla Convention internazionale di Chicago nel luglio scorso, con la creazione del GST, specifico gruppo di lavoro che opera in sinergia con il Global Action Team (GAT). Ogni sforzo dei Club deve essere finalizzato alla realizzazione di service di forte impatto sulla comunità di riferimento e di utilità sociale. Il risultato conseguito è certamente utile per la crescita associativa e per la soddisfazione dei soci, ma realizza quel dovere alla reciprocità che è il fondamento del nostro codice etico.

Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te. È un principio di uguaglianza tra le persone, una dichiarazione esplicita di solidarietà, un cardine della dignità fra uomini e donne di tutto il mondo e un caposaldo della pacifica convivenza.

Global Leadership Team (GLT)... la formazione

Nell'ambito del Global Action Team (GAT), il nuovo modello organizzativo voluto dalla Sede americana, il Global Leadership Team (GLT) fornisce aiuto ai Club per lo sviluppo della leadership, tramite attività di orientamento e formazione lionistica. Lo scopo è quello di garantire che ogni officer o socio ricevano la formazione necessaria al loro ruolo. Individua nuovi leader, sia all'interno che all'esterno della nostra Associazione, potenziali e capaci di partecipare alle opportunità di service e a contribuire alla crescita associativa. Li assiste per mantenere una costante motivazione nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo. Implementa riunioni sui programmi di sviluppo offerti dal LCI e motiva gruppi di lavoro sui doveri e obblighi che derivano dall'appartenenza all'Associazione. È un modello di sviluppo che invita a un rinnovato entusiasmo e a una decisa volontà partecipativa.

Global Membership Team (GMT)... la crescita

Il contatto continuo con i Club consente al responsabile di questo gruppo di lavoro, non solo distrettuale, ma anche di superiore livello, di monitorarne le necessità, suggerendo le soluzioni e consigliando le opportunità. È particolarmente intenso il rapporto con i leader della propria area di competenza, anche attraverso il supporto e il sostegno ad ogni fase amministrativa nella vita dei Club. La formazione e il consiglio sono utili ai Club in ogni fase della loro vita, specie sui piani di sviluppo, sulla loro susseguente crescita, garantendo con l'invio puntuale dei risultati raggiunti, il rispetto dei tempi richiesti. In aderenza alla filosofia operativa del Global Action Team (GAT), il rappresentante del GMT distrettuale organizza seminari e giornate di studio per meglio focalizzare bisogni e problematiche, ma soprattutto per sviluppare il rapporto fra service e ingresso di nuovi soci, sempre con la collaborazione dei presidenti del Comitato Soci, terminale della struttura GMT all'interno dei Club.





Le donne e l'associazionismo di servizio

Ll Multidistretto da anni si interroga su come incentivare la presenza femminile all'interno dei club. Raggiungere entro qualche tempo il traguardo di una presenza paritaria vuol dire che i club devono porsi l'obiettivo attraverso un piano di incremento che tenga nella giusta considerazione la specificità e peculiarità del contributo che le donne sono in grado di rendere allo sviluppo dell'Associazione.

Concretezza, pragmatismo, spirito di servizio e determinazione costituiscono qualità peculiari da cui è lecito aspettarsi importanti risultati, purché se ne tenga conto nel disegnare gli scenari dei programmi annuali.

Le donne, sotto questo profilo, costituiscono una risorsa aggiunta e la combinazione, all'interno del sodalizio, dei due mondi maschile e femminile, può innescare stimoli e spinte nuove, favorendo un moto di crescita complessivo. È questa la prospettiva resa possibile dopo la Convention di Taipei del 1987, che ha rivalutato il ruolo delle donne nel lionismo, affrancandole dai limiti del programma Lioness che le riconosceva idonee al servizio ma senza diritti di elettorato attivo e passivo e le ha proiettate in posizione paritaria nei club a composizione mista.

Del lionismo dunque le donne costituiscono una risorsa importante, preziosa ed imprescindibile, come è facile verificare esaminando i vari organigrammi distrettuali: senza considerare che tra qualche mese una donna, Gudrun Bjort Yngvadottir, per la prima volta, assurgerà al rango di Presidente Internazionale della nostra Associazione.

LE DONNE COSTITUISCONO LA CRESCITA DEMOGRAFICA PIÙ VELOCE ALL'INTERNO DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL. ORA LE DONNE RAPPRESENTANO IL 26% DEI MEMBRI DEI LIONS CLUB NEL MONDO, DATO NETTAMENTE IN CRESCITA RISPETTO AL 13,7% REGISTRATO NEL 2003. LE DONNE RAPPRESENTANO IL 51% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE, PERCHÉ NON DOVREBBERO COSTITUIRE UNA PERCENTUALE SIMILE DELL'AFFILIAZIONE MONDIALE LIONS?

Il tema di studio nazionale

Fin dal Congresso di Riccione del 1962, rendendo concreti i principi del nostro sistema valoriale, i Lions italiani scelgono al Congresso Nazionale di ogni anno un tema di attualità e di ampio interesse sociale. L'argomento scelto consente a tutti i soci, nei club o nelle circoscrizioni o nei Distretti, di approfondirlo e affinarlo con convegni, dibattiti, studi e li coinvolge nel proporre suggerimenti, approfondimenti e soluzioni. Si crea un virtuoso circolo di idee, che è più di un corposo service, che è offerto senza nulla chiedere in cambio per il miglioramento della società e per il benessere della Nazione. Quest'anno è stato deciso di "diffondere la cultura su vaccinazioni e autismo, contrastando la disinformazione".

Il Tema di Studio nazionale 2017-2018

"Diffondere la cultura scientifica su vaccinazioni ed autismo contrastando la disinformazione".



Vaccinarsi... Perché? L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle vaccinazioni. I Lions desiderano far comprendere cosa sono i vaccini, come nascono e perché non solo i singoli soggetti, ma anche la società ne sono beneficiati. Sfatiamo alcuni miti, supportati da modesti fondamenti scientifici, che hanno avuto una cassa di risonanza sul web perché diffusi da persone con notevole capacità mediatica e non sempre in buona fede.

Il progetto, che coinvolge Lions e Leo, prevede la sensibilizzazione di una larga platea con conferenze rivolte a studenti di secondo grado (meglio IV V anno) e Università, coinvolti in prima persona anche con la partecipazione a un concorso dal titolo "Vaccinarsi, perché?". Le conferenze sono tenute da medici Lions, particolarmente esperti del tema delle vaccinazioni, ma spesso grazie alla collaborazione dell'ASL e dei centri di vaccinazione locali. I medici utilizzano come supporto multimediale specifiche diapositive chiare e coinvolgenti per i ragazzi. I contenuti sono univoci in ogni conferenza e il messaggio trasmesso, che è forte, giunge uniforme e coerente.

La seconda fase del progetto prevede di allargare il target attraverso la collaborazione con i centri di vaccinazione e/o le associazioni dei genitori. Lo scopo è di avere il contatto con chi è responsabile di scegliere il percorso vaccinale.

I NOSTRI TEMI DI STUDIO... NEGLI ANNI - IL LIONISMO ITALIANO HA ACQUISTATO RILEVANZA E PERSONALITÀ SOPRATTUTTO CON L'AUSILIO DEGLI ANNUALI TEMI CONGRESSUALI DI STUDIO AFFRONTATI PER LA PRIMA VOLTA AL CONGRESSO NAZIONALE DI RICCIONE DEL 1962. IN QUELL'ANNO I LIONS HANNO TRATTATO IL PROBLEMA DELL'ANALFABETISMO IN ITALIA.

A SINISTRA LA COPERTINA DELLO STAMPATO REALIZZATO DAL MULTIDISTRETTO 108 ITALY. A DESTRA LA COPERTINA DEL PIEGHEVOLE UTILIZZATO IN ITALIA PER LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE.

Il service nazionale

Il service è lo scopo primario del lionismo. È altruismo, concretezza, lungimiranza. È la realizzazione di quel lionismo sociale costruito sulla solidarietà e rivolto all'esterno della nostra associazione. Questo forte stimolo all'azione si realizza su scala nazionale nella scelta ogni anno di un campo d'azione di interesse generale. Quest'anno è stata votata la proposta "Sight for Kids": i Lions per lo screening visivo dell'infanzia", campagna di screening oculistico rivolta ai bambini di età prescolare o di scuola primaria.

Il Service nazionale 2017-2018

"Sight for Kids: i Lions per lo screening visivo dell'infanzia".

L'"occhio pigro" o ambliopia dei bimbi... perché lo screening? L'obiettivo è favorire la massima visibilità del progetto nella convinzione che la sensibilizzazione e l'informazione possano creare una cultura della prevenzione. Ciò permetterà ai Lions italiani di dar vita a una campagna di indagine della vista senza precedenti e garantire ai più giovani di prevenire in tempo importanti patologie dell'occhio. I Lions non faranno diagnosi (compito di medici o specialisti), ma attraverso l'indagine con strumenti moderni e l'assistenza di personale specializzato, porteranno all'attenzione dei genitori la necessità di approfondire lo stato di salute della vista dei propri figli.

La struttura operativa è semplice e prevede due fasi: sensibilizzazione con una diffusa comunicazione circa problematiche a volte trascurate o ignorate dai genitori. A seguire, la campagna di prevenzione con indagini nelle scuole (quelle primarie in primo luogo), nei centri di aggregazione giovanile o case comunali.

Altamura a novembre, Forlì a gennaio e Bergamo ad aprile sono le sedi scelte per seminari di studio e di lavoro. Si realizzeranno con campagne locali di sensibilizzazione, controllo della vista per i bimbi delle scuole primarie e confronti del Comitato scientifico sui risultati delle varie campagne, nazionali e internazionali, delle indagini svolte.

I NOSTRI SERVICE NAZIONALI... NEGLI ANNI - QUANDO IL SERVIZIO TRASCENDE I LIMITI ANGUSTI DEL "MUNICIPALE" PER PROIETTARSI VERSO OBIETTIVI DI PIÙ AMPIO RESPIRO E DI RILEVANZA NAZIONALE, DIVENTA ESSO STESSO "SERVICE NAZIONALE". I SERVICE NAZIONALI, SCELTI DAI DELEGATI DEI CLUB DURANTE I CONGRESSI MULTIDISTRETTUALI, HANNO RISCOSSO AMMIRATA CONSIDERAZIONE ANCHE DA PARTE DEGLI OPINIONISTI PIÙ ESIGENTI DI QUALUNQUE ESTRAZIONE POLITICA. TRATTASI DI CONTRIBUTI NOTEVOLI, CONCRETI, CHE HANNO PRIVILEGIATO TEMATICHE DIVERSE CHE VANNO DALLA TUTELA DELLA SALUTE, DELLA FAMIGLIA, DEI GIOVANI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE.

Con il patrocinio del
Ministero della Salute

LIONS
L
INTERNATIONAL

Sight for Kids

**Campagna
di prevenzione
dell'ambliopia**



Programma Alert... I Lions e la Protezione Civile

In caso di calamità i Lions tendono a mobilitarsi per portare il proprio contributo indipendentemente dal fatto che l'emergenza interessi poche persone oppure un grande numero. Il programma Lions Alert incoraggia i club e i distretti a cooperare con le autorità locali per sviluppare un piano di azione. I Lions rappresentano un'importante risorsa o "moltiplicatore di forze" per aiutare a soddisfare le esigenze che emergono sia nell'attività di prevenzione sia durante una crisi e le fasi successive al verificarsi di una calamità evitando però l'improvvisazione, ma sostenendo le attività di Protezione Civile, Comuni e Prefetture (informazione sui piani di protezione civile, organizzazione di esercitazioni, corsi di prevenzione dei rischi nelle scuole, corsi di primo soccorso, ecc.). A definire meglio lo spazio di attività ci viene in aiuto la riforma della protezione civile approvata dal Consiglio dei Ministri il 29 dicembre 2017.

È indispensabile organizzare una struttura nazionale che svolga la funzione di coordinamento con tutte le strutture operative aderenti nei distretti italiani nel settore della protezione civile, che possa stringere accordi di collaborazione ed assistenza, prevenzione e consulenza con aziende, istituzioni pubbliche e private, ordini professionali e associazioni di protezione civile. Questa struttura, opportunamente riconosciuta ed inserita nel sistema di protezione civile nazionale, può avere molteplici ruoli: promuovere e diffondere la "Cultura della sicurezza" e della "Protezione Civile", svolgere azioni di protezione civile nelle fasi di previsione, prevenzione, soccorso, gestione emergenza e superamento emergenza, svolgere attività partecipativa al processo di elaborazione della protezione civile anche in correlazione alle esigenze di diffusione della conoscenza, promuovere la cultura dell'autoprotezione, studiare e tutelare il territorio, svolgere azioni di sensibilizzazione proponendo giornate ecologiche, attività culturali in campo ambientale, organizzare corsi ed attività al fine di formare e migliorare l'operatività dei volontari.



Università della Terza Età... La loro storia inizia 44 anni fa

La prima université du troisième âge nasce in Francia nel 1972 su iniziativa di Pierre Vellas, docente di diritto internazionale della Università di Scienze Sociali di Tolosa, e ben presto le UTE si sviluppano in altre città francesi e all'estero.

Quando in Francia se ne contano già oltre un centinaio, in Italia dobbiamo aspettare fino al 1979 per vederne nascere una a Torino e, contemporaneamente, un'altra a Milano, quest'ultima fondata dal Lions Club Milano Duomo. I Lions italiani quindi possono essere orgogliosi di questo importante primato.

Inizialmente il target degli iscritti è quello delle persone anziane, ma negli anni novanta le UTE si aprono ad un pubblico più ampio, senza limitazioni di età anagrafica, ma composto da persone con del tempo libero disponibile e ciò accelera la loro ulteriore crescita.

Le UTE hanno un obiettivo socialmente molto utile: quello di aiutare le persone in una fase delicata della loro esistenza in cui si interrompe l'attività lavorativa, l'impegno con i figli si riduce e si sente l'esigenza di ristrutturare il proprio tempo. Le UTE, quindi, possono aiutare a dare un nuovo scopo alla propria vita affinché questa possa essere vissuta con maggiore pienezza. Frequentando i corsi in programma, gli iscritti possono infatti riprendere interessi trascurati nell'età lavorativa o farsi attrarre da nuovi argomenti. I corsi spaziano dall'area Umanistica e Artistica a quella Scientifica, dall'area Giuridica ed Economica a quella dei Laboratori. Importante anche l'area Linguistica che affronta lo studio delle lingue straniere. Tutto ciò consente di mantenere la mente attiva allontanandone l'invecchiamento e di intensificare la vita sociale grazie alla relazione con nuove persone con gli stessi interessi. Non a caso uno dei motti delle Università della Terza Età è "se smetti di imparare incominci ad invecchiare".

Per il Lions Club la costituzione di una UTE, dato il numero di docenti e iscritti che coinvolge, è anche un mezzo per aumentare in modo sostanziale la propria penetrazione nel territorio. In Italia ci sono 40 UTE fondate e gestite dai Lions.



Un poster per la pace... per milioni di bambini

Sono passati 30 anni da quando il Lions International, nel 1988/1989, istituì il concorso internazionale “Un poster per la Pace” per dar modo a giovani studenti fra gli 11 e i 13 anni delle scuole medie di esprimere, attraverso il disegno, i loro sentimenti e la loro visione di un valore importantissimo nella vita quotidiana di una comunità qual è la pace.

Nel mondo esistono nazioni in cui questo ideale è calpestato e, quindi, l'invito da parte dei Lions di meditare in classe con i docenti o in gruppo con gli animatori sulla pace appare di stretta attualità e di grande interesse. Dobbiamo stimolare i giovani alla riflessione e a prestare più attenzione ad alcuni concetti fondamentali del vivere sociale qual è, appunto, la pace.

Il concorso internazionale viene proposto annualmente e fa registrare un enorme successo in ogni parte del mondo dove esiste un Lions club che, con orgoglio, intende sponsorizzare una istituzione scolastica o un gruppo giovanile. Sono, ormai, **4 milioni** i giovani che, nell'arco di questo trentennio, hanno avuto la possibilità di partecipare e di essere coinvolti e sensibilizzati al problema.

Il regolamento del concorso prevede norme ben precise: ogni anno, viene indicato un tema al quale i lavori creati dai giovani artisti devono ispirarsi. Libera è la scelta operativa (carboncino, pennarello, matita e pittura) ed ogni disegno viene giudicato da una qualificata giuria, in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività. Vari sono i livelli di selezione: locale, distrettuale multidistrettuale ed internazionale. A quest'ultima fase, arrivano solo 24 poster e, fra questi, verrà scelto il vincitore del 1° premio.

Passando in rassegna i poster vincitori dei vari anni, è possibile notare una cosa interessante: l'evoluzione delle tecniche operative ed espressive. I giovani di oggi elaborano maggiormente i loro disegni manifestando una maggiore esperienza di vita e di cultura. Il tema della 30ª edizione (2017/2018) è “Il futuro della pace”. Il tema proposto nel primo concorso è stato “La pace ci aiuterà a crescere” (vincitore uno studente libanese di 13 anni, Mustapha El Tawokji, sponsorizzato dal LC di Beirut).



Il 1° service di tutti i Lions italiani



La Campana dei Caduti di Rovereto, chiamata Maria Dolens, è la più grande campana del mondo che suoni a distesa. Ogni sera, alle 21,30, 100 rintocchi risuonano dal colle di Miravalle per ricordare il valore della pace e della fratellanza. È stata fusa nel 1924 con il bronzo dei cannoni delle 19 nazioni che presero parte alla 1ª Guerra mondiale. Nel 1939, venne rifiusa per una grave incrinatura. Fu di nuovo fusa, **nel 1964**, con il **sostegno economico di tutti i Lions Club d'Italia**, dalla Fonderia Capanni di Castelnuovo ne' Monti. Dopo essere stata benedetta, in piazza San Pietro da papa Paolo VI il 4 novembre del 1965, venne riportata a Rovereto dove ha trovato l'attuale e definitiva collocazione. La “nostra” campana pesa 226,39 quintali, è alta 3,36 metri, ha un diametro di 3,21 metri e un battaglio di 6 quintali.

L'ITALIA HA VINTO 2 VOLTE IL 1° PREMIO DEL CONCORSO “UN POSTER PER LA PACE”: NEL 1989/1990 CON UGO CIOCCHETTI, 12 ANNI, PRESENTATO DAL LC BIELLA BUGELLA CIVITAS; NEL 2003/2004, CON LA DODICENNE VITTORIA SANSEBASTIANO, SOSTENUTA DAL LC NOVI LIGURE. SI È AGGIUDICATO IL PRIMO PREMIO DELLA 29ª EDIZIONE UNA RAGAZZA THAIANDESE DI 13 ANNI, LAKKANA MEEPAPA, SPONSOR IL LC BANGKOK PINKLAO.



I Lions e il terremoto del Centro Italia

Il 24 agosto 2016 il nostro Paese è stato colpito al cuore, soprattutto nella Valle del Tronto e nei Monti Sibillini, da un terremoto che ha causato 299 vittime, 388 feriti e ha ridotto in macerie borghi e paesi. Tutto il mondo Lions, in primis la nostra Fondazione Internazionale (LCIF), immediatamente presente con un contributo di 100.000 dollari, ha dato vita ad una gara di solidarietà.

Lions, per essere vicini alle popolazioni colpite e per contribuire alla rinascita delle comunità, hanno elaborato 4 progetti umanitari, che hanno caratteristiche comuni...

- Differenziazione degli interventi in adesione ad esigenze specifiche di ogni zona colpita nei Distretti A e L.
- Collaborazione operativa con i Comuni interessati e con la Protezione Civile.
- Individuazione dei beneficiari finali nelle categorie di giovani e anziani, o persone diversamente abili.
- Coinvolgimento attivo dei Lions nella gestione delle strutture anche dopo la loro realizzazione.

È questa la linea strategica che il “Comitato Assistenza Lions per il Terremoto nell’Italia Centrale”, isti-

tuito su richiesta della LCIF subito dopo il primo tragico evento del 24 agosto 2016, decise di seguire. Successivamente si è proceduto con la presentazione dei progetti alla LCIF che, dopo averli discussi con il Comitato, li ha approvati il 20 settembre 2017 per complessivi **2.728.699 dollari (euro 2.325.199)**.

I 4 progetti in sintesi...

- Il “**Borgo Lions dell’Amicizia**”, nel Comune di Arquata del Tronto, rappresentato da 9 alloggi prefabbricati di 50 mq ciascuno e da un “Centro Sociale di Aggregazione” di 150 mq, con un budget autorizzato di **euro 687.705**.
- “**Insula Lions Fonte San Venanzio**”, nel Comune di Camerino, rap-

presentato da 8 alloggi prefabbricati di 50 mq ciascuno e da un “Centro Sociale di Aggregazione” di 200 mq, con un budget autorizzato di **euro 627.309**.

- “**Nova Nursia**”, nel Comune di Norcia, per la realizzazione di una struttura da adibire a Centro Sociale per giovani e anziani, con un budget autorizzato di **euro 685.168**.

- “**Amate Amatrice**”, nel Comune di Amatrice, rappresentato dal completamento della piazza del Gusto, delle Tradizioni e della Solidarietà, con relative aree verdi, atto a rendere l’area un Centro di Aggregazione per la comunità, con un budget autorizzato di **euro 325.017**.

Per la realizzazione di questi progetti il “Comitato Assistenza Lions

I TERREMOTI IN ITALIA

I LIONS ITALIANI HANNO MESSO IN CAMPO PROFESSIONALITÀ E INGENTI SOMME ANCHE PER I TRAGICI TERREMOTI DEL BELICE (1968), DEL FRIULI (1976), DELL'IRPINIA (1980) E DELL'EMILIA (2012).

per il Terremoto nell'Italia Centrale”, cui fa carico la responsabilità di garantire il corretto impiego dei fondi, il rispetto degli obiettivi dei contributi e l'invio dei rispettivi rapporti sui progetti alla LCIF, anche al fine di utilizzare proficuamente la presenza sul territorio e di rispondere alle esigenze di carattere giuridico-fiscale, ha ritenuto opportuno individuare come soggetti idonei a svolgere la fase operativa la Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà, con sede in Ravenna, per i progetti del Distretto A (*Il Borgo Lions dell'Amicizia e Insula Lions Fonte San Venanzio*) e il Comitato Lions Terremoto Distretto 108 L, con sede in Roma, per i progetti del Distretto L (*Nova Nursia e Amate Amatrice*).

I Leo... per il terremoto

A seguito delle scosse che dall'estate 2016 hanno devastato il Centro Italia, i ragazzi del Multidistretto Leo si sono rimboccati le maniche per dare tutto l'aiuto possibile alle popolazioni colpite e, quasi a sorpresa, ecco il risultato tanto sperato: il 3 gennaio è stato possibile utilizzare la tensostruttura ideata dal Distretto Leo 108 L per la comunità di Amatrice. Sono 200 metri quadrati utili per attività culturali, ludiche e ricreative.

L'ITALIA DEI LIONS

Terremoto in Abruzzo... Navelli ringrazia i Lions

Il 22 giugno 2013 i Lions italiani inaugurano il Presidio Socio-Sanitario di Navelli. La solidarietà diviene concretezza quando c'è chi può usufruirne giorno dopo giorno. È quanto è successo a Navelli (L'Aquila) dove, a seguito del terremoto del 2009, i Lions hanno preso a cuore le sorti di quelle popolazioni, fornendo il supporto tecnico ed economico che ha portato, in tempi brevi, alla realizzazione del “**Presidio Socio-Sanitario**”. Ogni giorno i cittadini di oltre 20 Comuni ubicati nella

Piana di Navelli hanno così a disposizione i servizi sanitari di base, ivi compresa la **Guardia Medica** notturna e il “**118**”.

Lo slancio dei Lions di buona parte d'Italia fu immediato e consistente, al punto da non rendere necessario alcun intervento da parte della nostra LCIF. Il logo Lions resterà negli anni ad indicare un servizio concreto ed efficace per il quale, ancora oggi, “**Navelli ringrazia i Lions**”.

La biblioteca per ragazzi de L'Aquila

Tra gli obiettivi realizzati dai Lions dopo il terremoto che ha colpito L'Aquila spicca anche la ricostruzione della “Biblioteca” per ragazzi nel centro cittadino. L'idea si è concretizzata grazie all'iniziativa dei Lions del Club di Brunico (Alto Adige) - uno dei più piccoli club Lions italiani - che hanno saputo coinvolgere il Distretto 108 Ta1, trovando successivamente l'appoggio del Distretto 108 Ta2 e dei vicini distretti austriaci.

L'attenzione si è concentrata su una struttura prefabbricata in grado di fungere da punto di riferimento per i giovani del capoluogo abruzzese, soppiando ad una evidente carenza che si era venuta a creare, ma da utilizzare anche per altre attività. La Biblioteca è stata inaugurata nel 2014.

L'Aquila... il parco giochi Lions e la fontana della roccia

Il 10 settembre 2016 è stato inaugurato anche il “Parco Giochi Lions”, uno spazio realizzato grazie al contributo del Distretto 108 A, unitamente a quello del distretto Tb, nel Parco del Sole all'Aquila, accanto alla basilica di Collemaggio. Il progetto ha ridato uno spazio dove i bambini possano giocare in libertà con attrazioni che rispettano tutte le norme necessarie alla sicurezza, in spazi di socializzazione vitali per tutti, bambini e adulti. Nello stesso parco i Lions del Distretto A hanno restaurato la “Fontana della roccia”, inaugurandola il 29 agosto 2012.





L'alluvione di Firenze del 1966 e... il terremoto

L'impegno dei Lions e il cuore di una città sommersa dal fango. Un concorso scolastico mette in evidenza i problemi di sicurezza idraulica ancora irrisolti. Straordinario concerto commemorativo nella Basilica di Santa Croce raccoglie fondi per i terremotati del Centro Italia.

“**A** 50 anni dall'alluvione di Firenze cosa abbiamo imparato? Come mai ancor oggi le alluvioni colpiscono il territorio della nostra regione? Analisi e proposte”. È con questa denuncia, pronunciata sotto forma di concorso riservato agli studenti, che il distretto 108 La ha ricordato, nel 2016, uno dei momenti più terribili della storia cittadina: lo straripamento dell'Arno, avvenuto il 4 novembre 1966 dopo settimane di maltempo. Il disastro causò 35 vittime distruggendo un patrimonio d'arte per un valore inestimabile. Migliaia di giovani provenienti da tutto il mondo - i cosiddetti “Angeli del fango” - si precipitarono in città per salvare il salvabile di manoscritti, libri e opere d'arte.

“Rispetto a qualche anno fa, dei passi in avanti si vedono - ha dichiarato recentemente il sindaco di Firenze Dario Nardella - “Dobbiamo però fare ancora di più e fare veloci perché il pericolo è sempre dietro l'angolo”.

L'Arno, infatti, fa ancora paura. E se da una parte il Distretto Lions 108 La invita con forza le istituzioni a risolvere il problema, avvalendosi proprio dei ragazzi, dall'altra celebra l'avvenimento con **un magico concerto per raccogliere fondi da destinare ai terremotati del Centro Italia.**

L'evento è stato organizzato il 7 novembre 2016, nella Basilica di Santa Croce, dal past Governatore Roberto Faggi, assieme all'Art Director Tullio Parronchi, all'architetto Simone Cappelli in collaborazione con il Lions Club Firenze Giotto, l'associazione “Amici Santa Croce”, Opera Santa Croce, il Quartiere n. 1, con il Patrocinio della Regione Toscana. E sulle note dell'Inno alla gioia il pensiero è andato a quei giorni lontani, alle vittime di quell'ondata di fango e petrolio uscito dalle cisterne degli impianti di riscaldamento, ai negozi sventrati, alla solidarietà che si è subito consolidata attorno alle istituzioni cittadine, rappresentate

soprattutto dal sindaco, scrittore Piero Bargellini, e dal quotidiano “La Nazione” diretto da Enrico Mattei.

“Già durante la raccolta di fondi, giunti spontaneamente dai **Lions Club di tutto il mondo** - scrive Roberto Lallo in un articolo pubblicato sul Etruria Lions del novembre 2006 - si era posto il problema di destinare questi soldi ad un'opera importante che ricordasse il nome dei Lions e la loro azione in favore della ricostruzione. Molti anni dopo, il 27 giugno del 1972, i fondi raccolti furono utilizzati per il restauro e la valorizzazione della **Fontana del Buontalenti**. Sulla fontana fu collocato una copia in bronzo realizzata dalla fonderia Marinelli del “**Nano Morgante a cavallo di un mostro marino**” opera realizzata dal Giambologna nel 1582 e che ancora oggi accoglie i visitatori nella terrazza panoramica del più famoso museo del mondo, parlando della nostra associazione a milioni di visitatori”.

LE ALLUVIONI IN ITALIA - I LIONS ITALIANI HANNO MESSO IN CAMPO OPERATIVITÀ E INGENTI SOMME ANCHE PER LE DEVASTANTI ALLUVIONI IN VALTELLINA (1987), A SARNO (1998) IN PIEMONTE (1968, 1977 E 2000), A GENOVA (1970, 1993, 2011 E 2014), IN VERSILIA (1996), IN SARDEGNA (2013), A LIVORNO (2017) E IN NUMEROSISSIME LOCALITÀ DELLE NOSTRE REGIONI COLPITE DA DISASTRI NATURALI DAL 2000 AD OGGI.

Venezia sprofonda... i Lions salvano la casa del boia

All'alba del 4 novembre 1966 l'“Acqua grande” raggiunge il livello record di 194 centimetri e sommerge Venezia, inghiottendo persone, case, palazzi. Il disastro, causato dal dissennato utilizzo della laguna ridotta per un terzo della sua superficie dall'espansione delle valli da pesca e dall'industrializzazione di Marghera, suscita stupore e sgomento in tutto il mondo. Ed è per questo che milioni di persone si attivano, creando rapidamente migliaia di comitati che nel 1969 confluiranno sotto il “cappello” dell'Unesco per salvare quella che è considerata la più bella città della storia umana.

I Lions partecipano subito a questa gara di solidarietà internazionale e quando, nel 1973, viene approvata la prima “legge speciale” italiana per la salvaguardia di Venezia, fanno coniare una **medaglia d'oro commemorativa**, disegnata dal fanese Luigi Pusineri, al fine di raccogliere fondi per il consolidamento del **Palazzetto Correr**, una delle storiche case



del Boia, a rischio di crollo, sul Canalgrande. Il service, iniziato nel 1973 dal governatore del 108 T Pier Paolo Cadoppi di Reggio Emilia, su proposta del lion Ernesto Capurso di Fano, fu portato a termine dal governatore Lionello Agazia di Venezia.

La medaglia pesava 11,76 grammi e recava su un lato lo stemma del Lions con la scritta **“Salviamo Venezia”** e sull'altro il leone di San Marco con l'invito in inglese **“Let's save Venice”**.

Al termine dei lavori, la casa fu donata al Comune di Venezia che attualmente l'ha concessa in uso alle associazioni di volontariato cittadine.



Il Villaggio di Corgneto



Un'altra testimonianza di sensibilità sociale si è concretizzato con l'assistenza di alcune famiglie particolarmente disagiate accolte nel Villaggio Lions di Corgneto. Il Villaggio, esteso su un'area di 5000 mq nella vallata di Colfiorito, fu realizzato dal Multidistretto 108 Italy in seguito del tragico terremoto del 1996 in Abruzzo, grazie ai fondi raccolti dai Lions italiani e al contributo della Fondazione Internazionale (LCIF). È costituito da 10 unità abitative in legno, la sala comune, la chiesa, una piazzetta, un parcheggio sul quale si affacciano da due lati le villette in legno prefabbricate.

Nel 2007 il Distretto 108 A, tramite la sua Fondazione, ha riacquisito dal Comune l'area e l'intero villaggio, lasciato libero dalle famiglie che vi avevano abitato dopo il sisma, e grazie alla generosità di tanti Lions il villaggio è stato reso nuovamente agibile e messo a disposizione di famiglie terremotate. In collaborazione con i Comuni e con la Protezione Civile sono state individuate le famiglie e le 70 persone, le quali hanno preso possesso delle abitazioni completamente arredate.

Il Multidistretto Leo 108 Italy

Leadership, esperienza, opportunità (LEO) è il motto che caratterizza i Leo Club, i quali costituiscono l'attività ufficiale del Lions International intesa a sviluppare lo spirito associativo di servizio.

Il programma Leo Club è nato nel 1957 in Pennsylvania (USA) ed è arrivato in Italia nel 1969, dove, ad Arenzano, si è formato il primo Leo Club. Da quel momento i Leo hanno iniziato ad espandersi su tutto il territorio nazionale e, nel 1970, nacquero i 5 Distretti Leo con le iniziali I T A L Y. Nel 1973, dopo la suddivisione del Distretto "I" in due Distretti, Ia e Ib, si contavano **43 club e 1078 soci**.

I giovani Leo Italiani cominciarono a sentire l'esigenza di conoscersi e scambiarsi informazioni, idee e opinioni, così nella primavera del 1974 fu convocato a Rapallo il 1° Convegno Nazionale dei Leo Club ed il mese successivo, in occasione del 22° Congresso Nazionale Lions di Sanremo, fu approvato il nuovo statuto.

Tra il 1992 ed il 1996 la definizione territoriale dei Distretti fu modificata e il MD venne suddiviso nei 17 Distretti attuali (Ia1, Ia2, Ia3, Ib1, Ib2, Ib3, Ib4, Ta1, Ta2, Ta3, Tb, A, Ab, L, La, Ya e Yb).

L'incremento dei club e dei soci amplificò la necessità di un organo di coordinamento nazionale dei singoli distretti e nel 1995, alla Conferenza

Nazionale di Loano, fu decretata la nascita del **Multidistretto Leo 108 Italy** che oggi conta **335 club e 4.190 soci**. Ogni anno ci incontriamo tutti alla Conferenza Nazionale di Primavera e tutti gli officer hanno modo di confrontarsi alle 3 Conferenze Multidistrettuali.

Il Leo è service, crescita, esperienza di leader nel sociale ed anche amici, viaggi e scambio di idee e culture nella nostra bellissima Italia. Leo vuol dire fare chilometri per rivedere amici lontani e creare insieme nuovi progetti per migliorare la comunità. Leo è tutto questo e molto di più, un'esperienza di vita che ci fa crescere con i valori e gli ideali del lionismo, lealtà, giustizia e solidarietà.

Nel corso dei 23 anni di attività del MD Leo si sono susseguiti diversi progetti operativi svolti a livello nazionale, quali UniLeo4Light, Leo4Children, School4You, altri di sensibilizzazione quali il Kairos e Leo4Health e, infine, molti progetti in collaborazione con i Lions, "Progetto Martina", "I Giovani e la Sicurezza Stradale", "Tutti a scuola in Burkina Faso".





I Leo nel mondo... da 60 anni

I Leo club videro la luce nel lontano **1957**, in Pennsylvania USA. Ma la svolta si ebbe nel **1967** quando, visto il diffondersi dei club, il Consiglio d'Amministrazione di Lions Clubs International adottò il "Programma Leo Club" come programma ufficiale dell'associazione. Aperto a uomini e donne, l'obiettivo del Programma Leo Club è "...fornire ai giovani del mondo un'opportunità di sviluppo e contributo, a livello individuale e collettivo, come membri responsabili della comunità locale, nazionale e internazionale".

Dopo 60 anni i Leo sono **175.500** e appartengono a **8.911 club** in **145 Paesi**. La scorsa annata lionistica, i Leo dei 145 Paesi hanno effettuato **25.000 attività di servizi** a beneficio di **1,9 milioni di persone**.



Leo e Lions: i due volti della stessa associazione

Parlare di Lionismo vuol dire parlare anche dei Leo, e viceversa. I Leo Club nascono sempre da un Lions Club padrino che diventa il punto di riferimento, la guida e il consigliere dei giovani che intraprendono per la prima volta l'esperienza di soci di un club service.

Scopo comune di Lions e Leo è servire la comunità, nazionale e internazionale, rimanendo fedeli agli alti principi di etica descritti nelle nostre finalità e nella mission dell'associazione. Giovani e adulti diventano parte della stessa grande famiglia condividendo spesso gli stessi service e partecipando rispettivamente alle attività dell'altro.

Ogni Leo Club ha un Lions Advisor, tramite fra i due club, che partecipa alle loro riunioni e li aiuta a creare una linea diretta con i loro padrini.

Club Alpha o Omega

Tutti i Leo club devono essere omologati e sponsorizzati da un Lions club appartenente allo stesso distretto. Il Programma Leo Club è rivolto esclusivamente a giovani di età compresa **tra i 12 e i 30 anni**. I giovani d'età inferiore ai 12 anni possono essere inseriti nel Programma Lions Cuccioli di Famiglia, mentre i giovani d'età superiore ai 30 anni possono entrare a far parte di un Lions club.

FINALITÀ DEL LEO CLUB

- DARE AI GIOVANI DI TUTTO IL MONDO L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE INDIVIDUALMENTE E COLLETTIVAMENTE ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ, QUALI MEMBRI RESPONSABILI DELLA COMUNITÀ LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.
- STIMOLARE FRA I SOCI L'ACCETTAZIONE DEGLI ALTI PRINCIPI DI ETICA.
- SVILUPPARE DOTI DI LEADERSHIP.
 - FORMARSI UN'ESPERIENZA ATTRAVERSO IL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ.
- FORNIRE L'OCCASIONE PER PROMUOVERE LA COMPrensIONE INTERNAZIONALE.

Un service dei Leo italiani... diventa service europeo

Leo4Green è un progetto di sensibilizzazione rivolto ad ambiente ed animali, ideato dal Multidistretto Leo Italia che, dallo scorso anno, è diventato una “European Activity” che possono svolgere tutti i Leo europei. L’obiettivo di questo progetto è di educare la comunità alla cura del territorio, dell’ambiente e degli animali, favorendo progetti a contatto con la natura, eventi di sensibilizzazione al riciclo e pulizia dell’ambiente ed eventi di sostegno per chi si prende cura dei cuccioli, unitamente ad iniziative di sviluppo e promozione del territorio, spiegando quali sono i rischi per il futuro se non si è attenti all’inquinamento, al risparmio delle risorse (energia, acqua, alberi).



I Leo e le collette alimentari

Nell’ultimo periodo anche nel nostro paese sono aumentate le famiglie che non riescono ad avere una soglia necessaria di spesa per poter acquistare beni e servizi essenziali alla propria sopravvivenza e proprio per questo i **Leo Club di tutta Italia** hanno deciso di non stare a guardare, ma di attivarsi in prima persona organizzando collette alimentari in varie zone della penisola. L’iniziativa ha consentito di raccogliere diverse tonnellate di generi alimentari che sono stati donati alle varie organizzazioni del territorio che si occupano di distribuirle alle famiglie più bisognose.





Leo4Children

Il progetto Leo4Children nasce per allestire o migliorare, ove presenti, le sale ricreative dei reparti di pediatria delle strutture ospedaliere presenti sul territorio italiano col fine di migliorare e sostenere la permanenza dei bambini e le mamme in un momento di criticità, apportando un sensibile miglioramento alla loro qualità di vita durante il loro periodo di degenza ospedaliera. Donando loro dei kit contenenti materiale ludico-didattico o strumenti per i reparti di pediatria o neonatologia dal valore massimo di 2.000 euro. Questo è il fine di “Leo4Children”, un service nato nel 2013 dalla durata triennale, che ha avuto a livello italiano risultati di particolare rilievo. Nei periodo 2013-2016 ha permesso di raccogliere oltre 300.000 euro e di donare più di 130 kit ad altrettante strutture ospedaliere dislocate su tutto il territorio nazionale.

School4U

School4U è un progetto che ha l'obiettivo di donare kit a tutti quegli ambienti in cui viene insegnata la didattica ai bambini dai 5 agli 11 anni, privilegiando le scuole di tutto il territorio italiano. Il kit che verrà donato sarà composto secondo le esigenze specifiche della scuola e potrà essere scelto fra...

- Kit materiale di supporto alla didattica: LIM, programmi per computer e proiettori, programmi per LIM, materiale per le scuole e tutti quegli oggetti necessari a rendere la scuola più moderna.
 - Kit materiale creativo: carta, colori, tempere, pastelli, forbici, materiali per laboratori specifici come laboratori artistici, musicali, di lettura, ecc..
 - Kit materiale sportivo: palloni, pettorine, maglie, coni, attrezzatura per atletica, attrezzature per sport come volano, rugby, pallacanestro.
- Tramite questo progetto si vuole rendere l'esperienza formativa dei piccoli studenti più semplice, fruttuosa e divertente.

Leo4Health

Il Tema di Sensibilizzazione Nazionale TeSN “Leo4Health” è un progetto che si rivolge all'opinione pubblica per far comprendere alla popolazione l'importanza delle vaccinazioni.

L'obiettivo principale è spiegare cosa siano i vaccini e perché i singoli soggetti e la società possano trarne vantaggi, sfatando alcuni dei miti maggiormente diffusi, supportati da persone con buone capacità mediatiche ma pochi fondamenti scientifici.

I vaccini sono una fondamentale arma di prevenzione a difesa della salute dei singoli e dell'intera comunità: con un semplice gesto, oltre a proteggere noi stessi da malattie temibili ma evitabili, tuteliamo anche chi non può vaccinarsi, ad esempio perché gravemente malato.

L'International Liaison Officer (ILO)

Durante la Multidistrettuale Leo tenutasi a Taormina nel giugno 2016, Eleonora Fresia, del Leo Club Savona Torretta (Distretto 108 Ia3) è stata nominata International Liaison Officer (ILO) fino al 30 giugno 2018.

I compiti dell'ILO sono... 1) Promuovere i Leo a livello nazionale ed internazionale. 2) Riferire sulla situazione e sulle attività dei Leo degli altri Paesi. 3) Essere il trade-union con i Lions a livello nazionale ed internazionale. 4) Dare seguito alle richieste degli ILO degli altri Paesi. 5) Fornire riscontri alle domande dei Lions/Leo nei Paesi che stanno avviando il programma Leo Club. 6) Relazionare sullo stato dei Leo nel proprio Paese due volte l'anno.

I QUATTRO TEMI OPERATIVI NAZIONALI (TON)
DEI LEO NEGLI ULTIMI ANNI.



Da più di 40 anni
al servizio delle imprese



GLS, il tuo corriere espresso

We deliver!

WE SERVE

SERVICE DI RILEVANZA NAZIONALE

PREVENZIONE DELLA VISTA E AIUTO AI NON VEDENTI

1 Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per la mobilità dei non vedenti • 2 Libro Parlato Lions • 3 Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati • 4 Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones

PAESI PIÙ POVERI

1 Lions Acqua per la Vita MD 108 • 2 So.San. / Solidarietà Sanitaria Lions • 3 Tutti a scuola in Burkina Faso/ I Lions italiani con i bambini nel bisogno • 4 MK Onlus / I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini

SCUOLA

1 Il Programma Lions Quest • 2 Progetto Martina / Parliamo con i giovani dei tumori • 3 Seleggo / I Lions italiani per la dislessia • 4 AIDD / Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio Giovanile

AIUTO AI MALATI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE

1 AILD / Associazione Italiana Lions per il Diabete • 2 aidWeb.org / Insieme ai Lions contro le malattie rare • 3 Centro Nazionale Lions "Udito e Ortofonia" • 4 I Lions... e la donazione del cordone ombelicale

GIOVANI

1 Scambi giovanili Lions e Campi della gioventù • 2 Il Campo Italia disabili • 3 I Giovani e la sicurezza stradale

SOCIETÀ

1 Help Emergenza Lavoro: il service che crea opportunità • 2 Lifebility Award • 3 Abuso sui minori / Una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione • 4 Viva Sofia: due mani per la vita

COMUNITÀ E TERRITORIO

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

DIMOSTRARE CON L'ECCELLENZA DELLE OPERE E LA SOLERZIA DEL LAVORO LA SERietà DELLA VOCAZIONE AL SERVIZIO.

PERSEGUIRE IL SUCCESSO, DOMANDARE LE GIUSTE RETRIBUZIONI E CONSEGUIRE I GIUSTI PROFITTI, SENZA PREGIUDICARE LA DIGNITÀ E L'ONORE CON ATTI SLEALI E AZIONI MENO CHE CORRETTE.

RICORDARE CHE NELLO SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ NON SI DEVE DANNEGGIARE QUELLA DEGLI ALTRI; ESSERE LEALI CON TUTTI, SINCERI CON SE STESSI.

AFFRONTARE CON SPIRITO DI ALTRUISMO OGNI DUBBIO O PRETESA NEI CONFRONTI DI ALTRI E, SE NECESSARIO, RISOLVERLO ANCHE CONTRO IL PROPRIO INTERESSE.

CONSIDERARE L'AMICIZIA COME FINE E NON COME MEZZO, NELLA CONVINZIONE CHE LA VERA AMICIZIA NON ESISTE PER I VANTAGGI CHE PUÒ OFFRIRE, MA PER ACCETTARE NEI BENEFICI LO SPIRITO CHE LI ANIMA.
AVERE SEMPRE PRESENTI I DOVERI DI CITTADINO VERSO LA PATRIA, LO STATO, LA COMUNITÀ NELLA QUALE CIASCUNO VIVE: PRESTARE LORO CON LEALTÀ SENTIMENTI, OPERE, LAVORO, TEMPO E DENARO.

ESSERE SOLIDALI CON IL PROSSIMO MEDIANTE L'AIUTO AI DEBOLI, IL SOCCORSO AI BISOGNOSI, LA SIMPATIA AI SOFFERENTI.

ESSERE CAUTO NELLA CRITICA, GENEROSO NELLA LODE, SEMPRE MIRANDO A COSTRUIRE E NON A DISTRUGGERE.



Il Servizio Cani Guida dei Lions nasce a Milano nel 1959 per contribuire alla diffusione, alla conoscenza, allo studio e alla soluzione del problema dell'accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida. Il Servizio, Ente Morale dal 1986 con Decreto del Presidente della Repubblica, con 50 cani ogni anno addestrati ed assegnati gratuitamente a non vedenti in tutta Italia (il 31 dicembre 2017 ha consegnato il cane guida numero 2.124) è una realtà consolidata nel panorama lionistico italiano ed internazionale e rappresenta in Europa una delle scuole leader per l'addestramento dei cani guida.

Il centro addestramento di Limbiate, unica sede del Servizio, è dotato di strutture in grado di gestire tutte le attività del centro. I canili sono composti da 38 box doppi e c'è un ambulatorio per i controlli periodici del veterinario. La nursery è attrezzata con 5 sale parto e locali per lo svezzamento e l'allevamento dei cuccioli del programma di affido alle famiglie Puppy Walker. Completano le strutture del centro, un salone per meeting, la casa del custode, un magazzino, un archivio e la casa dell'accoglienza (4 appartamenti), necessaria per ospitare i non vedenti e i famigliari che si recano a Limbiate per il periodo di formazione con le guide a loro assegnate.

Il Servizio si propone come punto di riferimento per i non vedenti, nel quale ricercare anche strumenti tecnologici o ausili per la mobilità. Il Servizio dispone, da anni, di un bastone elettronico che viene donato gratuitamente dopo un corso di formazione di 5 giorni a coloro che hanno allergia al pelo del cane o hanno problemi legati alla sua gestione.

Il cane guida per chi non vede è insostituibile nel suo ruolo, perché fa riacquistare autonomia e sicurezza nei movimenti ed è un importante elemento per il benessere personale e per una vita sociale più attiva.

www.caniguidalions.it

Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per la mobilità dei non vedenti



Libro Parlato Lions

Il Libro Parlato Lions è un servizio della grande tradizione "lionistica" ed è nato nel 1975 per iniziativa del LC Verbania per diffondere ai disabili della vista la "buona lettura" e la cultura tramite il prestito gratuito di libri registrati esclusivamente da viva voce. Ad oggi l'audiobiblioteca del Libro Parlato Lions ha raggiunto oltre 9.300 titoli disponibili per il download o l'ascolto sul sito oppure tramite spedizione postale dei CD. Favorito dalla tecnologia il Libro Parlato Lions si sta rivolgendo ad altre categorie di persone che, per disabilità certificata, non sono in grado di leggere in modo autonomo: anziani, ammalati di Parkinson, di Sclerosi Multipla e SLA, ragazzi down, dislessici, persone ospedalizzate o in terapie prolungate. Grazie ai club, che sponsorizzano la sottoscrizione della relativa convenzione, il progetto "Adottiamo una struttura" consente il coinvolgimento di biblioteche, istituti scolastici, case di cura, residenze per anziani e strutture ospedaliere nella divulgazione e nella distribuzione del Libro Parlato Lions.

Oltre 150 volontari "Donatori di voce" registrano 350 audiolibri ogni anno e ogni anno i download dal sito sono quasi 100.000 e i CD distribuiti 20.000. Le attività sono svolte nei 3 centri operativi di Verbania, Chiavari e Milano consistono...

- Nella gestione dell'audioteca, del catalogo generale, dell'iscrizione utenti, della digitalizzazione degli audiolibri, del servizio di prestito degli audiolibri su CD.
- Nella selezione e gestione dei donatori di voce.
- Nel supporto ad enti pubblici e privati per la realizzazione di postazioni "LPL Point".
- Nella comunicazione globale e sociale delle opere a catalogo e dei progetti in corso.
- Nel supporto tecnico ad enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di lettura tematici.

L'Applicazione per l'utilizzo del servizio su smartphone o tablet è un passo in avanti in questa direzione.

www.libroparlatolions.it



Tutti coloro che portano gli occhiali, hanno paia di occhiali che non usano più depositati in cassette e armadietti nelle loro case ed esitano a buttarli via, perché hanno avuto e hanno ancora valore per loro. In quasi tutte le case è possibile trovare un paio di occhiali inutilizzati. Questo paio di occhiali può cambiare la vita di un'altra persona.

Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati Onlus è uno dei 19 Centri di Riciclaggio di Occhiali dei Lions presenti nel mondo. Nel corso degli anni, Lions, Leo e altri volontari hanno raccolto occhiali usati e li hanno consegnati ai Centri di Riutilizzo occhiali Lions in quattro continenti. I volontari dei LERC puliscono, suddividono in base alla gradazione e confezionano gli occhiali. Gli occhiali ricondizionati vengono distribuiti alle persone che ne hanno bisogno in comunità a reddito medio-basso.

Immaginate l'impatto che questo semplice gesto può avere su un bambino che non è in grado di leggere e studiare, su un adulto teso a raggiungere buoni risultati sul lavoro, su un anziano che può mantenere l'indipendenza e fornire alla comunità nuove opportunità per crescere e prosperare. Ogni giorno il nostro programma di riutilizzo degli occhiali raggiunge questi e altri obiettivi.

“A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista” è lo slogan con il quale il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati ha promosso la raccolta su tutto il territorio nazionale.

Dalla sua fondazione il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati Onlus ha consegnato 3.359.579 paia di occhiali con 456 interventi, consegne, spedizioni e missioni in 70 nazioni e all'ONU, ma i Lions hanno consegnato, negli ultimi 20 anni, 50.596.645 di paia di occhiali riciclati nel mondo alle persone che non potevano acquistarli.

www.raccoltaocchiali.org

Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati



Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones

Sono passati 20 anni dalla costituzione della Fondazione, divenuta, da subito, patrimonio del Distretto 108 Ia2 e, successivamente, del Distretto 108 Ia3. Nel 2013, il Congresso Nazionale di Taormina, l'ha inserita tra i “Service di Rilevanza Nazionale”.

Unica Banca degli Occhi Lions attiva in Italia ed unico organismo preposto alla raccolta e trattamento di tessuti corneali accreditato presso la Regione Liguria. Questo ventennio è servito per raggiungere tutti i traguardi qualificanti: dal riconoscimento di Onlus, alla certificazione di qualità da parte del Centro Nazionale Trapianti, dalla iscrizione alla Società Italiana delle Banche degli Occhi, all'ingresso nella prestigiosa European Eye Bank Association.

Duplica la mission della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones: da un lato la sensibilizzazione sull'alto valore morale e sociale della donazione del tessuto corneale e la promozione della ricerca e delle iniziative per la prevenzione dei problemi della vista, dall'altro lo scopo che la fa unica fra tutti i service lionistici: la Fondazione svolge in proprio l'attività di prelievo, valutazione, selezione, conservazione e distribuzione delle cornee alle strutture chirurgiche di innesto certificate tramite il proprio laboratorio, ospitato all'interno del Policlinico San Martino di Genova e gestito esclusivamente da proprio personale dipendente che opera con criteri di selezione rigorosi che garantiscono standard elevati di sicurezza.

In questi vent'anni sono state donate 5.700 cornee e ne sono state trapiantate 2.700.

Per il futuro è indispensabile incrementare il numero di donazioni di cornee ed aumentare in modo significativo la raccolta di fondi per il sostentamento della Fondazione che non gode di alcuna contribuzione dalle istituzioni pubbliche.

www.banca-occhi-lions.it



PAESI PIÙ POVERI

Lions Acqua per la Vita MD 108 Onlus, fondata nel 2004, è un service di rilevanza nazionale ed è stata autorizzata dalla sede centrale all'utilizzo del nome e del logo "Lions". Ha tra i suoi obiettivi la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'acqua come bene dell'umanità, la progettazione e la costruzione di pozzi d'acqua potabile, di acquedotti, dighe, serbatoi per la raccolta e la distribuzione dell'acqua. Inoltre, organizza convegni e mostre fotografiche, in particolare nelle scuole, per sensibilizzare sul valore di questa risorsa preziosa.

I principali progetti realizzati...

- **95 pozzi** in Burkina Faso, **3 pozzi** in Tanzania, regione di Tanga, e **1 pozzo nell'isola di Leyte**, Filippine, per le Missioni Agostiniane.

- Un progetto pilota in territorio Masai, Tanzania, con pompa elettrica, pannelli solari e serbatoio per l'irrigazione agricola.

- Un acquedotto di 4 km in Muyanza, Rwanda, per il centro nutrizionale delle Suore di San Giuseppe e uno di oltre 4 km a Mahuninga, Tanzania, per la missione medica Kagrielo.

- Progettazione di due serbatoi da **900 metri cubi** ciascuno, per la raccolta e l'uso dell'acqua piovana nell'isola di Leyte, Filippine, presso la Città dei Ragazzi.

- Fornitura di **50 rototranche** per il trasporto dell'acqua nei villaggi.

- Collaborazione con le Onlus Lions MK, So.San., Bambini nel bisogno, Raccolta occhiali usati, per progetti integrati in Burkina Faso.

Progetti da ultimare... Pozzi profondi in Burkina Faso nei villaggi di Bépoïdyr, Sémapoun, Dimistenga-Belenmogdin, Zekounga, Kourakou (école), Cinkansé (Paroisse), Guelo, Diao, Nabadogo. Acqua per la Vita ha creato nuove tecniche geofisiche per ridurre drasticamente le perforazioni negative e per erogare acqua potabile anche in località infruttifere.

www.acquavitalions.org

Lions Acqua per la Vita MD 108



So.San. Solidarietà Sanitaria Lions

La So.San. è una organizzazione Lions che promuove la sanità verso chi ne ha bisogno con progetti Lions, fatti da Lions, utilizzando prevalentemente le professionalità Lions. Nasce a Ravenna nel 2003 e nel 2007 diviene "Service di Rilevanza Nazionale". Nella So.San. sono presenti tutte le specializzazioni sanitarie e le altre figure professionali non mediche utili nella gestione dell'associazione.

Dalla sua nascita la So.San. ha avviato la propria attività sui paesi in via di sviluppo avvalendosi di medici italiani soci Lions, i quali sono disponibili per recarsi in paesi lontani con necessità di supporto sanitario quali Haiti, Ecuador, Brasile, Burkina, Etiopia, Tanzania, Malawi, Madagascar, Afghanistan, India, Albania, Togo, Cameroun, Uganda. Attualmente sono attive missioni in Marocco e in Moldavia.

Da qualche anno in Italia, poiché la crisi economica non consente l'accesso alle cure dei "nuovi poveri", la So.San. ha affiancato le istituzioni nell'assistenza gratuita ai bisognosi, creando **Centri Medici** a Bari, ad Acquaviva delle Fonti, a Trani, a Paternò, a Viareggio, a Tombolo e a Cervia.

I punti di forza della So.San. sono la **continuità** (il rinnovo triennale del Consiglio Direttivo consente la realizzazione dei progetti nel tempo e nei luoghi stabiliti); la **gratuità delle missioni** (l'associazione assume il carico delle spese di viaggio e soggiorno dei volontari che partecipano alle missioni e li assicura per gli infortuni professionali ed extra-professionali e per la responsabilità civile); la **sussidiarietà** (l'associazione condivide con le istituzioni obiettivi comuni di service e di progetti di solidarietà); la **sicurezza** (le missioni sanitarie all'estero e l'attività svolta in Italia sono preventivamente e minuziosamente regolate).

La So.San. è partner privilegiato del service nazionale 2017-2018 "Sight for Kids".

www.so.san-lions.it



Il service “Tutti a Scuola in Burkina Faso” ha realizzato nei suoi primi 14 anni di attività oltre un milione di euro di raccolta, **24 scuole** operative o in fase di costruzione, **33 pozzi**, **100 orti** scolastici e di comunità, circa 20.000 bambini strappati all’analfabetismo. Attualmente è in corso di realizzazione un progetto pilota, co-finanziato dalla LICF per 80.000 dollari e sostenuto dai Leo italiani, per la realizzazione di un complesso scolastico che garantisca un unico percorso di istruzione dai 6 ai 15 anni.

Dall’inaugurazione della prima scuola nel 2008, l’impegno dei Lions e dei Leo italiani, principali partner del progetto, ha ricevuto grandi consensi dalle autorità del Burkina Faso, dalle famiglie, dagli insegnanti e dagli stessi bambini, ma anche dal Lions International e dalla LCIF. Riconoscimenti da condividere con tutti i donatori Lions e Leo e con la Onlus “I Lions con i bambini nel bisogno” che, grazie alla passione dei suoi volontari, ha gestito con efficacia e trasparenza l’intero progetto. La creazione della Onlus a supporto del service “Tutti a scuola in Burkina Faso” ha permesso di attingere fondi anche da privati, enti ed aziende, sotto forma diretta o come “5 per mille” e di partecipare a progetti coordinati con altre ONG, Onlus, associazioni e istituzioni locali e regionali, ampliando così il ruolo delle scuole in Burkina Faso a centri di educazione e prevenzione sanitaria, di formazione e cultura del territorio.

“Adotta una scuola” è la nostra nuova fondamentale sfida per far sì che tutto questo venga conservato e valorizzato, continuando a sostenere il service per contribuire alla manutenzione e al miglioramento dei complessi scolastici donati ai bambini burkinabé e alle attività a favore della loro crescita culturale e sociale.

www.conibambinelbisogno.org

Tutti a scuola in Burkina Faso I Lions italiani con i bambini nel bisogno



MK Onlus I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini

Grazie al service “una cena in Gmeno” e l’adesione di circa 450 club è nato il service che nel 2007 si è costituito in Onlus per operare in Burkina Faso, in collaborazione con i club del Distretto 403 e con i ministeri della Salute, Alfabetizzazione, Politiche sociali, Agricoltura e Risorse idrogeologiche.

In 10 anni sono stati investiti a favore dei bambini e della popolazione oltre **2 milioni di euro** che hanno permesso la costruzione di **60 pozzi**, forniture di viveri ai CREN per **3.000 bambini**, assistenza a **3 orfanotrofi**, più di **400.000 vaccinazioni** contro la meningite, campagne per la vista, presenze mediche sanitarie, borse di studio in Italia per medici burkinabé, lotta all’analfabetismo, formazione e interventi per nuove strutture.

Dopo il riconoscimento di ONG, non si può più parlare di partenariato ma di concreto sviluppo delle imprenditorialità locali, della cultura e della sanità.

Coinvolgendo i Lions e i Leo italiani e burkinabé (45 Club Lions e 29 Leo) aiuteremo il sorgere di nuovi e più impegnativi service, ben consci del ruolo di sussidiarietà che ci lega alle istituzioni del Paese.

Con la campagna triennale “Vivi il tuo Paese” coinvolgiamo e diamo responsabilità ai Lions e ai Leo così da attivare i comitati dei villaggi, già beneficiari degli interventi di MK (pozzi e orti), mediante borse di studio, Start Up, microcredito e assistenza organizzativa.

La prima concreta sperimentazione riguarda i **10 orti di villaggio** dotati dell’impianto goccia-goccia che, dopo l’istruzione delle donne del posto, permetteranno una concreta crescita del villaggio.

Daremo, infine, supporto e cooperazione alle comunità dando maggiore efficienza sociale ed economica, indispensabile per un cambiamento positivo, sostenuto anche con l’accesso al microcredito a sostegno degli investimenti.

www.mkonlus.org



Il metodo più efficace di Prevenzione primaria contro Disagio giovanile e Comportamenti a rischio di devianza = Educare attraverso le Competenze socio-emozionali.

Senso di responsabilità, autodisciplina, fiducia in se stessi, capacità di valutare i problemi e prendere decisioni, impegno verso la famiglia e la comunità, educazione alla cooperazione, regole di buona cittadinanza: questi sono i punti di intervento del Lions Quest, indirizzato a genitori, insegnanti e istruttori sportivi.

I nostri corsi di formazione si fondano su una metodologia che si è dimostrata in grado di educare bambini ed adolescenti ad acquisire le competenze di vita necessarie per migliorare le capacità sociali e soprattutto il controllo emotivo, attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni, favorendo così un armonioso sviluppo della personalità.

Il programma prevede: **Progetto per Crescere** (per insegnanti di scuola primaria: 6-10 anni), **Progetto Adolescenza** (per insegnanti di Scuola Secondaria: 11-16 anni), **Progetto Insieme nello Sport** (per istruttori sportivi: 6-14 anni) e **Progetto Genitori**. I risultati verificati dai questionari che gli insegnanti inseriscono nel portale dimostrano: Bullismo -50%, Capacità di resilienza +51% (capacità di far fronte in maniera positiva a situazioni-pressioni negative), Assenze e sospensioni scolastiche -70% e un contemporaneo miglioramento dei risultati scolastici, dovuto ad un positivo atteggiamento di vita.

Il Lions Quest è riconosciuto da OMS, UNESCO e dal Ministero Istruzione Università e Ricerca che ha Accreditato il Lions Quest Italia quale "soggetto autorizzato alla formazione del personale della scuola" (D.M. 170/2016). Nel MD 108 Italy, a fine 2017, sono già stati organizzati 1.235 corsi e formati circa 31.000 educatori. Ogni anno i giovani coinvolti sono oltre 30.000.

www.lionsquestitalia.it

Il Programma Lions Quest



Progetto Martina Parliamo con i giovani dei tumori

Il Progetto Martina (PM) nasce a Padova nel 1999 e coinvolge spontaneamente molti club italiani. Nel 2010-2012 è Service Nazionale Lions e, successivamente, Service Pluriennale di rilevanza nazionale.

Obiettivi: nella certezza che la lotta ai tumori si combatte anche con la cultura, il PM comunica agli studenti di 16-17 anni, ai loro genitori, ai giovani nelle caserme e nelle società sportive, come evitare molti tumori seguendo stili di vita corretti e come scoprirne altri in fase iniziale. Gli incontri sono preparati da un comitato scientifico nazionale. Il coordinamento sul territorio è gestito da un comitato nazionale e da delegati distrettuali.

Gli studenti compilano un questionario al termine del 1° incontro e negli anni successivi. I risultati vengono inviati alle scuole. Gli studenti che compilano i questionari sul proprio cellulare ricevono periodiche news letter che li aiuteranno a mantenere stili di vita corretti e hanno accesso ad uno "sportello salute on line".

Il PM è attuato in tutti i 17 distretti italiani da 1038 soci; 860.000 studenti hanno ricevuto utili informazioni salvavita. I questionari compilati negli anni successivi hanno evidenziato che il 50% degli studenti ha cambiato stile di vita con conseguente riduzione del rischio di contrarre un tumore del 30-50%.

Grazie a questi risultati il PM ha ottenuto il patrocinio delle istituzioni; la condivisione di società scientifiche e di associazioni di volontariato; è stato scelto come miglior service Europeo sul tema "Giovani" nel 2016; è stato presentato all'Europa Forum di Montreux (2017) su invito del Presidente Rettby.

Il PM è un service a costo zero e senza confini, ma richiede operatori coinvolti e competenti disposti ad un impegno pluriennale poiché deve essere attuato con metodologia rigorosa, coordinata e monitorata.

www.progettomartina.it



La dislessia è una disabilità specifica dell'apprendimento (DSA) di origine neurobiologica. Essa comporta difficoltà ad effettuare una lettura accurata e fluente, con conseguenti problemi di comprensione del testo e disaffezione dallo studio. Nella sola Scuola Media si stimano in 5%, cioè 85.000, gli studenti con DSA.

Seleggo, la Onlus nata 3 anni e mezzo fa, offre gratuitamente uno Strumento Compensativo che dà agli studenti dislessici la possibilità di leggere in maniera autonoma, con una particolare versione dei loro libri scolastici trasformati nei caratteri e nella spaziatura, da leggere con il supporto della voce ottenuta con un sintetizzatore vocale.

Grandi case editrici, Zanichelli e De Agostini, hanno riconosciuto la validità della organizzazione Seleggo e offrono gratuitamente i loro libri in forma elaborabile, con un beneficio sui costi e sui tempi di lavorazione. I libri inseriti nel catalogo del sito web Seleggo.org sono oggi più di 250, tutti realizzati da volontari.

L'opera di diffusione condotta in 10 distretti Lions, con convegni e incontri nelle scuole e presso le istituzioni scolastiche, ha portato, anno per anno, un incremento del numero degli iscritti che hanno richiesto i libri scolastici in versione Seleggo: oggi essi sono oltre 1.000, tutti con certificato medico.

Le regole di Seleggo sono definite dall'Istituto di Ricerca E. Medea (La Nostra Famiglia di Bosisio Parini - Lecco), Servizio di Neuropsicologia dei Disturbi dell'Apprendimento infantile. Questa collaborazione ha consentito di sperimentare il metodo su alcune decine di studenti in trattamento con i libri Seleggo presso E. Medea, e oggi consente di seguire l'evoluzione della ricerca che tende a offrire a ciascuno studente un particolare tipo di font, una particolare spaziatura e velocità di ascolto.

www.seleggo.org

Seleggo I Lions italiani per la dislessia



**AIDD / Associazione Italiana
contro la Diffusione
del Disagio Giovanile**

Negli anni settanta, quando il problema "droga" iniziava a diffondersi, fino a raggiungere la drammaticità attuale, un gruppo di Club Lions e Rotary lombardi diede vita all'AIDD (Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga). Fondata nel 1977, l'AIDD ha sede in Milano ed opera in tutta la Regione avvalendosi di suoi esperti (psicologi, pedagogisti, farmacologi). Con gli anni, la sofferenza e il disagio tra i giovani si sono diffusi attraverso manifestazioni sempre più varie e complesse (tossicodipendenza, alcolismo, bullismo, cyberbullismo, tabagismo, ludopatia, video dipendenze) e l'acronimo AIDD si è pertanto modificato in Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile.

I principi ispiratori dell'AIDD, attuata da volontari ed esperti del settore, sono...

- Entrare nell'area di responsabilità solo in parte sostenuta dalle istituzioni, attraverso la "prevenzione primaria", riconoscendo i fattori di rischio e individuando azioni atte a eliminarli o attenuarli.

- Adottare tecniche avanzate d'intervento, da gestire con criteri di moderna efficienza e con supporti scientifici molto qualificati.

Non limitare gli interventi a puri impegni finanziari, ma coinvolgere personalmente i soci dei due sodalizi. Le azioni dell'AIDD...

- Incontri tra esperti e operatori AIDD con genitori e insegnanti (corsi di informazione e formazione).

- Percorsi di educazione alla salute psicofisica per bimbi, preadolescenti e adolescenti.

- Notiziario (News) informativo delle criticità più attuali, più frequenti ed emergenti e delle conseguenti risposte dell'associazione, inviato a enti, autorità, dirigenza Rotary e Lions, soci e operatori.

- Diffusione nelle scuole delle pubblicazioni AIDD destinate ai giovanissimi, utili anche quale supporto per genitori e insegnanti.

www.aidd.it



Obiiettivo dell'AILD dalla sua fondazione, nel 1990, è la prevenzione del diabete mellito che, con una diffusione nella popolazione adulta dell'8% e con la gravità delle sue complicanze, rappresenta uno dei maggiori problemi sanitari del nostro tempo.

Nel **Centro Internazionale per la Ricerca sul Diabete (CIRD)**, dedicato alla memoria del PDG Aldo Villani, istituito dall'AILD a Terni e dotato di importanti apparecchiature scientifiche, sono in corso ricerche mirate alla terapia cellulare del diabete con l'impiego di cellule staminali.

Un importante progetto di ricerca, sviluppato con Federfarma, ha avuto come oggetto uno screening nazionale del diabete e del rischio di diabete. Circa **6.000 farmacie** hanno esaminato **160.000 soggetti** con il controllo della glicemia e con la compilazione del modulo del "rischio" che, sulla base di una serie di parametri anamnestici ed antropometrici (massa corporea, circonferenza alla vita, attività fisica, consumo di verdura e frutta, presenza di ipertensione arteriosa, familiarità diabetica e rilievo precedente di valori alti di glicemia), consente di stabilire il rischio di sviluppare il diabete nei successivi 10 anni.

Il dosaggio della glicemia ha consentito di svelare la presenza di diabete in **4.415 soggetti** che non sapevano di essere diabetici e che hanno potuto essere avviati ad un programma di terapia anche farmacologica, con l'obiettivo di prevenire o ritardare le complicanze del diabete. Il dosaggio della glicemia ha consentito poi di individuare **19.000 soggetti prediabetici**. Oltre 21.000 soggetti hanno presentato un rischio elevato di sviluppare il diabete in tempi relativamente brevi, mentre circa 2.500 soggetti hanno presentato un rischio molto elevato di sviluppare la malattia. È a queste categorie di soggetti che va rivolto un piano educativo su base nazionale per la prevenzione del diabete.

www.aidl.org

AILD Associazione Italiana Lions per il Diabete



**aidWeb.org / Insieme ai Lions
contro le malattie rare**

“Il cambiamento di paradigma per essere sempre di più contro le malattie rare”.

AidWeb.org è nata quasi vent'anni fa e da allora sul tema delle malattie rare è aumentata la consapevolezza ed esistono associazioni specifiche e centri di eccellenza per le diagnosi e le cure con un cambiamento radicale delle richieste che vengono avanzate con risposte enormemente più complicate.

In questo momento esistono almeno quattro aspetti in cui il nostro ruolo può fare la differenza: la diffusione della conoscenza sul tema, il supporto nella fase iniziale prima della diagnosi, lo sviluppo di progetti per il raggiungimento di diagnosi certe ed il supporto nell'attività di ricerca per le molte malattie ancora senza una cura. Il portale svolge un ruolo fondamentale come punto di aggregazione e primo aiuto, ma una nuova visione si impone per le diagnosi e le cure dove sono richiesti progetti complessi e onerosi in collaborazione coi centri di eccellenza per la ricerca e la cura accreditati dal Ministero e dalle università.

Purtroppo i Lions non hanno le forze per seguire i singoli casi, ma sono sicuri di poter svolgere un compito sinergico attraverso le strutture distrettuali e gli officer delegati per dare risposte concrete a temi che riguardano oltre **300.000 malati in Italia**.

In questo momento aidWeb è al fianco di club genovesi impegnati a valutare il finanziamento per un programma di diagnosi che riguarda i malati orfani, con l'istituto Mario Negri di Milano per un progetto di realizzazione di documentazione divulgativa sul tema. Aidweb segue da anni la ricerca per una malattia che vede ricercatori impegnati in tre distretti italiani (Ib1, Ta2 e Ta3) e sta valutando come supportare progetti di realizzazione di registri nazionali specifici per il censimento di alcune patologie.

www.aidweb.org



La sordità è una delle problematiche che affliggono circa 7 milioni di Italiani, pari al 13% della popolazione. Un numero considerevole che è destinato ad aumentare a causa del forte inquinamento acustico, all'inevitabile riduzione delle funzioni uditive a causa dell'avanzare dell'età e a una crescita sia delle aspettative di vita che della percentuale degli anziani rispetto al resto della popolazione.

La nostra associazione, sempre attenta ai diversi bisogni della comunità, non si è lasciata sfuggire tale opportunità per cui, nel **gennaio del 2007**, ha fondato il "Centro nazionale Lions Udito e Ortofonia" in sostituzione del precedente "Gruppo di Lavoro interdistrettuale Udito e Ortofonia" sorto nel **marzo 2004** con l'obiettivo di promuovere e coordinare iniziative ed incontri atti a sensibilizzare la popolazione al problema. Le azioni promosse dai Lions Club, tra cui un'intensa attività di screening su tutto il territorio nazionale e la responsabilità del programma "Healthy Hearing" attuato nell'ambito dei giochi Special Olympics dedicati alle persone con disabilità mentale, ebbero grande risonanza e stimolarono interessi tali da promuovere, come service nazionale, nell'anno lionistico, **2006/2007**, il tema della salvaguardia dell'udito: "**Mai più bambini sordi**", che riscontrò un lusinghiero successo. In questa occasione, vennero donati, a vari ospedali italiani, kit per screening neonatale.

In seguito, il tema dell'udito divenne il service nazionale permanente "**Vincere la sordità**" e i Lions, con passione ed efficacia, si sono dedicati e si dedicano, tuttora, con convegni, seminari ed incontri sul tema, a questa problematica che coinvolge non solo bambini ed anziani, ma si sviluppa anche attraverso studi e pubblicazioni, iniziative promosse per lo sviluppo di centri specializzati in audiologia e indagini sull'inquinamento acustico e sui rumori molesti.

Centro Nazionale Lions "Udito e Ortofonia"



I Lions... e la donazione del cordone ombelicale

La donazione del sangue del cordone ombelicale si pone un unico obiettivo: donare la speranza di salvare una vita umana utilizzando le cellule staminali contenute, seppur in minima parte, nel sangue cordonale. Oggi, sono circa 80 le patologie di natura ematologica, metabolica ed immunitaria che possono essere trattate attraverso il sangue del cordone ombelicale prelevato senza alcun rischio per le neomamme e il loro bambino, ma la raccolta di questa preziosa "sostanza" non è sufficiente per coprire le richieste anche perché sul potenziale utilizzo delle cellule staminali se ne sa ben poco. Per sensibilizzare, quindi, la comunità, **sin dal 2008**, il LC Genova Albaro ha portato all'attenzione dei Lions questa problematica subito accettata e condivisa dai Lions italiani, tanto che venne scelto dai delegati, presenti al 59° congresso nazionale Lions svoltosi a Torino, come tema nazionale 2011/2012. L'esperienza divulgativa, vissuta in quest'anno lionistico, è stata densa di successi; molti, infatti, sono stati i convegni e le manifestazioni che, a livello nazionale, sono stati organizzati dai vari Lions Club dando, quindi, al tema grande visibilità e diffusione.

Nonostante questo impegno, nel nostro Paese, purtroppo, la donazione del cordone ombelicale è ancora piuttosto bassa: il 95% dei cordoni ombelicali viene ancora buttato via. Non dobbiamo, quindi, "abbassare la guardia" e lavorare con entusiasmo e determinazione per lo sviluppo di questa iniziativa che ha come obiettivo il dono di una speranza che possa salvare una vita umana. Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo divulgativo di questo argomento è, per noi Lions, un impegno di grande valore civile e sociale che dovrà concretizzarsi nello stimolare la comunità ad assumere un comportamento etico-morale più sensibile ed aperto ai bisogni del prossimo.



GIOVANI

Il programma Lions Scambi Giovanili nacque nel 1961 grazie all'iniziativa di alcuni Paesi. Incontrò subito l'interesse di tutto il mondo Lions e nel 1974 venne adottato ufficialmente dal Lions Clubs International, diventando uno dei "fiori all'occhiello" delle iniziative proposte al mondo giovanile che, annualmente, accoglie questo invito con entusiasmo e partecipazione. Sono decine di migliaia i ragazzi che, nel mondo, hanno potuto condividere questa esperienza e superare, grazie ai Lions, i confini e le diversità culturali per realizzare un mondo migliore e più disponibile verso il prossimo.

Questo progetto si propone di offrire a migliaia di giovani l'occasione di sperimentare, in prima persona, modi ed esperienze di vita diversi da quelli propri, di vivere ed apprezzare altre culture e tradizioni e, soprattutto, di aver la possibilità di comprendere meglio la realtà quotidiana di coetanei di altri Paesi. Il programma non è finalizzato a studi accademici o a prospettive di lavoro, ma i giovani partecipanti sono invitati ad inserirsi nella famiglia assegnata facendone parte a tutti gli effetti e, quindi, condividerne le abitudini, le usanze e la quotidianità ed offrendo loro le proprie. È un mettere in comune esperienze diverse per facilitare la pace e la comprensione internazionale.

Il Campo Italia

Nel 1970, Mario Nascimbene, socio del LC Gallarate e presidente del Comitato scambi giovanili, organizzò, insieme ad amici Lions, il 1° Campo Italia ospitando 14 giovani provenienti da altrettanti Paesi. Fu talmente grande il successo che, l'anno successivo, 1971, il Consiglio dei Governatori deliberò l'attuazione del 2° Campo Italia potenziando la capacità ricettiva. Fu così che si iniziò ad introdurre nel nostro multidistretto questa interessante iniziativa all'inizio itinerante. Dal 1978 in poi, per circa 20 anni, ebbe sede a Bagnone (MS). In seguito, quando il progetto iniziò a prendere piede su tutto il territorio nazionale, si rese necessaria una sua sistematica e

Scambi giovanili Lions e Campi della gioventù



chiara organizzazione.

Durante il Congresso nazionale Lions di Giardini Naxos, fu approvato il primo regolamento per il Campo Italia che entrò subito in funzione. Negli anni, subì delle modifiche e degli aggiornamenti approvati durante il Congresso nazionale di Trieste nel 1999.

Ogni 3 anni, nella sede istituzionale del congresso nazionale, viene presentata la candidatura del distretto che si propone di organizzarlo e i delegati scelgono la proposta ritenuta più interessante e coinvolgente.

Il lusinghiero successo del Campo Italia, negli anni, ha incentivato la realizzazione di 12 campi distrettuali o interdistrettuali dando modo a migliaia di giovani provenienti da tutte le parti del mondo di provare un'esperienza che difficilmente potrà essere dimenticata, di sensibilizzarli al rispetto delle tradizioni e della cultura del Paese ospitante e di condividere momenti di vita in comune "creando e promuovendo uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo".

I campi giovanili Lions in Italia

Campo Italia "On the traces of the Emperor Frederic II" (Multidistretto 108 Italy).

Winter Lions Campo Italia (Multidistretto 108 Italy).

1 - Campo Alpi e Mare (Distretti 108 Ia1, Ia2, Ia3).

2 - Campo Valtellina (Distretto 108 Ib1).

3 - Campo dei Laghi (Distretti 108 Ib2, Ib3, Ib4).

4 - Campo Alpe Adria (Distretti 108 Ta1, Ta2, Ta3).

5 - Campo Emilia (Distretto 108 Tb).

6 - Campo Azzurro (Distretto 108 A).

7 - Campo Apulia "Italo Ladisa" (Distretto 108 Ab).

8 - Campo Amicizia "E. Cesarotti" (Distretto 108 L).

9 - Campo Toscana "Via Francigena" (Distretto 108 La).

10 - Campo Vesuvio (Distretto 108 Ya).

11 - Traveling Hosts (Distretto 108 Ya).

12 - Campo Trinacria (Distretto 108 Yb).

www.scambigiovanili-lions.org



Nel 2000 è stato istituzionalizzato il Campo Italia disabili che, per più di 15 anni, è stato organizzato dai distretti Leo e Lions 108 Ia1, Ia2 e Ia3 a Domodossola, presso le strutture della Cooperativa sociale “La Prateria” con lo scopo di creare momenti di aggregazione e di stimolare delle potenzialità nell’ambito di attività di gruppo culturali, ricreative, sportive e turistiche.

Ogni anno il Campo Italia giovani disabili ospita per due settimane 22 giovani provenienti da tutto il mondo ed i loro assistenti. I ragazzi Leo coadiuvano lo staff Lions nell’organizzare escursioni, attività ludiche e ricreative.

Anche per il Campo Italia disabili ogni 3 anni, nella sede istituzionale del congresso nazionale, viene presentata la candidatura del distretto che si propone di organizzarlo e i delegati scelgono la proposta ritenuta più interessante e coinvolgente.

Durante il 63° Congresso nazionale Lions di Bologna, nel 2015, i delegati hanno approvato il progetto presentato dal distretto 108 Ya Sicilia che, quindi, ha ospitato, per il triennio 2016/2018, il “Campo Italia disabili” presso la Casa “Campus Concettina Comunità di Capodarco di Linguaglossa”.

Siamo alle pendici dell’Etna nella Casa vacanze per disabili inaugurata nel 2006 e costruita con i fondi della LCIF, la nostra Fondazione, con il contributo di tutti i Lions, versato grazie al service “Un mattone per i disabili” e con l’aiuto economico della “Fondazione Morgagni”.

I campi giovanili disabili Lions in Italia

Campo Italia giovani disabili (Multi-distretto 108 Italy).

Campo disabili “La Prateria” (Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3).

Campo Toscana disabili e Campo Solidarietà Giancarlo Poggi (Distretto 108 La).

www.campoitaliagiovanidisabili.it

Il Campo Italia disabili



I Giovani e la sicurezza stradale

Sono ben **13.500** ogni anno i giovani, fra i 15 e i 24 anni, che perdono la vita o rimangono invalidi per sempre. Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per questa età. Gli incidenti stradali sono un problema sociale nonché prima causa di morte per questa fascia di età e, davanti all’entità di questa strage nazionale, noi Lions che cosa possiamo fare per convincere i giovani a non uccidere e a non uccidersi sulle strade?

Il Service “I Giovani e la Sicurezza Stradale” prevede tre diverse attività: per i genitori dei bambini piccolissimi (da 0 a 5 anni); per i bambini delle scuole elementari e medie; per i ragazzi degli istituti scolastici superiori.

Ma c’è sempre il rischio che i ragazzi non ascoltino con la dovuta attenzione le parole di noi adulti. Per questo abbiamo dato vita ad un composito progetto che parla ai ragazzi con buone probabilità di essere ascoltato. Dapprima, un Concorso Nazionale, canoro, a seguito del quale, abbiamo prodotto e distribuito il cd con le cinque canzoni vincitrici del concorso stesso, dal “provocatorio” titolo “Se non bevo non guido”. Al cd ha fatto seguito poi un messaggio realizzato espressamente dai giovani per i giovani e, soprattutto, col loro linguaggio: lo spettacolo teatrale “Tg Crash!” scritto e interpretato da giovani studenti del Liceo Classico di Ravenna.

Lo spettacolo è parte integrante di un più completo piano di lavoro con le scuole, finalizzato a coinvolgere i giovani di tutte le età, è indirizzato ai genitori dei bambini piccolissimi e bambini in età prescolare (come si portano i bambini in auto con la massima sicurezza); bambini delle scuole elementari e medie; ragazzi degli istituti scolastici superiori e annovera come relatori Polstrada, Carabinieri, Polizia Municipale, CRI, medici, assicuratori, ingegneri e insegnanti. E se tutto questo riuscirà a salvare anche una sola giovane vita, sarà il più grande dei service!



GIOVANI

Il lavoro è la fonte primaria di reddito che consente di soddisfare il bisogno fondamentale di vivere una vita dignitosa a livello individuale, contribuendo a costruire una società migliore. L'obiettivo del service Help non è raccogliere denaro, ma mettere a disposizione le tante competenze dei soci Lions (professionali, tecniche, artistiche, ecc.), per dare la possibilità a chi non ha un lavoro di crearne uno autonomo. Competenze di grande valore socio culturale, che catalogate e coordinate nella Banca del Tempo - archivio delle professionalità offerte dai soci Lions - sono rese disponibili per sostenere chi vuole realizzare un progetto di lavoro. Per dare concretezza al service è stata costituita, nel 2014, la "Fondazione Lions per il Lavoro", riconosciuta dalla Sede Centrale di Oak Brook, che attraverso il sito internet dà informazioni sulla fattibilità di progetti di business e offre consulenza.

La Fondazione ha firmato un protocollo d'intesa con l'Ente Nazionale per il Microcredito, per l'attività di tutoraggio pre e post finanziamento, erogato dalle banche convenzionate.

Gli strumenti usati per far conoscere questo importante service nazionale, oltre ai canali mediatici, sono il Concorso nazionale New Work, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero del Lavoro e dell'Ente Nazionale Microcredito e l'avvio di sportelli Lions per il Lavoro.

Gli "sportelli" sono gestiti da soci Lions volontari aderenti alla Fondazione e sono rivolti a tutti i cittadini che necessitano di aiuto in merito all'analisi e alla valutazione della propria business idea. Attraverso un colloquio conoscitivo si acquisiranno una serie di informazioni relative a fattibilità del progetto, mercato di riferimento e analisi economico/finanziaria.

Mettiamo in pratica il nostro We serve, donando qualche ora di competenza alla Banca del Tempo.

www.reteliions.it

Help Emergenza Lavoro: il service che crea opportunità



Lifability Award

Lifability award è un'opportunità per tutti i giovani tra i 18 e i 35 anni che, singolarmente o in gruppo, vogliono sviluppare un'idea in grado di soddisfare un bisogno sociale. I partecipanti verranno guidati da tutor esperti nell'analisi e nello sviluppo della propria idea, acquisendo competenze importanti nell'ambito della pianificazione strategica e del business plan.

Per partecipare è sufficiente presentare un'idea che voglia risolvere un problema sociale in maniera innovativa rispetto a quanto fatto sinora. Un pool di esperti li guiderà nell'approntare un documento credibile per partecipare alla prima selezione e, successivamente, una volta superata, i partecipanti verranno guidati da tutor capaci per sviluppare il proprio business plan in maniera professionale.

Durante il periodo di tutoring, ai giovani verrà data la possibilità di visitare alcuni luoghi importanti per la loro formazione imprenditoriale, in modo che possano meglio comprendere che fare l'imprenditore è un lavoro impegnativo, ma essenziale per il progresso della società. Al termine del percorso ci sarà un vincitore che porterà a casa il premio in denaro di € 10.000 con il quale potrà affrontare le prime spese per la propria start up, ma a tutti i partecipanti verrà data la possibilità di entrare in contatto con professionisti e aziende in grado di aiutarli concretamente (e gratuitamente) a sviluppare ancor meglio la loro idea d'impresa.

Più di 1.000 giovani hanno partecipato nelle precedenti edizioni al concorso e per moltissimi di loro è stata un'esperienza che ha segnato la loro vita offrendo opportunità lavorative alle quali non avrebbero mai pensato, ma soprattutto consentendo ad alcuni di loro di sviluppare il loro potenziale creativo ed imprenditoriale realizzando delle start up di grande impatto sociale. La partecipazione è totalmente gratuita.

www.lifabilityaward.com

Il service di rilevanza nazionale “Abuso sui minori” esprime il desiderio dei Lions di contribuire a migliorare la società futura, poiché solo educando le nuove generazioni al rispetto verso gli altri e verso se stessi si può combattere il fenomeno della violenza.

Il progetto nasce dalla volontà di attuare un percorso di prevenzione rivolto ai minori delle classi IV e V della scuola primaria, alle famiglie e al personale scolastico sul tema dell’abuso, con l’obiettivo di prevenire l’insorgenza del fenomeno, affinché i bambini sappiano difendersi nelle situazioni di rischio.

Gli interventi sono realizzati da figure professionali idonee (psicologi, operatori sociali, ecc.) adeguatamente preparate alla gestione dei contenuti del Progetto.

Nello specifico sono previsti 5 incontri da 2 ore per ogni classe, più 2 incontri con i genitori e 2 incontri con gli insegnanti (presentazione dei contenuti e restituzione del lavoro svolto). Con i bambini unitamente ai loro docenti si affrontano le tematiche dell’affettività e della sessualità in modo diverso, piacevole, costruttivo, utilizzando giochi come spunti per momenti di riflessione.

Attraverso questa azione concreta si raggiungono molteplici obiettivi: si accresce la sensibilizzazione e si crea una cultura della promozione sul territorio; si sviluppa un intervento di prevenzione che potenzia il benessere della comunità locale, promuove una informazione corretta, completa e non allarmistica; si facilitano i processi di comunicazione, di dialogo, di confronto nell’ambito familiare passando per il canale scuola.

Questa azione concreta sul territorio è molto apprezzata, lo testimonia il fatto che negli anni il numero delle scuole coinvolte è andato sempre più crescendo, dimostrando un’efficace attuazione del nostro motto “We Serve”.

Abuso sui minori Una mano per prevenire e aiutare attraverso l’informazione e la sensibilizzazione



Viva Sofia: due mani per la vita

“**V**iva Sofia: due mani per la vita è stato ed è veramente un service speciale” i cui punti di forza sono soprattutto nell’impegno a sensibilizzare, stimolare e formare. Il primo soccorso è un tema di grande interesse, che coinvolge trasversalmente la società a prescindere dalla professione, dall’estrazione culturale e dalla collocazione territoriale.

Nel novembre 2011, una bimba di nove anni gioca in casa e ha in bocca un gamberetto. Dopo un salto, si agita, non parla, è cianotica, ha gli occhi sbarrati e si porta le mani al collo. La mamma, infermiera, la vede e le applica la disostruzione da corpo estraneo, appresa nei corsi sanitari della sua Regione. Salva la vita alla figlia Sofia! All’indomani, ne parla con il Lions Daniele Donigaglia, del LC Faenza Valli Faentine, e medico al Pronto Soccorso di Faenza, il quale crea il service di primo soccorso “Viva Sofia”, appunto, per insegnare il massaggio cardiaco e la disostruzione da corpo estraneo.

È un service a costo zero e si può iniziare con bambolotti usati. Si può praticare ovunque: scuola, teatro, oratorio, circolo, palestra, spiaggia, campo sportivo, piazza, centro commerciale, ecc.. È talmente aggregante, dà visibilità, cultura e trasmette così tanto entusiasmo, che, in pochi anni, da service distrettuale del 108 A, diventa, nell’annata 2016-2017, di rilevanza nazionale. La didattica si può adattare ai partecipanti (età, professione, cultura), ma è sempre utile, perché “salva” vite umane.

I club possono così applicare e sviluppare un service utile e semplice, da diffondere e mettere in pratica, in linea con i progetti legislativi per l’introduzione dell’educazione sanitaria nelle scuole. Già 18 vite sono state salvate, le prossime potrebbero esserlo grazie ai nostri Lions Club.

Un argomento, quindi, in grado di smuovere il cuore e la coscienza di moltissime persone, perché tutti noi possiamo imparare qualcosa che concretamente può salvare una vita.



L'ITALIA DEI LIONS

I Lions per la comunicazione

La necessità di comunicare, non solo al nostro interno, ma soprattutto alla società in forma continuativa e con strumenti adeguati tutto quanto la nostra associazione realizza, prende corpo al Congresso di Torino nel 2010 con la creazione di una Struttura delle Pubbliche Relazioni. Questo organismo, con a capo Lions di provata conoscenza dell'associazione e di specifica competenza del settore, è finanziato con un contributo di 1,80 euro che ogni socio paga nella quota annuale, cui si deve aggiungere una quota non obbligatoria che Oak Brook può versare dopo aver esaminato i risultati che ogni anno vengono raggiunti.

La rapida evoluzione del mondo della comunicazione è stata fatta propria dai Consigli dei Governatori che si sono succeduti, tanto da determinare al Congresso di Roma del 2017, in termini strutturali, una nuova dimensione organizzativa.

Il principio ispiratore poggia sull'evidenza che la comunicazione di massa viaggia sempre più "on line". Sia al nostro interno, che all'esterno è quindi fondamentale un sito internet, capace di dare informazione ai soci ed allo stesso tempo necessario per raccontare le nostre realtà a chi Lion non è. Questo non significa dimenticare la nostra rivista nazionale, sia cartacea o multimediale, o qualunque altro strumento in essere utilizzato dai Distretti per far conoscere il proprio operato.

È indispensabile un nuovo approccio con i media che è possibile ottenere con la creazione di un Ufficio Stampa nazionale, inteso come organo ufficiale di comunicazione del MD 108 Italy. Tale ufficio si presuppone composto da figure professionali, in grado di interagire in tempo reale con i social media e sul sito. Coordinamento e strutture adeguate ci consentiranno di ottenere un ruolo più incisivo nel panorama nazionale della comunicazione.

I Lions per la cultura

Da sempre i Lions, grazie alla capillare presenza dei club su tutto il territorio, sono in prima fila nella difesa della storia e delle tradizioni culturali di un popolo. Il rapporto di sussidiarietà con le istituzioni, sia civili, che religiose, consente di affrontare con successo le richieste di intervento per restauri, recuperi e salvaguardia di opere d'arte legate all'area ove i club sono attivi.

È importante ricordare come il service nazionale "Ama di più la tua città" sia stato ripetuto per ben quattro anni di fila. Un fiore all'occhiello di questa visione è il recupero dei documenti del passato nel Museo del Tricolore dei Lions di Reggio Emilia. Ma sono innumerevoli le iniziative sviluppate dai nostri club attraverso gli anni.

Una intensa opera di cultura, svolta al nostro interno e intesa a sviluppare lo studio e il dibattito dei principali argomenti di interesse sociale, viene svolta dai "Quaderni del Lionismo". In questi fascicoli si possono leggere i risultati di convegni, tavole rotonde, simposi e incontri vari su problemi di attualità, spesso intuizioni e analizzati precorrendo i tempi.

Fare cultura oggi significa essere consapevoli che l'operaio, l'artigiano, il precario, l'impiegato, la casalinga, lo studente, insomma, chiunque lavori e dia forma e sostanza alla propria vita, ebbene, fa cultura. Esattamente come fanno cultura coloro i quali, in una visione di privilegio percepito, sinora ne erano ritenuti i depositari. Concezione elitaria che ha creato di fatto una disuguaglianza sociale inaccettabile.

È vero che la cultura affonda le sue radici nel passato, ma l'esperienza del passato proietta l'uomo verso un futuro di innovazione in un mondo post-moderno, così trasformato dalla rivoluzione digitale. La cultura è insita nella consapevolezza che ogni uomo o donna ha nel crescere i figli o nel far funzionare le macchine in fabbrica o nello scrivere articoli o nel dipingere quadri o nel riparare un elettrodomestico o nel costruire un mobile, insomma nel dare forma al proprio quotidiano.

Questo concetto sta diventando un patrimonio per i Lions. Esso apre a una dialettica del confronto fra noi e tutti i componenti della società, senza distinzione alcuna. In una visione di libertà e di uguaglianza che porta a compimento i principi della nostra Etica.

I Lions per la salute

La prevenzione è la scommessa del futuro. Obiettivo della medicina moderna non è più soltanto curare le malattie, ma soprattutto preservare la salute ed ancor più potenziarla. Quindi, prevenire le malattie, prevenire la degradazione della malattia fisica. In medicina non basta evitare la malattia, occorre migliorare la salute, la prestanza e l'integrità fisica e, insieme, le qualità morali. Ecco allora le numerose iniziative, come le giornate della prevenzione, che si ripetono da oltre 40 anni, gli screening di ogni tipo effettuati nei Distretti, le banche degli occhi, le dotazioni di attrezzature per l'assistenza pubblica e la ricerca e la lotta contro il diabete, la lotta alla leucemia, la campagna a favore della donazione degli organi e la lotta alla tossicodipendenza.

L'azione dei Lions si esplica con la raccolta di fondi, come è avvenuto qualche anno fa a favore della ricerca contro il cancro, o per la sistemazione alberghiera dei

familiari dei piccoli ricoverati negli ospedali, o adottando una scheda oftalmica per la prevenzione delle alterazioni visive nel bambino (service nazionale del 1993) o impegnandosi per vincere la leucemia (service nazionale 1996). Si esplica anche con l'educazione al primo soccorso mediante il service nazionale del 2016 "Viva Sofia" o con la distribuzione di migliaia di tesserine, con le norme essenziali, consegnate agli automobilisti di tutta Italia (altro service nazionale). E si esplica, inoltre, facendo sì che le famiglie con bimbi colpiti da malattie rare possano sentirsi meno sole, e suggerendo ai giovani come evitare molti tumori seguendo stili di vita corretti.

I Lions escono anche dai confini nazionali per donare ospedali in Africa, in India e nell'America del Sud. Ma l'opera di assistenza si esalta quando la dedizione volontaria si impegna a livello individuale portando soccorso a chi più ne ha bisogno.



Bellavista Terme Resort & Spa ★★★★

LIONS WELLNESS WEEK DA 749 €

- 6 notti in pensione completa (bevande escluse)
- upgrade alla camera superior
- 6 fanghi termali con impegnativa asl (ticket escluso)
- 6 bagni termali con ozonoterapia
- 6 massaggi total body da 25 min.
- 1 scrub al sapone nero di hammam da 30 min.
- 1 trattamento viso argilla

LIONS SPECIAL WEEKEND DA 229 €

- 2 notti in pensione completa (bevande escluse)
- upgrade alla camera superior
- 1 massaggio relax da 55 min

Pensione completa per soggiorni superiori alle 3 notti a 75€ per persona in camera doppia.

Accesso alle piscine termali con idromassaggi, sauna ai sali dell'Himalaya, percorso vascolare, Aquagym, bagno turco termale, area fitness, accappatoio e ciabattine.

ABANO MONTEGROTTO TERME (PD) Via Dei Colli, 5 - Ph. +39 049 79 33 33

www.bellavistaterme.com





Piscine termali con solarium - Sauna ai sali dell'Himalaya - Organizzazione di eventi - Centro benessere - Antiage viso alle cellule staminali ossigeno terapia - cure termali convenzionate ASL - Massaggi tonic relax - Remise en forme - Day Spa

Per i soci Lions sconto del 10% su tutte le altre offerte del listino ufficiale

Le Città Murate Lions

Nel 2003 il Lions Club Lucca Le Mura ha fatto nascere un'associazione che raggruppa i club che vivono in città ancora circondate da antiche mura allo scopo di promuovere la conoscenza reciproca fra le stesse, di studiarne la storia e di proporre soluzioni ai problemi che la cinta muraria comporta. E così, nel 2004, viene indetto a Lucca il 1° Congresso Internazionale al quale prendono parte i club delle città di Avignone, Carcassonne, Malta, San Marino e Avila oltre, ovviamente, a Lucca. Il successo è notevole e vi partecipano 110 delegati in rappresentanza di 7 Lions Club di 5 nazioni europee. Tali club costituiscono il gruppo storico dei soci fondatori dell'Associazione, che oggi raccoglie 156 club di 20 nazioni di 4 continenti e 62 città. Gli scopi dell'associazione riguardano lo scambio delle informazioni relative alla vivibilità, alla viabilità e ai problemi logistici. Inoltre, rilevante è l'incentivazione del turismo lionistico come momento di amicizia e di integrazione. Quest'anno si celebrerà il 15° Congresso delle Città Murate dall'1 al 3 giugno a Malta.



I Giochi Invernali Lions

Non si chiameranno più "Campionati Italiani Lions Sci Open" ma "Giochi Invernali Lions". L'idea di realizzare una competizione di sci Lions nazionale nacque nel 1971 tra i soci del Lions Club Abetone Montagna Pistoiese. Però fu solo nei primi anni 80 che 5 club (Bormio, Trento Host, Valtrompia, Fiemme e Fassa e Abetone) si incontrarono a Verona per lanciare una competizione annuale nazionale ed è grazie a loro che oggi c'è un Comitato di Delegati Permanenti cui partecipano 9 club dei distretti A, La, Ib1, Ia1, Ta1, Ta2 (Abetone Montagna Pistoiese, Bormio, Bressanone, Domodossola, Fiemme e Fassa, Matelica, Primiero San Martino di Castrozza, Trento Host e Valcamonica) i cui scopi sono la migliore riuscita della manifestazione.

A Verona quindi furono gettate basi solide e durature e dal 1982 ogni anno viene indetto, a rotazione nelle località prescelte dal Comitato, un Campionato Italiano che una volta era riservato ai soli Lions ma oggi è aperto a familiari e ospiti ed è finalizzato ad uno o più service destinati alle categorie sociali più bisognose.



Nelle ultime edizioni la partecipazione alle gare ha raggiunto traguardi numerici tali da inserire l'evento tra le manifestazioni sportive Lions più importanti con oltre 500 iscritti.

Dal 2011 i Campionati sono inseriti, per volontà del Board, tra le manifestazioni sportive ufficiali del LCI.

LCFI / Lions Club Filatelico Italiano

Il LCFI è stato fondato il 25 aprile 1987. Fa parte del Lions International Stamp Club (LISC) come "Chapter 8". Il LCFI tiene la sua assemblea generale annuale al Congresso nazionale. L'Italia ha dato al LISC, 5 Presidenti Internazionali e vari Direttori Internazionali: Vittorio Mariotti, Enrico Cesarotti, Francesco Rinaldi, Antonio Marte e, attualmente, Giulio Tarro. Gli scopi del Lions Filatelico sono: promuovere e sviluppare la filatelia tra i Lions e



le loro famiglie per rafforzare il Lions Clubs International attraverso i rapporti di amicizia e buona volontà. Vengono adottati il Logo del Lions International ed il motto "We Serve".

Il LCFI è l'unico "Chapter" ad avere una sua rivista, "Lionsphil", diretta da Luigi Mobiglia che tratta temi di filatelia lions e generali. Il service di punta del club è la raccolta di francobolli usati da destinare ai Padri Camilliani per le loro attività ospedaliere all'estero. Altri obiettivi del LCFI sono: organizzare eventi filatelici Lions, sull'onda trainante del centenario, nelle sedi opportune. Promozione della cultura filatelica tra i Lions promuovendo una immagine di cultori della storia dell'Associazione attraverso il francobollo. Considerare il francobollo Lions più un mezzo del nostro essere Lions che un fine.

Lions Pin Trading Club Md 108 Italy

Il Lions Pin Trading Club MD 108 Italy è un Club di rilevanza multidistrettuale, esistente in molti Paesi e riconosciuto ufficial-



mente dalla Sede Centrale. Esso svolge un'attività lionistica specializzata e finalizzata alla promozione del collezionismo di pin, che favorisce sicuramente la conoscenza del lionismo e l'incontro e lo scambio di culture, nonché alla proposizione di progetti di pin per i vari eventi dell'associazione. È opportuno ricordare che LPTC (acronimo del Club) è stato costituito in Italia per iniziativa encomiabile del compianto Lion Francesco Rinaldi del Distretto 108 Ya, l'atto costitutivo è stato approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori il 26 maggio 2007 durante il Congresso Nazionale di Fuggi ed il sodalizio è stato riconosciuto dalla Sede Centrale il 28 gennaio 2008.

UILG / Unione Italiana Lions Golfisti

Sorta nel dicembre 1989 al Circolo di Golf degli Ulivi di Sanremo, grazie all'intuizione di sette soci appassionati di golf, l'Unione Italiana Lions Golfisti ha avuto la sua prima gara a Sanremo nel marzo 1990 e nello stesso anno il primo Campionato Italiano sul neonato percorso di Castelconturbia.

Riconosciuta dal lionismo italiano al Congresso Nazionale di Bari del 1990 ed ottenuta la charter da Oak Brook la UILG inizia a crescere reclutando centinaia di soci su tutto il territorio nazionale. Le gare diventano sempre più numerose e viene realizzato un Trophy che gira in tutte le regioni e nei campi più prestigiosi al quale partecipano oltre ai Lions, anche numerosi soci dei vari Circoli. Sarà la formula vincente che dura ancora oggi e che laurea il miglior giocatore dell'anno facendogli indossare la "Giacca Blu" come simbolo del successo.

Ma il successo più grande la UILG lo ottiene nella raccolta fondi, grazie all'impegno dei delegati alle gare. Tutto nella UILG è



volontariato puro e si stima che nella quasi trentennale attività le somme raccolte abbiano superato i 2.500.000 euro, non male per gli attuali circa 300 soci. Nel tempo la UILG ha creato un sito www.lionsgolfisti.it nel quale si possono trovare informazioni, foto, resoconti e una rivista semestrale.

Unione Italiana Lions Tennisti MD 108 Italy

Nel 2004, un gruppo di Lions dei distretti Ta1 e Ta3, appassionati di tennis hanno pensato di dare avvio ad un'iniziativa sportiva che coniugasse i valori dell'amicizia lionistica con il service. Da questa idea nacque il 1° Campionato Italiano di Tennis riservato a Lions e Leo.

Da allora 13 sono state le edizioni del Campionato, delle quali 11 a Verona, una a Modena ed una a Cervia in occasione del Centenario. Trieste vedrà, dall'1 al 3 giugno prossimi l'edizione del 2018. Questi eventi hanno fatto incontrare nel tempo atleti da

L'ITALIA DEI LIONS



tutta Italia. Nel corso degli anni gli eventi tennistici hanno permesso di raccogliere oltre 75.000 euro, raggiungendo l'obiettivo del motto "Service ed Amicizia".

Nel 2012, il gruppo dei fondatori ha ritenuto opportuno dotare l'iniziativa di una veste ufficiale e, ottenuto il riconoscimento del mul-

tidistretto, l'Unione Italiana Lions Tennisti - Md Italy ha ottenuto l'approvazione dalla sede centrale e, quindi, si è potuta costituire nel gennaio 2014, acquisendo anche il titolo di Associazione Sportiva Dilettantistica ed ha iniziato anche altre attività sportive: incontri bilaterali con circoli tennistici e sessioni di lezioni per ragazzi disabili mentre ulteriore obiettivo è la realizzazione dei "Campionati distrettuali a squadre".

Gruppo Camperisti Lions

Giubba rossa, un grande e simpatico logo, tutti insieme... appassionati. Ecco i Camperisti Lions.

Il Gruppo Camperisti Lions MD 108 Italy si è costituito grazie all'idea di alcuni amici, soci di diversi club, e ha avuto l'autorizzazione ufficiale della Sede Centrale di Oak Brook il 9 aprile 1998. Ha celebrato la sua prima charter il 19 settembre di quell'anno a Faenza. Oggi il Gruppo con una cinquantina di membri rappresenta un bellissimo spaccato del lionismo italiano.

I Camperisti Lions si sono dati una propria struttura amministrativa con consiglio direttivo (in carica per un biennio) che si riunisce

★ ★ ★ ★
APOLLO



www.HOTELAPOLLO.net
T.0541647580

**ESTATE
2018**

**SCONTO
AI SOCI
LIONS 5%**

** Valido tutta l'estate
per soggiorni
di minimo 7 notti,
non cumulabile
con altre offerte...
Scopra subito i dettagli!*

★ ★ ★ S
Admiral



www.HOTELADMIRAL.com
T.0541642202



ogni 2 mesi organizzando un “Raduno” e coinvolgendo i club locali in un meeting al quale sono invitati anche gli amministratori della zona, che vengono sensibilizzati alle necessità del turismo itinerante. Quello dei Lions camperisti è l’interpretazione di un lionismo forse diverso, ma sempre di servizio, e il loro motto, “Unire i Club attraverso il turismo itinerante”, viene celebrato ad ogni incontro. Un “raduno” viene organizzato, ogni anno, anche nella città sede del Congresso Nazionale e nel 2013 il Gruppo, con i propri camper, era presente alla Convention Internazionale di Amburgo. I Camperisti Lions pur operando nel campo del turismo, hanno sempre presente lo scopo dei Lions, promuovendo service mirati là dove vi è la necessità. Da non dimenticare, ad esempio, la consegna di una roulotte a L’Aquila, già nel primo giorno del terremoto, e la consegna di attrezzature nei primissimi giorni del terremoto nel Centro Italia e altri service, anche di rilievo.

Bikers Lions

I bikers, si perché anche nei Lions ci sono i bikers, sono nati nel 2011. E l’anno successivo, a Chianciano, in occasione del 6° Motoraduno



Lions organizzato dal Lions Club Montalcino Valli d’Arbia e d’Orcia, 47 soci hanno firmato la carta costitutiva dando vita al “Bikers Lions Club MD 108 Italy”, avendo ottenuto, oltre che il riconoscimento del Consiglio dei Governatori anche l’autorizzazione da Oak Brook.

Oggi i Bikers Lions si ritrovano nel sito www.bikerslionsclub.it e nel motto “Rafforzare lo spirito di servizio attraverso l’organizzazione di motoraduni e manifestazioni collaterali, approfondendo la cultura, le tradizioni, gli usi, connessi al territorio visitato”.

Lions del Mare

I Lions del Mare nascono nel 2016 sull’esperienza della Regata Velica nata nell’anno lionistico 1999-2000. Questa iniziativa ben presto seppe rivelarsi la prima vera manifestazione di aggregazione



tra i Lions del Distretto 108 Tb e dei Distretti confinanti. Fino al 2006 la regata venne organizzata a rotazione dai club della 19ª Zona del Distretto 108 Tb con la collaborazione del Circolo velico “Erix” di Lerici e del Circolo velico “La Spezia”. Successivamente, gli organizzatori con lo scopo di rafforzare i vincoli di amicizia e solidarietà che stanno alla base dello spirito lionistico, hanno iniziato a coinvolgere nell’organizzazione anche club di altri Distretti. Da quell’anno il “Comitato Regata Velica Interdistrettuale” è quindi formato dai rappresentanti di 18 Lions Club appartenenti a 4 Distretti (108 Tb, 108 Ia2, 108 La e 108 Ib3) ed oggi, grazie alla delibera del 27 settembre 2014 del Consiglio dei Governatori, che ne ha concesso il nullaosta possiamo quindi parlare del “Gruppo Club Lions del Mare MD 108 Italy”, omologato dal Board, in data 11 febbraio 2016.



**Genova
Villa
Marina**

L'Ospedale Gaslini alla fine degli anni ottanta garantiva servizi specialistici pediatrici ma non aveva un centro di accoglienza per i ricoverati e per le loro famiglie adeguato. Per dare una risposta a queste esigenze, i lions genovesi, hanno avviato una raccolta fondi nel Multidistretto per restaurare Villa Marina, un edificio dismesso vicino all'ospedale. Il 19 marzo 1994 Villa Marina viene inaugurata fornendo al reparto pediatrico una struttura dotata di tutto quanto necessita per le esigenze socio-ospedaliere, di un parco giochi, di una ambulanza e di un pulmino che garantisce il trasporto dei piccoli da e per l'ospedale.



**Arma di Taggia
Ospedale
di Carità**

L'Ospedale di Carità di Arma di Taggia, che può accogliere circa 100 ospiti autosufficienti, è stato realizzato in un antico edificio del centro storico donato dalla famiglia del Lion Cipollina. L'ospedale fornisce un servizio mensa per 150 pasti giornalieri, è dotato di palestra, sale infermieristiche e di riabilitazione, di una cappella e di locali per attività ricreative. L'impegno dei Lions del club di Arma e Taggia è stato determinante per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento degli interni e per gli arredi. Le camere sono dotate di letti oleodinamici e di arredi tali da garantire un alto livello di confort.



**Inverso Pinasca
Centro
Polivalente**

L'alluvione del 2000, che ha colpito il Piemonte, ha fatto franare a valle il Centro sociale di Inverso Pinasca, un importante luogo di aggregazione sociale per tutto il paese. I Lions della Val Chisone e del pinerolese hanno costituito un gruppo di progettazione per un nuovo edificio provvedendo anche alla direzione lavori e alle relative incombenze. È stata realizzata una struttura, una hall con bar, una vasta sala polivalente per manifestazioni, una cucina con spogliatoio e locali uso ufficio. Il centro è stato inaugurato il 22 aprile 2006 con il contributo della nostra LCIF e la solidarietà dei lettori del quotidiano La Stampa e di Canale 5.



**Biella
Riabilitazione
oncologica**

Nel 2012 il Lions Club Biella Host, come capofila dei club della zona, ha avviato un service per l'allestimento di un reparto di riabilitazione oncologica e di una struttura ambulatoriale privata no profit realizzata a Biella dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Con una raccolta fondi tra i soci dei club della circoscrizione ed il contributo erogato dalla nostra LCIF si è provveduto ad arredare tutti i locali, la palestra, i box e gli spogliatoi utilizzati per le terapie di gruppo. Il service ha consentito di realizzare in Biella, presso "La città degli studi" un Master in Riabilitazione oncologica unico in Italia.

**San Benedetto del Tronto
Fabbrica dei Fiori**

Il Lions Club San Benedetto del Tronto Truentum ha realizzato la "Fabbrica dei Fiori", inaugurata nel 2000, con lo scopo di attivare una serra concepita e voluta per la coltivazione dei fiori da parte dei nostri amici disabili. Il club ha contribuito alla costruzione in metallo dei capannoni, alla sistemazione degli spazi esterni e alla preparazione del terreno. Inoltre, il club ha provveduto alle autorizzazioni edilizie, alla stipula dei contratti e al reperimento delle materie prime.

**Tresenda
Scuola materna**

L'edificio è stato costruito dopo l'alluvione del 1983 che ha colpito la Valtellina e la provincia di Sondrio grazie alle donazioni dei Lions Club del Distretto dell'allora 108 Ib unito. La costruzione della scuola materna si è conclusa nel 1984 ed è diventata un simbolo dei Lions lombardo-piacentini.

**Domodossola
La Prateria / Inserimento lavorativo disabili**

"La Prateria", nata a Domodossola nel 1994 per iniziativa del Lions Club Omegna e di un gruppo di soci della zona, è un centro di eccellenza per l'inserimento lavorativo di ragazzi disabili o in condizione di svantaggio. Nei 24 anni di vita i suoi volontari hanno incarnato lo spirito di servizio lionistico attraverso il lavoro nei campi e l'impegno nelle proposte agrituristiche, nella produzione di confetture, tutto come prodotto della solidarietà e del riconoscimento del principio di eguaglianza e dignità dei ragazzi disabili. Nel 2017, in Prateria, sono ripartite le sfide del centro ippico, rinnovato nelle strutture, con esperti sempre più all'altezza nel promuovere proposte valide da un punto di vista sociale. Nel prossimo triennio la Prateria ospiterà il Campo Italia Giovani Disabili.



Distretto Ta2 Alluvionati e accoglienza

I Lions club del Distretto 108 Ta2 non si sono sottratti alle emergenze espresse dal territorio di competenza a seguito di calamità naturali. Si segnalano, in particolare, il Centro polifunzionale di Ugovizza per gli alluvionati del Tarvisiano nel 2003, il sostegno presso alcune Case di Accoglienza di persone disabili e ridotte capacità motorie, l'apertura di "Casa Lisandra" a Rauscedo, un centro per malati di Alzheimer, la realizzazione del Campo internazionale per i giovani "Alpe Adria", iniziato nel 1990 al Collegio del Mondo Unito di Trieste con ragazzi dell'Est Europa: dal 2000, è itinerante nei 3 Distretti triveneti.



Distretto Ta3 Calcio Nazionale Lions e Leo

Un milione di euro dalle partite del cuore. In 20 anni di attività, la squadra di calcio del Distretto Ta3 ha sfidato cantanti, piloti e artisti della Tv mettendo insieme oltre un milione di euro distribuiti a decine di associazioni nel campo della solidarietà. L'incasso di 130.000 euro è rimasto uno dei più elevati che siano stati raccolti durante una gara. Superato soltanto dalla partita dei Lions contro la Nazionale Piloti disputata a Padova nel 2001 durante la quale furono raccolti 174.000 euro. Record atteso, dal momento che due anni prima la partita contro la squadra di Patrese e Schumacher aveva procurato un introito di 97.000 euro.



Wolisso Villaggio della solidarietà

Il Villaggio è un service permanente che rappresenta una eccellenza delle Onlus e delle ONG in Africa ed è scuola di riferimento in Etiopia. Voluta dai club del Distretto 108 A, il Villaggio è infatti un centro di cultura, di assistenza e di progresso importante sia per la comunità locale che per la nazione. Dal 2012 sono stati forniti i libri di testo agli alunni della scuola e definiti i contratti di assistenza sanitaria per gli studenti e per il personale docente e non docente che operano nel Villaggio. La Scuola ospita circa 1.000 ragazzi, 52 persone tra insegnanti e collaboratori e si curano più di 100.000 persone formando personale qualificato.



Pavia BibLions Libri per i degenti

BibLions è una biblioteca per il bambino e per l'adulto ospedalizzato realizzata dal distretto 108 Ib3 per l'Ospedale del Policlinico San Matteo. Attiva dal 2012, ora possiede oltre 20mila titoli di narrativa donati da Lions, amici della Biblioteca e dalle biblioteche di Pavia e provincia. A BibLions prestano la loro opera 21 persone tra volontari Lions e non e giovani studenti che annualmente effettuano l'Alternanza Scuola Lavoro in BibLions. Giornalmente i volontari si recano nei reparti del Policlinico e sensibilizzano i pazienti alla lettura soddisfacendo ogni esigenza. In sede altri volontari si occupano del prestito ai dipendenti del Policlinico e agli amici della Biblioteca.

Cattolica

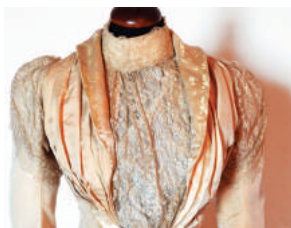
Scuola Superiore d'Impresa Maurizio Panti

La Scuola Superiore d'Impresa dei Lions prepara professionisti di alto profilo per la direzione di strutture alberghiere e di aziende del settore turistico a gestione avanzata. La Scuola facilita l'inserimento lavorativo poiché vengono formate figure professionali con elevate competenze direttive e manageriali e un focus mirato all'acquisizione delle skills necessarie ad una presenza professionale nell'ecosistema digitale. Operando in piena autosufficienza economica, la Scuola Lions ha raggiunto importanti risultati ed ha consolidato rapporti con università ed istituzioni locali e nazionali. Risultati e rapporti che consentono di guardare con fiducia al futuro, che inducono a nuove ed efficaci strategie operative, per continuare a operare a favore dei giovani, del turismo e per lo sviluppo economico. Di particolare rilievo si segnala il consolidamento del rapporto di collaborazione con la Business School dell'Università di Bologna, con l'Università d'Abruzzo, con la Fondazione San Pellegrino.

Cervia

Centro Polivalente

Il Centro Polivalente di Cervia opera fra assistenza medica gratuita e sostegno a ragazze madri in difficoltà. Circa 7 anni orsono, il Lions Club Cervia ad Novas, pensando di aiutare una fascia di persone in difficoltà economiche, ha ritenuto opportuno chiedere al Comune di Cervia un terreno edificabile. Il tutto, per costruire un centro polivalente di ambulatori medici, dove offrire, gratuitamente, visite specialistiche, comprese quelle odontoiatriche. Essendo il terreno, "donato" dallo stesso Comune di Cervia, di dimensioni elevate, si è pensato di realizzare la costruzione in collaborazione con la Curia (nello specifico, la Parrocchia di Cervia) dividendo costi, metratura ed impegno gestionale. Così, alla parte adibita a prestazioni mediche gratuite, appannaggio del We Serve Lions, si è affiancato il centro di assistenza per ragazze madri.



**Vasto
Museo
del Costume**

Nel 2000 il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna procedeva a formalizzare la nascita del Museo del Costume, presso le cinque Sale del Palazzo d'Avalos di Vasto, recentemente ristrutturato. Il Museo espone e cura la scelta dei vestiti, delle acconciature ed accessori che le nobildonne vastesi e dell'alto vastese, delle famiglie più rappresentative, hanno voluto donare alla cura del club. Questo Museo vuole essere una testimonianza di vita passata, non solo della città di Vasto, nelle sue forme più modeste e più appariscenti, più intime e più esteriori, perché potesse essere trasmessa alle generazioni future.



**Pesaro
Casa Tabanelli
Emergenza freddo**

Il 12 novembre 2015 è stata inaugurata a Pesaro la struttura per senzatetto denominata "Casa Tabanelli". Da un'idea di un Lion, Eros Tabanelli, è nata e si è sviluppata quella che è stata una risposta concreta al progetto "emergenza freddo" del Comune di Pesaro. Si sono unite le sinergie del pubblico e del privato, ed il risultato è una testimonianza reale per tutti i Lions Italiani.

La casa può ospitare nel periodo invernale fino a 19 persone. Dall'estate scorsa, la struttura è aperta anche nei mesi estivi, tentando, fra l'altro, anche il recupero sociale per alcuni degli ospiti.



**Linguaglossa
Casa
disabili**

La Casa è un service di levatura mondiale della "Casa Vacanze Giovani Disabili" che ospita giovani provenienti da vari paesi del mondo. Il sostenitore principale dell'iniziativa è stato Salvatore Castorina (Lions Club Taormina) ispirato dalla storia di Concettina che ha voluto questo centro alle pendici dell'Etna, nella piazza Melvin Jones di Linguaglossa. La Casa ha oggi una nuova struttura sportiva dedicata a Sergio Aiello, morto in un incidente stradale, figlio del Lion Tommaso Aiello. La Casa è stata aperta nel 2006 e realizzata con fondi della LCIF e dei Lions del distretto 108 Yb grazie al service "Un mattone per i disabili".



**Cagliari
Ospitalità ai
malati oncologici**

La Casa Lions è nata per offrire ospitalità ai malati oncologici dell'ospedale civile e ai loro familiari per il periodo strettamente necessario. L'idea nacque nel 1990 e si sviluppò prima con il contributo del lionismo sardo e poi come service del Distretto 108 L. Vi contribuirono, con la LCIF, istituti di credito, istituzioni pubbliche e privati cittadini. Inaugurata nel 1998, svolge, con la partecipazione di volontari Lions un'attività a favore di migliaia di soggetti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Il Presidente Internazionale Bob Corlew, visitandola nel 2017, ne ha sancito la rilevanza anche a livello internazionale.

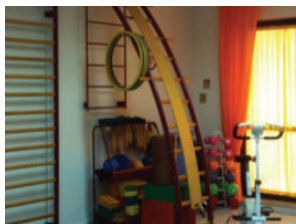
**Salerno
Casa di Accoglienza Luigi Gallo**

Ciò che colpisce di più entrando nell'accogliente hall della Casa di Accoglienza, nei pressi dell'Ospedale Ruggi D'Aragona di Salerno, è l'atmosfera familiare che si respira: tante storie si intrecciano per un sogno che, grazie all'impegno di molti, si è trasformato in realtà. L'idea è nata da un gruppo di soci Lions. Si tratta di una piccola casa/albergo da utilizzare come riferimento logistico di persone bisognose di cure ambulatoriali, che non possono essere ospitate in ospedale e per i familiari dei degenti, che molto spesso sono costretti ad assistere i congiunti in grave pericolo di vita senza potersi allontanare dalla struttura ospedaliera per giorni e giorni. Il 27 giugno 1998, il Lions Club Salerno Host sottoscrisse con l'azienda Ospedaliera la convenzione per la concessione del suolo su cui sarebbe sorta la Casa di Accoglienza. I Lions di Salerno, con la collaborazione dei Lions dell'intero distretto 108 Ya, si sono impegnati in questi anni a costruire la struttura e a farla funzionare.

**Carubba di Ognina
Casa del Sorriso**

La Casa del Sorriso, promossa, progettata e realizzata dal Lions Club Acitrezza Verga è un magnifico "service" permanente di solidarietà. Si tratta di una struttura socio - medico - assistenziale per accogliere i parenti indigenti dei ricoverati all'ospedale Cannizzaro di Catania. L'iniziativa è partita nel 2007 con il presidente Armando Belpasso, ingegnere che ha curato a titolo gratuito progettazione e direzione dei lavori e completata nel 2012 grazie al sostegno del club con tutti i presidenti che si sono succeduti.

Il progetto condiviso dal Distretto e sostenuto anche dalla LCIF, da tutti i Governatori, sorge nei locali attigui alla Chiesa Santa Maria delle Grazie in Carruba di Ognina Catania è stata consegnata dai Lions a don Mario Torracca che cura la gestione.



Larino Il Centro di riabilitazione

È il service che il Distretto 108 A volle realizzare, in appoggio al Lions Club di Larino, a favore dei terremotati del Molise, a seguito dell'evento sismico dell'ottobre 2002. Il Centro per la riabilitazione è operativo ed è un punto di riferimento per i bisogni del territorio. Esso è gestito da una struttura privata che si fa carico delle spese di manutenzione e delle tasse e paga alla Fondazione una locazione. La Fondazione si è riservata l'uso esclusivo di un locale da destinare ad altre attività socio-sanitarie. Il centro continua ad essere pienamente operativo per rispondere con efficienza ai bisogni del territorio



Progetto Lions Kairós

Il Progetto Kairós, ideato nel 2009 da Erasmo Gastaldello, è diventato una realtà consolidata del distretto 108 Ta1 che si è diffusa in tutta Italia, coinvolgendo 156 istituti scolastici in 27 province e interessando club di molti distretti Lions italiani. Il termine Kairós deriva dal greco antico e significa il momento propizio, l'occasione favorevole, da non perdere. Il service, noto anche come "Integrazione al contrario", è un progetto culturale rivolto agli alunni "normodotati" che, guidati dai loro insegnanti, possono cogliere la ricchezza delle differenze con dei percorsi diversi a seconda degli alunni cui si rivolge con attività per lo più corporee e sensoriali.



Pescara Fattoria del Sorriso

La Fattoria del Sorriso, inaugurata nel 2007, è un edificio adibito ad ospitare i minori in difficoltà ed è stato il primo dei grandi service del Distretto 108A, nato da una intuizione del Lions Club Pescara Host in occasione del suo 50° anniversario che coincideva con quello del distretto. Con la realizzazione di questa "casa-famiglia", i Lions del 108A, si propongono di dare una risposta concreta a quanto sancito dalla legge n° 149/2001 che prevede la chiusura degli orfanotrofi entro il 2006, dando quindi ospitalità a 10 bambini orfani e alle due persone che vivranno con loro come un papà e una mamma.



I giovani e la sicurezza stradale

La proposta operativa è mettere a disposizione degli allievi e dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria un sussidio didattico dedicato all'educazione stradale, ispirato al tradizionale "gioco dell'oca", in cui le tessere da percorrere dalla "partenza" fino "all'arrivo" sono costituite da immagini disegnate e colorate che rappresentano le diverse situazioni da vivere in strada, che sono da interpretare, da parte di chi gioca, in modo corretto per proseguire fino al traguardo. I protagonisti dei disegni del gioco sono Paco, Lola e i loro amici. Il gioco è per bambini dai 5 ai 9 anni e può essere utilizzato in aula, in palestra, o in giardino. Info: Distretto 108 Ib2.

Turi

Residenza per anziani "Mamma Rosa"

La R.S.S.A. "Mamma Rosa" è stata inaugurata nel 1985 dalla Fondazione "Mater Domini" presieduta dal Lion Matteo Pugliese, che volle creare una struttura residenziale per anziani poveri non autosufficienti. Nel 1982 i Lions Club baresi e pugliesi, e in particolare il LC Conversano, diedero vita ad una catena di solidarietà finanziando la Fondazione "Mater Domini". L'intero Distretto 108 Ab "Apulia", subito dopo, adotta "Mamma Rosa" quale service distrettuale permanente e la fondazione LCIF dà un contributo per l'ampliamento della struttura che viene inaugurato nel 1994. Il sostegno dei Lions non è mai cessato. La presenza nel Consiglio di Amministrazione del Governatore pro tempore del Distretto Ab, quale membro di diritto, è il segno tangibile del rapporto di amicizia e di sostegno dei Lions. La struttura ha 35 stanze da letto con i servizi indipendenti, ambienti comuni, palestra, salone per feste e convegni, giardino invernale con tavernetta e sala da pranzo. "Mamma Rosa" oggi ospita 60 anziani. Nel dicembre 2017 il CdA ha approvato un progetto di ampliamento che ospiterà anche un Centro diurno per anziani e una Casa alloggio.



Ragazzi On The Road

L'unione fa la forza. Il sodalizio tra Lions Club e associazione socio educativa Ragazzi On The Road si rinnova e si espande: qualsiasi club potrà contribuire alla realizzazione del format educativo che permetterà ai giovani partecipanti di vivere una serie di esperienze con la Polizia Locale e le Forze di Pronto Intervento e dell'Ordine. I club possono condividere l'iniziativa e promuoverla nei comuni e nelle scuole (info: info@studiolegalemetelli.it).



I Battelli del Brenta

& Il Burchiello

“ *Una romantica minicrociera tra le Ville Venete della Riviera del Brenta, da Padova a Venezia e viceversa, tra arte e storia lungo il percorso dell'antico Burchiello veneziano del '700.* ”



www.battellidelbrenta.it

www.ilburchiello.it



I Battelli del Brenta® & Il Burchiello® della Antoniana Viaggi - via Porciglia 34 (Padova) - +39 049 8760233



248.587 soci

uomini **201.416**

47.171 donne

club lions **9.405**

28.175 soci leo

club leo **1.127**

17
MULTIDISTRETTI

101 SVEZIA
102 SVIZZERA
103 FRANCIA
104 NORVEGIA
105 INGHILTERRA
106 DANIMARCA
107 FINLANDIA
108 ITALIA
109 ISLANDA
110 OLANDA
111 GERMANIA
112 BELGIO
114 AUSTRIA
115 PORTOGALLO
116 SPAGNA
117 GRECIA
118 TURCHIA

13
DISTRETTI SINGOLI

113 LUSSEMBURGO • 119 UNGHERIA • 120 ESTONIA
121 POLONIA • 122 REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA
123 RUSSIA • 124 ROMANIA • 126 CROAZIA • 128 ISRAELE
129 SLOVENIA • 130 BULGARIA • 131 LITUANIA • 132 MACEDONIA

15
UNDISTRIC

REPUBBLICA DI SAN MARINO • PRINCIPATO DI MONACO
BOSNIA ERZEGOVINA • GIBILTERRA • MALTA
CIPRO • REPUBBLICA DI GEORGIA • UCRAINA
PRINCIPATO DI ANDORRA • SERBIA • ALBANIA • ARMENIA
REPUBBLICA BIELORUSSA • REPUBBLICA LETTONE • MOLDOVA



Gli obiettivi principali del Forum Europeo

- Promuovere la reciproca comprensione e l'amicizia tra i soci dei Lions Club in Europa.**
- Stabilire una sede di libera discussione per lo scambio di idee e di esperienze.**
- Promuovere gli scopi del lionismo.**
- Promuovere la Fondazione Internazionale (LCIF).**
- Promuovere ed attuare gli obiettivi di servizio indicati dal Presidente Internazionale.**

Il Forum Europeo

Ogni anno si celebra l'Europa Forum in una città europea. In Europa lo spirito di internazionalità del lionismo ha sollecitato il desiderio di ritrovarsi insieme, di conoscersi, di promuovere azioni comuni, di prendere contatti con altre aree geografiche: l'Africa in primo luogo, ma anche l'Asia e altri paesi ancora, inseguendo il richiamo di chi chiede solidarietà e soccorso. Si è così avvertita la necessità di incontrarsi, di scambiarsi idee ed esperienze, e ne è nato il Forum Europeo come occasione di incontro e conoscenza... **Era il 1953.**

Il "Forum" rappresenta l'evento lionistico più importante che si realizza in Europa ed è il momento in cui si incontrano i Lions europei per discutere sui più rilevanti temi lionistici e anche sociali.

Il regolamento dell'Europa Forum prevede la "Commissione per il programma", che deve essere composta da 3 membri rappresentanti del multidistretto ospitante (uno dei quali è il presidente) e da 3 membri nominati da multidistretti che ospiteranno l'Europa Forum dei due prossimi forum, oltre all'archivista e consulente (che resta in carica 5 anni) e il direttore internazionale che viene designato dal presidente internazionale. Questa commissione si riunisce entro il mese di febbraio con il compito di esaminare e commentare il programma dei lavori predisposto fino a quel momento dal comitato organizzatore.

I Lions europei... per l'Africa

Il comitato Euro-Africano è stato creato nel 1976. Oggi, dopo 42 anni, gli obiettivi del comitato mirano a sostenere lo sviluppo in Africa, attraverso alcuni temi fondamentali: l'acqua, che dà la vita, l'istruzione, che permette di poter aspirare ad una vita migliore, e l'assistenza sanitaria, che include la lotta alla cecità, ma non solo. Tutto ciò per combattere la povertà, perché la soluzione di questi problemi dà la possibilità di migliorare la qualità della vita, sostiene i diritti dell'uomo, contribuisce a creare una società più responsabile in Africa, frenando così i flussi migratori. Il comitato ha anche lo scopo di coordinare i progetti europei in Africa, con l'assistenza dei Lions africani, e di trovare i partner Lions e non Lions che vogliono realizzare



L'EUROPA DEI LIONS

DOVE... QUEST'ANNO

IL 64° FORUM EUROPEO SI SVOLGERÀ A SKOPJE,
IN MACEDONIA, DAL 25 AL 27 OTTOBRE.
IL TEMA DEL FORUM, "CONSAPEVOLEZZA ED EMPATIA",
RIFLETTE E DETERMINA LE PRIORITÀ EUROPEE DEI LIONS
NEL 2° SECOLO DEL LIONISMO NEL MONDO.

con i loro amici africani un progetto comune, usando tutti i mezzi disponibili: LCIF, le fondazioni dei Distretti e dei Multidistretti Lions, l'Unione Europea e l'OMS.

... e per l'Asia

L'Euro Asia Committee è il punto di incontro dei Lions europei che realizzano service in Asia. Il Comitato è stato costituito al Forum di Cannes. Gli obiettivi del Comitato... Creare un network di Lions europei ed asiatici interessati ai problemi dell'Asia, coinvolgendo ogni singolo Stato con propri rappresentanti all'interno del Comitato stesso. Elaborare progetti comuni finalizzati all'Asia, che coinvolgano uno o più Stati. Creare un database dei service più importanti realizzati in Asia. Creare un collegamento con i Lions club asiatici per raccogliere informazioni sulle necessità del territorio ed orientare le proposte. Raccogliere informazioni ed idee su soluzioni già realizzate per migliorare l'efficienza e ridurre i costi di realizzazione. Raccogliere informazioni sui metodi di found raising per favorire il finanziamento dei progetti.

Forum Europeo... il Concorso Lions Young Ambassador

Il concorso "Lions Young Ambassador", istituito nel 2008, ha l'obiettivo di trovare giovani eccellenti (tra i 15 ed i



19 anni) che sono attivamente coinvolti nel benessere della comunità. Giovani che incarnano l'essere ed il fare Lions, di sani principi e impegnati nel campo del volontariato o con progetti in fase di attuazione che apportino benefici assistenziali alla comunità. Le proposte verranno selezionate a livello distrettuale da una commissione esaminatrice che sceglierà chi rappresenterà i 17 Distretti alla selezione finale Multidistrettuale, che avverrà in occasione del Congresso Nazionale. In quella sede verrà scelto il rappresentante nazionale che parteciperà alla competizione in occasione del Forum Europeo, durante il quale verranno assegnate 3 borse di studio rispettivamente di € 3.500, € 1.000 e € 500 per il 1°, 2° e 3° classificato del concorso.

... e il Concorso Musicale

Il Concorso Musicale Europeo "Thomas Kuti" è, fin dal 1988, un'attività istituzionale del Forum Europeo dei Lions. Questo concorso vuole promuovere la cultura musicale a tutti i livelli, incentivare lo studio dei singoli strumenti e soprattutto consentire a giovani musicisti di vivere un'esperienza veramente formativa mediante il confronto con altri colleghi europei e l'occasione di dialogo con i componenti della giuria internazionale. Il Paese ospitante sceglie di volta in volta lo strumento per il concorso e ogni Paese partecipante al Forum può presentare un solo candidato, che non abbia superato i 23 anni al 1° gennaio dell'anno di svolgimento.

INTERNAZIONALITÀ DEL LIONISMO / TUTTI I LIONS SONO LEGITTIMATI A CHIAMARSI TALI PERCHÉ SOCI DI UN LIONS CLUB ED IL LIONS CLUB È, A SUA VOLTA, LEGITTIMATO AD OPERARE IN QUANTO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEI LIONS CLUBS. L'INTERNAZIONALITÀ È UNO DEI PILASTRI SU CUI SI FONDA L'OPERA DEI LIONS.

Alpine Lions Cooperation

L'Europa nel segno della solidarietà e della collaborazione. In sintesi è questo il concetto guida di Alpine Lions Cooperation (ALC), una libera associazione tra Distretti dell'arco alpino, costituita nel 2009 dagli allora Governatori del Ta1 Albert Ortner e del Ta2 Stefano Camurri Piloni. Nel 2012 la formale costituzione a Bressanone, con l'adesione di 7 Distretti di Austria, Baviera e Italia (108 Ta1 e 108 Ta2),



con Svizzera e Valtellina in veste di osservatori. Il nucleo storico si amplia con l'ingresso dei Distretti 108 Ta3 e 108 Ib1, e del 129 Slovenia, che hanno portato i soci Lions a quota 23 mila, di 9 Distretti (Austria Centro, Austria West, Ta1, Ta2 e Ta3 108 Italy, Bayern Sud, Bayern Est, 108 Ib1 e 129 Slovenia), con circa 700 club di 4 Nazioni. Li lega uno spirito di collaborazione, condivisione ed amicizia, che affonda le radici nella storia mitteleuropea, in tradizioni culturali simili, in un'af-

finità che nasce dal rapporto con una natura a volte aspra, ma caratterizzante. Non è una struttura a sé, ma uno strumento, riconosciuto dal Lions Clubs International alla Convention di Honolulu nel 2015, che sancisce un legame e supera divisioni storiche all'insegna del "We Serve". Le motivazioni sono tante, la volontà di agire insieme anche. Dagli aiuti alle popolazioni bavaresi ed austriache colpite dall'alluvione, al service del Ta2 rivolto ai giovani della piccola imprenditoria rurale, nell'ottica di valorizzare le risorse del territorio alpino con iniziative occupazionali importanti, legate al territorio, all'ambiente e al turismo, accompagnati da Lions in funzione di guida e tutor.

Più recenti il progetto anziani (Austria) ed il progetto Giovani (108 Ta3). Molte le iniziative realizzate insieme, a cominciare dal Camp Leo di Bardolino (Lago di Garda), al progetto del "Cammino di Maria" (da Monaco a Venezia), attraverso regioni con una grande tradizione culturale e storica. Quindi il service del Distretto 129 Slovenia per la formazione degli insegnanti per un migliore inserimento nella scuola di bambini fino a sei anni; comprenderà aspetti di medicina, pedagogia, riabilitazione di un centinaio di bambini che hanno bisogno di cure.

Ultimo atto l'invito allo work shop al Forum Europeo di Montreux nel settembre scorso, sul tema delle collaborazioni fra grandi gruppi di lavoro Lions europei (North Sea Lions, Baltic Sea Lions). Il progetto ALC è dunque una realtà in espansione, utile a rinvigorire il movimento Lions.

Tutto questo a 100 anni dalla prima Guerra Mondiale.

I Lions nel Consiglio d'Europa

La nostra associazione è presente al Consiglio d'Europa, quale ONG, dal maggio del 1978. Nove anni or sono, lo status consultivo è stato modificato in ruolo



partecipativo. Si è trattata di una decisione epocale che ha consentito di dare alle oltre 400 ONG che operano nella casa dei diritti umani e della democrazia in Europa, un ruolo di pari dignità con quello delle altre tre componenti del Consiglio: il Comitato dei Ministri degli Esteri dei paesi membri, l'Assemblea parlamentare ed il Congresso dei poteri locali e regionali. Le 400 ONG hanno oggi la possibilità di dare voce ai problemi della società civile europea e di concorrere a definire le raccomandazioni che, tramite l'Assemblea Parlamentare, raggiungono ciascun paese membro per la successiva armonizzazione delle legislazioni coinvolte. Si è definitivamente messo a punto un sistema di democrazia indiretta che non ha equivalenti in nessun'altra istituzione internazionale.

La Conferenza dei Lions del Mediterraneo, disciplinata da apposito regolamento, è organizzata dal paese ospitante sotto la direzione dell'Osservatorio che comunque approva i temi da discutere e le modalità di svolgimento dei lavori.

L'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea, è un organo deliberante con un Consiglio Direttivo formato da un delegato per ogni Paese membro, dai CC dei Distretti Multipli, dai DG dei Distretti Singoli e dal delegato di zona provvisoria. Il Consiglio Direttivo elegge un Coordinatore ed un Comitato di Coordinamento che prevede due membri in rappresentanza dei paesi europei e due di quelli africani e mediorientali. La Segreteria e l'Archivio dell'Osservatorio rimangono in modo permanente nella Segreteria del MD italiano, presso la quale è disponibile tutta la documentazione.

La Conferenza dei Lions del Mediterraneo

La storia della “Conferenza dei Lions del Mediterraneo” comincia **nel 1986** quando il Lions Club di Taormina organizza un convegno sul tema “Mediterraneo mare da preservare”, invitando diplomatici, esperti e Lions dei vari Paesi che si affacciano sul nostro mare. L’iniziativa prosegue biennialmente a Taormina con incontri sempre più partecipati. Una profonda innovazione si verifica **nel 1995** durante un convegno tenuto ancora una volta a Taormina dove si decise di dare una svolta al fine di ottenere una reale partecipazione dei Lions di tutti i Paesi dell’area mediterranea e favorire così una maggiore reciproca conoscenza. Nasce “La Conferenza dei Lions del Mediterraneo” con sede itinerante e annuale cadenza. La prima Conferenza dei Lions del Mediterraneo, denominazione ufficiale dell’incontro che assume quali lingue ufficiali l’italiano, il francese e l’inglese, si svolge **a Beirut in Libano nel 1997** con grande successo di partecipazione. L’iniziativa prosegue toccando quasi tutti i Paesi mediterranei e più volte l’Italia: Taormina, Lecce, Trieste e Pescara (sarà a Genova nel 2020).

Nel 1998 a Tunisi nasce formalmente l’“Osservatorio della Solidarietà Mediterranea” che si propone di affiancare l’organizzazione delle Conferenze proponendo temi operativi, di studio e quanti altri argomenti riterrà opportuno, da inserire nell’ordine del giorno della Conferenza. Da alcuni anni la Conferenza è stata riconosciuta ufficialmente dal Lions International e figura quindi nel calendario degli eventi internazionali della sede centrale. La partecipazione del Presidente Internazionale e di altri Officer Internazionali ai lavori della Conferenza e dell’Osservatorio arricchisce di contenuti l’incontro che è ormai diventato uno strumento indispensabile per affermare la presenza attiva ed operante dei Lions Club nell’area mediterranea oggetto, purtroppo, di tanti gravi problemi politici, economici e sociali con immense ricadute umanitarie. I lions ci sono! Il susseguirsi degli appuntamenti in questi ultimi 20 anni ha determinato una rete di relazioni e di azioni condivise nel perseguire lo spirito ed affermare i valori del lionismo quale dottrina di pace e di fratellanza.

I PAESI DELL'OSSERVATORIO DELLA SOLIDARIETÀ MEDITERRANEA

MD 103 FRANCIA / MD 108 ITALIA / MD 115 PORTOGALLO
MD 116 SPAGNA / MD 117 GRECIA, CIPRO
MD 118 TURCHIA / D 126 CROAZIA / D 128 ISRAELE
D 129 SLOVENIA / D 351 LIBANO, GIORDANIA, IRAQ
D 352 EGITTO / D 414 TUNISIA / D 415 ALGERIA
D 416 MAROCCO / U 75859 MALTA
U 75864 BOSNIA, ERZEGOVINA / U CIPRO (NORD)
U 75868 ALBANIA, KOSSOVO / U PRINCIPATO DI MONACO.

DOVE... QUEST'ANNO

LA 21ª EDIZIONE DELLA CONFERENZA SI SVOLGERÀ AD ANTALYA, IN TURCHIA, DAL 15 AL 18 MARZO. TEMA DELLA CONFERENZA: “ANTALYA, CULLA DELLE CIVILTÀ” PER VIA DELLE TANTE CIVILTÀ CHE L'HANNO CARATTERIZZATA (ELLENICA, ROMANA, BIZANTINA, OTTOMANA).



GRUPPO AZIMUT

AZIMUT

LA DIREZIONE PER INVESTIRE

IDENTITÀ ITALIANA E APPROCCIO GLOBALE ALL'ASSET MANAGEMENT



Operatore Globale
ed indipendente
€ 50 miliardi
di patrimonio in gestione

Uffici in Europa,
Asia, America
e Australia

Oltre 90 gestori
e analisti,
2000 consulenti finanziari

www.azimut-group.com

Dati societari a fine dicembre 2017

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. I dati si riferiscono a elaborazioni basate su dati storici. Il presente documento non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento. Si rimanda al materiale informativo per i rischi tipici associati all'investimento. Prima dell'adesione è necessario leggere la documentazione di offerta disponibile presso i collocatori autorizzati nonché sul sito www.azimut.it. Per valutare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze personali, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario.

IL MONDO DEI LIONS



1.426.975 soci

uomini **1.071.691**

355.284 donne

club lions **47.647**

175.500 leo

club leo **8.911**

108 multidistretti

distretti **745**

LE 7 AREE COSTITUZIONALI / 210 PAESI

1° STATI UNITI E TERRITORI ANNESSI, BERMUDA E BAHAMAS • 2° CANADA • 3° SUD AMERICA, AMERICA CENTRALE, MESSICO E ISOLE DEL MAR DEI CARAIBI • 4° EUROPA • 5° ORIENTE E SUD EST ASIATICO • 6° INDIA, ASIA MERIDIONALE, AFRICA E MEDIO ORIENTE • 7° AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, PAPUA NUOVA GUINEA, INDONESIA, ISOLE DELL'OCEANO PACIFICO MERIDIONALE.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Congresso Internazionale annuale (Convention) è la massima espressione della nostra Associazione. In tale sede, oltre a discutere di quanto fatto e di ciò che si vuole fare nella sessione plenaria e delle singole attività negli appositi seminari, si eleggono gli organi di rappresentanza, ovvero il Presidente Internazionale, il 1°, il 2° e il 3° Vice Presidente Internazionale e i 17 Direttori Internazionali che andranno a comporre, insieme ai 17 Direttori Internazionali eletti nella Convention dell'anno precedente il Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board).

Il Presidente, i Vice Presidenti, insieme all'Immediato Past Presidente Internazionale e un Direttore Internazionale di 2° anno compongono il Comitato Esecutivo.

Oltre al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Immediato Past Presidente (5), nel Board sono pertanto presenti 34 Direttori Internazionali che provengono da tutte le 7 Aree Costituzionali dell'Associazione.

I poteri direttivi dell'Associazione, espressi o impliciti, sono conferiti al Consiglio di Amministrazione Internazionale che costituisce l'organo esecutivo dell'Associazione. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale ha la giurisdizione, la supervisione e la direzione di tutti gli Officer ed i Comitati del suddetto Consiglio di Amministrazione nonché la direzione generale ed il controllo delle attività, dei beni e dei fondi dell'Associazione.

Il Presidente Internazionale può nominare fino a 8 incaricati del Consiglio (Board Appointees) che partecipano al Consiglio, ma non hanno diritto di voto. Essi integrano i vari Comitati del Consiglio e sono scelti dal Presidente per la loro esperienza specifica su alcuni argomenti.

L'incarico di Direttore Internazionale è l'unico incarico "politico" che dura 2 anni, tutti gli altri incarichi sono annuali e nessun Direttore Internazionale o Governatore può succedere a se stesso. L'Area Costituzionale IV (Europa) è rappresentata da 6 Direttori, eletti 3 ogni anno.

Il Board Internazionale

1 presidente, 3 vice presidenti, 1 immediato past presidente e 34 direttori compongono il Board Internazionale che costituisce il corpo esecutivo della nostra grande associazione.

Il consiglio d'Amministrazione Internazionale si occupa dello statuto e del regolamento, della convention internazionale, dei servizi ai distretti e ai club, dello sviluppo soci, delle finanze ed operazioni della Sede Centrale, della programmazione a lungo termine (determina, tramite studi approfonditi e sistematici, le problematiche che possono influenzare le attività dell'associazione), delle pubbliche relazioni (migliora l'immagine, il prestigio e la credibilità del Lions Clubs International), delle attività di servizio (individua nuovi campi di attività) e del comitato leadership. Ecco l'elenco dei 39 componenti del Board Internazionale.

Executive Officer

• Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India • Immediato Past Presidente: Robert "Bob" E. Corlew, Milton, Tennessee, USA • Primo Vice Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda • Secondo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea • Terzo Vice Presidente: Haynes Townsend, Dalton, Georgia, USA.

I 34 Direttori internazionali 2017-2018

1° anno - Doo-Hoon Ahn, Seoul, South Korea • **Sandro Castellana** (nella foto), Padova, Italy • Hastings Eli Chiti, Lusaka, Zambia • William Galligani, Nimes, France • Tom Gordon, Ontario, Canada • Nicolás Jara Orellana, Quito, Ecuador • Ardie Kle-mish, Adair, Iowa, USA, Alice Chitning Lau, Guangzhou, China • Connie LeCleir-Meyer, Mondovi, Wisconsin, USA • Virinder "V.K." Luthra, Patna, Bihar, India • Datuk K. Nagaratnam, Malacca, Malaysia • Don Noland, St. Peters, Missouri, USA • Regina Risken, Giessen, Germany • Yoshio Satoh, Chikuma City, Japan • Patricia "Pat" Vannett, Mandan, North Dakota, USA • Gwen A. White, Columbia, North Carolina, USA • Nicolas "Nick" Xinopoulos, Brownsburg, Indiana, USA.

2° anno - Bruce Beck Minnesota, USA • Tony Benbow Vermont South, Australia • K. Dhanabalan, India • Luiz Geraldo Matheus Figueira, Brasile • Markus Flaaming, Finlandia • Elisabeth Haderer, Paesi Bassi • Magnet Lin, Taiwan • Sam H. Lindsey Jr., Texas, USA • N. Alan Lundgren Arizona, USA • Joyce Middleton Massachusetts, USA • Nicolin Carol Moore, Trinidad e Tobago • Yasuhisa Nakamura, Giappone • Aruna Abhay Oswal, India • Vijay Kumar Raju Vegesna, India • Elien van Dille, Belgio • Jennifer Ware Michigan, USA • Jaepung Yoo, Corea.





La preparazione dei nostri leader

Ciascun Governatore distrettuale, nel suo percorso di 2° Vice Governatore e poi di 1° Vice Governatore, riceve una specifica formazione per affrontare al meglio l'incarico. Il Governatore è un Officer Internazionale che deve compenetrare molte doti: saper motivare, gestire i conflitti, amministrare, sviluppare l'affiliazione, amalgamare un gruppo, operare per la promozione della LCIF.

Nel primo dei due anni è seguito dalla struttura della Leadership, nel secondo da un apposito Group Leader che cerca di farlo ulteriormente crescere trasmettendogli l'esperienza che esalti le doti di Leadership, la capacità di sintesi, le peculiarità dell'Associazione, la gestione della diversità dei punti di vista, ecc.. Il Group Leader è affiancato dalla struttura della Leadership, della Membership, del Service e della LCIF.

Si effettua formazione a distanza e in aula durante il corso dell'anno e il tutto si conclude con una 3 giorni, prima della Convention Internazionale, composta da riunioni in Assemblea Generale con la presenza degli oltre 740 Governatori provenienti da tutto il mondo e in aula con 27 Gruppi appositamente predisposti, almeno uno per ciascuna delle 12 lingue ufficiali dell'Associazione.

Nelle riunioni di Assemblea Generale svolgono un ruolo importante almeno due formatori di livello internazionale per far comprendere appieno come, nonostante le difficoltà e le disillusioni, non si debba scoraggiare o peggio capitolare durante il mandato. I Governatori, pertanto, sono preparati al meglio per svolgere la loro funzione e raggiungere i risultati dell'Associazione, confermandola la più grande nel mondo nell'esercizio del Service.



Le regole del lionismo

Il Lions Clubs International si è dotato di un sistema di regole che partono dallo Statuto e Regolamento Internazionale. Il diritto applicabile è il “common law”, dove per quanto non indicato o controverso, vale il precedente giurisprudenziale. Tutto quanto non trova chiara interpretazione o che non sia trattato, trova spazio nel “Manuale delle Norme del Consiglio di Amministrazione”.

Il Manuale si compone di XXIV Capitoli e gli argomenti trattati coprono e disciplinano tutta l’attività dell’Associazione. Ci sono norme di indirizzo a cui tutti devono attenersi e decisioni che disciplinano alcune parti statutarie e regolamentari.

Troviamo quindi all’inizio la nostra Visione, la nostra Missione e la struttura del Service, il fulcro del nostro operare, seguito dai Comitati del Consiglio e dalle funzioni del Consiglio stesso. Il lavoro si svolge prevalentemente nei Comitati, e il Consiglio ne adotta o ne corregge o respinge le proposte presentate da questi. Alcuni poteri sono demandati al Comitato Esecutivo.

Troviamo poi il capitolo rivolto ai Club, ai Soci dell’associazione (obblighi, classificazioni, messa in status quo e tutte le norme per le esigenze che possono emergere).

Codice etico e bandiera hanno un

capitolo a loro dedicato.

Seguono poi le disposizioni per gli statuti ed i regolamenti dei Multidistretti, Distretti e Club seguiti dai 4 Club Internazionali cui un socio può aderire pur essendo iscritto ad un altro Club e che sono i Club “Filatelico”, “Numismatico”, per lo “Scambio di Spille (Pin)” e “Internet”.

Il Congresso internazionale (Convention) ha un capitolo apposito, così come è ben dettagliata tutta l’organizzazione di Multidistretti, Distretti, Zone, rimborsi spese. Lo sviluppo associativo, le finanze e gli investimenti, i dipendenti, tutto è specificatamente regolato.

Le relazioni internazionali, con la nostra presenza alle Nazioni Unite, lo sviluppo della leadership, la rivista “Lion”, le traduzioni (12 sono le lingue ufficiali, 13 se si pensa che il cinese è tradotto in due modi differenti),

occupano capitoli del manuale e dettano precise istruzioni sul modo di operare.

Così pure ben definiti sono i Rimborsi spese, il Programma Leo Club, i Forum di Area e il Global Action Team. Particolare attenzione è portata ai conflitti di interesse e alla risoluzione delle controversie a tutti i livelli. Così pure alla responsabilità legale dei membri del consiglio ed ai regali da parte di fornitori.

Infine, ci sono precise e stringenti norme di comportamento per tutti i componenti dell’Associazione. Un complesso di norme, decisioni che trattano ogni e qualunque argomento cui si devono attenere e devono operare dagli Officer Esecutivi, ai soci, dai Dirigenti ai dipendenti dell’associazione, norme che hanno permesso al lionismo di trarre in 100 anni di storia e di essere la più grande Associazione di Servizio al Mondo.

IL MONDO DEI LIONS



Il nostro premio umanitario... Dal 1973 premiamo i migliori del mondo

Il premio umanitario internazionale del Lions International è la più alta onorificenza dell'associazione e viene assegnato dalla nostra LCIF ad un individuo (o ad un gruppo) che si è particolarmente distinto per la sua opera umanitaria. Le nomine possono essere presentate da Lions o da non Lions e vengono esaminate dal Comitato esecutivo della LCIF e dal Presidente Internazionale, i quali sceglieranno 3 finalisti. Dopo l'approvazione della Sede Centrale, la scelta finale sarà effettuata dal Presidente Internazionale.

Il premio è nato nel 1973, ma elenchiamo solo i vincitori degli ultimi 23 anni, i quali hanno ricevuto un assegno di 200.000 dollari a testa. 1995 Sonia Gandhi (IP Giuseppe Grimaldi), 1996 Jimmy Carter (IP William H. Wunder), 1997 Zilda Arns Neumann (IP Augustin Soliva), 1998 Marta Mac Guffie (IP Howard L. Patterson), 1999 King Bhumipol Adulyadej (IP Kajit Habanananda), 2000 Jim Stovall (IP James E. Ervin), 2001 Barbara Hendricks (IP Jean Behar), 2002 Hugh Q'Brian (IP J. Frank Moore III), 2003 Gregory Smith (IP Kay K. Fukushima), 2004 Billy Jang Hwan Kim (IP Tae-Sup Lee), 2005 Arnall Patz (IP Clement f. Kusiak), 2006 Dipchard Savraj Gardi (IP Ashok Mehta), 2007 Timothy P. Shriver (IP Jimmy M. Ross), 2008 Muhammad Yurus (IP Mahendra Amarasuriya), 2009 Rev. Chris Riley (IP Albert F. Brandel), 2010 Wangari Maathai (IP Eberhard J. Wirfs), 2011 Rev. Franklin Graham (IP Sid L. Scruggs), 2012 China Disabled Persons Federation (IP Wing-Kun Tam), 2013 Andrea Bocelli (IP Wayne A. Madden), 2014 David Foster (IP Barry J. Palmer), 2015 Kallash Satyarthi (IP Joseph Preston), 2016 Medici senza frontiere (IP Jitsuhiro Yamada), 2017 Rural Area Medical (IP Robert E. Corlew). Significativo il riconoscimento del Premio umanitario a Madre Teresa di Calcutta assegnato nel 1985-86 dall'IP Joseph L. Wroblewski.

Good Will Ambassadors

La qualifica di "Ambasciatore di buona volontà" è la massima onorificenza attribuita dal Lions International. La GWA viene conferita dal Presidente Internazionale con l'approvazione del Board Internazionale e viene assegnata ogni anno soltanto a 35 lions di tutto il mondo che si sono particolarmente distinti nella loro attività a favore dell'associazione. Nel nostro multidistretto sono soltanto **33** i lions ai quali è stata attribuita più **1** a Loredana Mandelli, che non essendo lion, l'ha ottenuta per votazione unanime del Board Internazionale. Le elenchiamo nell'ordine cronologico di assegnazione.

• PIP Giuseppe Grimaldi • PID Giuseppe Taranto • PID Giovanni Rigone • Loredana Mandelli • PDG Carlo Martinenghi • PDG Gisleno Leopardi • PDG Ruggiero Paderni • PID Massimo Fabio • PCC Giuseppe Jaculli • PCC Sossio Guarnaccia • PDG Cesare Fulci • PDG Giuseppe Cantafio • PDG Romolo Tosetto • PCC Danilo Pavan • PID Paolo Bernardi • PID Sergio Maggi • PDG Enrico Mussini • PDG Osvaldo de Tullio • PID Antonio Massimo Perrot • PDG Aldo Villani • PCC Giorgio De Regibus • PDG Enrico Cesarotti • PCC Federico Steinhaus • PID Ermanno Bocchini • PDG Renato De Giacomo • PCC Carmelo Lupo • PID Domenico Messina, PDG Lucio Vacirca, PCC Giuseppe Pajardi, PDG Bruno Ferraro, PID Roberto Fresia, PDG Cesare Diazzi, PCC Stefano Camurri Piloni e PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli.

Melvin Jones Fellow

Il riconoscimento Melvin Jones Fellow (Amico di Melvin Jones), è nato nel 1973 in onore di Melvin Jones, il nostro fondatore, e rappresenta l'onorificenza più prestigiosa conferita in riconoscimento dell'opera umanitaria svolta dalla persona designata. Quando un individuo, un club o un distretto dona 1.000 dollari alla LCIF per la Melvin Jones Fellowship, la persona designata riceve una targa con la debita iscrizione ed una particolare spilla. Non è necessario che la persona che riceve il riconoscimento sia un Lion. Inoltre, esistono anche i Melvin Jones Fellow Progressivi (PMJF), cioè con più di un riconoscimento.

Il primo MJF in Italia è stato assegnato, ben 7 anni dopo l'avvio del programma, a Giorgio Melis da parte del Lions Club Cagliari Castello l'8 maggio del 1980, riconoscimento che ha preceduto di tre mesi quello del nostro Presidente Internazionale Emerito Giuseppe "Pino" Grimaldi (15 agosto 1980), seguito poi da altri, tra i quali ricordiamo il compianto PID Giuseppe Taranto (9 luglio 1982) e il PCC Livio Riccitiello (10 agosto 1984).

Dopo 38 anni dal primo MJF in Italia, i MJF assegnati dai Lions italiani sono ora **13.412**, molti dei quali attribuiti a non Lions, di cui i PMJF sono **1.839**. Le Melvin Jones Fellow nel mondo sono **414.777**, di cui **82.236** PMJF.

La LCIF è la nostra fondazione

La Lions Clubs International Foundation (LCIF) è il braccio umanitario del Lions Clubs International, è la ONG numero uno al mondo e sostiene e sviluppa programmi internazionali che aiutano milioni di persone attraverso centinaia di nostre iniziative.

La LCIF ha assegnato **13.100** sussidi per un totale di oltre **1 miliardo di dollari** dalla sua fondazione nel **1968**.

Sin dal 1990, Sight First ha reso accessibile a tutti coloro che ne hanno maggiormente bisogno, cure oculistiche di qualità sia sotto il profilo chirurgico che farmacologico. LCIF ha assegnato **340 milioni di dollari** in sussidi Sight First garantendo il recupero della vista a **milioni di persone in tutto il mondo**. Negli **ultimi 30 anni**, oltre 16 milioni di giovani in più di **120 paesi** hanno beneficiato del “Programma Lions Quest”, un percorso di prevenzione primaria che coinvolge tutte le agenzie educative: famiglia, scuola e sport. Si caratterizza come service che offre Corsi di

Formazione a genitori, insegnanti e allenatori perché essi siano in grado di aiutare figli e studenti ad acquisire le competenze necessarie per migliorare le loro capacità sociali e il loro controllo emotivo.

Quando avvengono calamità naturali, i Lions coprono i bisogni immediati (cibo, acqua e ricovero) con fondi della LCIF. Per i disastri su larga scala, la Fondazione si impegna ad aiutare le comunità a rico-

struire il loro futuro.

La LCIF è attiva in iniziative umanitarie internazionali: il sostegno alla costruzione di case per disabili, la fornitura di screening della vista agli atleti Special Olympics e la lotta contro il morbillo.

Alla fine del 2017, la LCIF ha raggiunto l'obiettivo di raccogliere **30 milioni di dollari** per combattere il morbillo e la Fondazione Bill e Melinda Gates, Gavi, la Vaccine Alliance hanno raddoppiato l'importo, portando la cifra a 60 milioni di dollari.

Attraverso la generosità e il duro lavoro dei Lions, dei nostri partner e dei sostenitori, la LCIF è stata in grado di assegnare oltre 500 sussidi per un totale di oltre **43 milioni di dollari** nella sola annata 2016-17.



La LCIF in 12 mesi...

380.000 persone hanno versato **5.693.221** dollari in sussidi connessi alle catastrofi.

5.353.081 persone hanno versato **17.666.434** dollari in sussidi umanitari.

9 nazioni hanno utilizzato Lions Quest attraverso **1.068.445** sovvenzioni Core 4.

5.436.500 sovvenzioni hanno sostenuto la vaccinazione di milioni di bambini contro il morbillo e la rosolia.

12.144.615 sussidi Sight First hanno fornito servizi oculistici a circa **107.132.689** persone,

hanno migliorato **100** strutture per la cura degli occhi e hanno formato **335.786** professionisti oculistici.



La LCIF compie 50 anni

E li festeggia preparando una nuova campagna di raccolta fondi, rinnovando il modo di donare e preparandosi a sostenere le nuove sfide globali del Lions International. Ed è solo l'inizio...

Con oltre 1 miliardo di dollari di fondi erogati attraverso 13.100 donazioni, la LCIF ha restituito la vista ai genitori che non erano mai stati in grado di vedere i propri figli. Ha ricostruito comunità devastate da terremoti e incendi. Ha nutrito bambini affamati e ha permesso a giovani di diventare adulti sani e produttivi. Con il sostegno della LCIF, i Lions hanno costruito pozzi d'acqua e hanno combattuto la diffusione di malattie che portano alla cecità. Questo miliardo di dollari ha mostrato al mondo che i Lions ci sanno fare e la LCIF li aiuta.

La LCIF ha elargito la sua prima

donazione il 9 giugno 1972... A Rapid City, nel Sud Dakota, un fronte freddo si spostò sul versante orientale delle Black Hills e piovve tantissimo. I livelli d'acqua del Rapid Creek aumentarono di 12 piedi in sole due ore, togliendo la vita a 238 persone, ferendone 3.000 e distruggendo 1.335 case. I Lions sono stati tra i primi ad intervenire e la LCIF ha elargito la prima donazione di 5.000 dollari al Distretto 5-SW per assistere le vittime delle inondazioni del Sud Dakota.

Dopo quella prima donazione, la LCIF ha distribuito fondi ai progetti di tutto il mondo concentrandosi su 4

aree principali: **vista, giovani, calamità naturali** e **impegni umanitari** e assicurandosi che l'aiuto vada dove è più necessario.

Il futuro - I Lions dovrebbero essere orgogliosi del lavoro che hanno fatto con la LCIF negli ultimi 50 anni. Attraverso il loro lavoro e le generose donazioni, le 2 precedenti campagne di raccolta fondi, Sight First e Sight First II, hanno raggiunto **143 milioni** di dollari nel 1994 e **205 milioni** di dollari nel 2008.

La nuova campagna di raccolta fondi, che verrà ufficialmente lanciata a luglio, sarà la più ambiziosa della LCIF. Con l'obiettivo di rac-

IL MONDO DEI LIONS

cogliere **300 milioni di dollari**, la LCIF sosterrà l'impegno dei Lions per triplicare il loro impatto umanitario e servire **200 milioni di persone** all'anno entro il 2021. Per raggiungere questo obiettivo, la LCIF amplierà le sue aree di interesse. In più, rispetto agli attuali ambiti di competenza, la LCIF si concentrerà su progetti riguardanti il diabete, l'ambiente, il cancro infantile e la fame.

Cosa fa la LCIF? Amplia la portata del servizio dei Lions assegnando donazioni in 4 aree chiave...

> Noi Lions diamo **la vista** combattendo le malattie degli occhi, creando infrastrutture per migliorare la prevenzione, aumentando il numero di professionisti qualificati per la cura degli occhi e rendendo la cura della vista più equa e sostenibile.

> Noi Lions supportiamo **i giovani** aiutando i bambini a lavorare insieme, a prendere decisioni positive, a servire le loro comunità e costruendo scuole, centri giovanili e centri di formazione professionale.

> Noi Lions forniamo contributi **in caso di calamità** aiutando le comunità devastate a sopravvivere dopo i disastri e portando speranza attraverso assistenza a lungo termine per ricostruire case e strutture.

> Noi Lions affrontiamo **i bisogni umanitari**, dai problemi di salute mondiale come il morbillo e il diabete, la fame e il cancro infantile, per mettere le persone con disabilità in grado di condurre una vita più indipendente e soddisfacente.

Nuova struttura - Le donazioni Core 4 e le donazioni di assistenza internazionale sono ora rinominate

sotto la categoria delle donazioni umanitarie, che comprende...

- **Donazioni Matching** (prima chiamate sovvenzioni Standard).

- **Donazioni Lions Quest** (prima chiamate Core 4 Lions Quest).

- **Donazioni diabete** (prima chiamate Core 4 Diabetes).

Tutti i criteri per queste donazioni rimarranno gli stessi, così come le scadenze per le domande: il 12 maggio c'è il termine per la presentazione delle domande per le donazioni Sight First da sottoporre alla riunione del Comitato Consultivo Sight First di agosto 2018. Il 14 maggio c'è il termine per la richiesta di sovvenzioni matching, donazioni per il diabete e donazioni Lions Quest da sottoporre alla riunione del Consiglio d'Amministrazione di agosto 2018..

UN VACCINO, UNA VITA

I LIONS
COLLABORANO
CON LA LCIF
PER FERMARE
IL MORBILLO.
IL SUPPORTO
FINANZIARIO
DELLA LCIF
INSIEME A GAVI,
L'ALLEANZA
PER I VACCINI,
HA PERMESSO
DI IMMUNIZZARE 87,7
MILIONI DI BAMBINI
E DI DISTRIBUIRE 97,8
MILIONI DI DOSI
DI VACCINO
CONTRO
IL MORBILLO.
PER AVERE
MAGGIORI
INFORMAZIONI
SULLE DONAZIONI
DELLA LCIF
E SAPERE
COME I LIONS
POSSANO DARE
UN CONTRIBUTO,
VISITATE IL SITO
LCIF.ORG



NELLE FOTO: **JIMMY CARTER**, LIONS E 39° PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI COMBATTE CON I LIONS L'ONCOCERCOSI E IL TRACOMA IN AMERICA LATINA E IN AFRICA E **BILL GATES** IN UN CENTRO MEDICO LIONS IN AFRICA.

I partner... dei Lions

Attraverso collaborazioni con associazioni non profit, la LCIF investe le proprie risorse e raggiunge molti più obiettivi rispetto a un'azione autonoma. Le principali associazioni con cui LCIF collabora sono...

Il Carter Center - La LCIF ha assegnato al Carter Center 40 milioni di dollari per la prevenzione dell'oncocercosi o cecità fluviale in America Latina e in Africa. Fino a oggi sono state somministrate 148 milioni di dosi di Mectizan®.

Special Olympics International - Il programma Opening Eyes di Special Olympics & Lions Clubs International ha avuto inizio nel 2001. Da allora sono stati esaminati più di 370.000 atleti e a 120.000 di essi

sono stati forniti occhiali graduati.

Organizzazione Mondiale della Sanità - La LCIF sta cooperando con l'OMS al progetto per l'eliminazione della cecità prevenibile nei bambini. La LCIF ha assegnato 7 milioni di dollari a sussidi Sight First per creare 34 centri oculistici Lions per la prevenzione, la terapia e la riabilitazione oculistica per 121 milioni di bambini. La fase II del progetto ha sostenuto altri 16 centri.

Bill & Melinda Gates Foundation - La Gates Foundation ha raddoppiato i **30.000.000 di dollari** raccolti dai Lions di tutto il mondo per la lotta contro il morbillo. La partnership ha consentito di vaccinare al 31 dicembre 2017 41 milioni di bambini.

Johnson & Johnson Vision Care -



Asia-Pacifico - Dal 2002 Johnson & Johnson ha destinato 2 milioni di dollari per contribuire a finanziare screening Sight for Kids per 17 milioni di bambini in tutta l'Asia.

Merck & Co. - Merck ha donato alla nostra LCIF più di 153 milioni di dosi di Mectizan® per prevenire la cecità fluviale in America Latina e in Africa.

Giornata Lions con le Nazioni Unite

Da 40 anni i Lions celebrano il loro storico rapporto con le Nazioni Unite attraverso l'evento annuale della "Giornata Lions con le Nazioni Unite" che si tiene a New York.

Il rapporto tra Lions Clubs International e le Nazioni Unite nasce al termine della 2ª Guerra Mondiale. Il 24 ottobre 1945 (ormai ben nota come Giornata delle Nazioni Unite), a San Francisco (California, USA), il Presidente degli Stati Uniti Harry Truman firmò, insieme al Primo Ministro inglese Winston Churchill e ad altri leader mondiali, la Carta delle Nazioni Unite. Nello stesso anno, il fondatore del lionismo Melvin Jones e gli ex Presidenti Internazionali Fred W. Smith e D.A. Skeen furono chiamati per contribuire alla definizione della carta istitutiva delle organizzazioni non governative (ONG) per la nuova organizzazione internazionale. Gli anni seguenti hanno visto i Lions e le Nazioni Unite affiancate in molte iniziative umanitarie. I Lions hanno garantito appoggio e personale per progetti dell'UNICEF, dell'OMS e dell'UNESCO (Organizzazione Educativa, Scientifica e Culturale delle Nazioni Unite).

Fin dall'inizio, la relazione tra Lions Clubs International e le Nazioni Unite è stata circoscritta all'impegno umanitario. In conformità con i suoi obiettivi dichiarati, Lions International non ha implicazioni in questioni politiche o di sicurezza delle Nazioni Unite.

Quest'anno, la 40ª "Giornata Lions con le Nazioni Unite" si svolge a New York il 24 marzo 2018.



TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.



I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI

DUEFFE® CLUB
FLAGS
SPORT
MILITARY
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

www.dueffesport.com

35030 Selvazzano D. (PD)
Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle
Tel. 049.632074 - Fax 049.632125
info@dueffesport.com

I Lions e l'ambiente... la sfida del futuro

“Noi abbiamo ereditato il mondo dai nostri padri, ma lo abbiamo avuto in prestito dai nostri figli e a loro dobbiamo restituirlo migliore di come l'abbiamo trovato”: era il principio etico che Baden-Powell pose ai suoi scout. Intuizione che oggi deve essere norma di vita. Sono ormai due secoli che l'intervento dell'uomo, alla ricerca del proprio benessere, ha violentato l'ambiente dove vive e ne ha rotto l'equilibrio. Gli scenari che oggi vediamo sono drammatici. I rapporti delle agenzie internazionali sullo stato del pianeta sono sempre più simili a bollettini di guerra. Al disboscamento indiscriminato delle foreste fa seguito l'avanzare delle aree a deserto, l'uso massiccio della plastica ha inquinato anche mari e oceani, le sostanze chimiche, usate senza criterio e senza nessun rispetto, sono fra le cause primarie di malattie invalidanti e mortali.

Il Lions Clubs International considera suo dovere e finalità etica primaria contribuire con tutta la sua autorità morale e capacità organizzativa alla protezione di tutto ciò che ci circonda. L'educazione al rispetto dell'ambiente impegna tutti i Lions a incontri nelle scuole per sensibilizzare, istruire, documentare l'amore e il rispetto per il nostro pianeta. Svariati sono i progetti operativi come la sponsorizzazione di un Team Verde Lions Club presso una scuola o la raccolta fondi per un progetto sul paesaggio o la indizione di

concorsi sul tema ambientale o la sensibilizzazione sulle culture biologiche e tanto altro ancora.

È recente una rilevante iniziativa e di grande impatto voluta dal Consiglio dei Governatori qualche mese fa circa la raccolta di firme per una proposta di un disegno di legge per introdurre l'insegnamento obbligatorio dell'“Educazione civica e ambientale” nelle scuole primarie e secondarie.

Le altre 4 sfide dei Lions

I Lions di tutto il mondo, nel secondo centenario, risponderanno a problemi umanitari che riguardano la **vista** (dei bambini e delle persone e fornendo assistenza ai non vedenti e ai videolesi), il **diabete** (prevenire e controllare questa epidemia mondiale e assistere le persone colpite da questa malattia), la **fame** (eliminare la fame nel mondo e alleviare la povertà), il **cancro pediatrico** (allargare la rete di assistenza per le cure salvavita e assistere i bambini che hanno bisogno dei Lions).

**PROTEGGERE
IL NOSTRO AMBIENTE**
PER RENDERE MIGLIORI
LE NOSTRE COMUNITÀ
È UNA DELLE 5 SFIDE
DEL LIONISMO MONDIALE
DEL SECONDO CENTENARIO.

I Lions e 15 milioni di alberi

Ogni albero piantato dai Lions rientra nell'impegno su larga scala intrapreso dai soci di tutto il mondo per ottenere un significativo impatto sull'ambiente. Nel 2011-2012, Presidente Internazionale King Kun Tam, i Lions di tutto il mondo hanno messo a dimora **15 milioni** di alberi (**100.000 in Italia**).

In Italia... per l'ambiente

I Lions italiani, negli anni, molto hanno fatto per l'ambiente. È utile ricordare il “**Manuale di Protezione Civile**” e la “**Carta dei rischi**” e i temi di studio nazionali: da “**Ambiente, sviluppo e qualità della vita**” a “**Sorella acqua, conoscerla per salvarla**” del 2001, al recente “**L'ambiente e la ricerca di energie alternative**”. I risultati delle nostre campagne, tra le quali il “**Treno verde dei Lions**”, che ha percorso l'Italia negli anni '90 fermandosi in tutte le stazioni, e dei nostri studi sono stati offerti agli enti preposti e portati a conoscenza della società tutta.



LAS VEGAS - USA

29 giugno / 3 luglio 2018



Lions Clubs International

101^a Convention Internazionale

I delegati di club per la Convention Internazionale 2018 di Lions Clubs International possono essere assegnati utilizzando una delle seguenti modalità:

- Accedendo in MyLCI >>> Il mio Lions Club >>> Delegati internazionali.
- Inviando questo modulo alla sede centrale di LCI all'indirizzo sotto indicato.

La conferma dell'assegnazione a delegato di club sarà inviata via email al delegato di club. Nel caso l'indirizzo email del delegato di club non fosse disponibile, la conferma sarà inviata via email all'officer di club.

Numero del club: _____

Nome del club: _____

Città del club: _____ Provincia: _____ Paese: _____

Numero di matricola del delegato: _____

Nome e cognome del delegato: _____

Indirizzo email del delegato: _____

Lingua preferita dal delegato per la scheda elettorale: _____

Officer di Club che autorizza: (selezionare una voce) Presidente di Club Segretario di Club

Numero di matricola dell'officer: _____

Nome e cognome dell'officer: _____

Firma dell'officer: _____

Inviare il modulo entro il 1° maggio 2018 a:

Member Service Center - Lions Clubs International - 300 W. 22nd St. - Oak Brook, IL USA 60523
MemberServiceCenter@lionsclubs.org • Tel. +1-630-203-3830 • Fax +1-630-571-1687

I club che utilizzano questo Modulo Delegato di Club per assegnare i rispettivi delegati, dovranno inviare il modulo alla sede centrale internazionale entro il 1° maggio 2018.

Se non è possibile spedire il modulo entro il 1° maggio 2018,

si dovrà portare con sé il modulo firmato unitamente a un documento d'identità presso la convention.

I club che utilizzano MyLCI devono assegnare i rispettivi delegati di club entro il 27 giugno 2018.

Delegati di Club autorizzati alla Convention Internazionale

Club con soci da 1 a 37, delegati 1; da 38 a 62, delegati 2; da 63 a 87, delegati 3; da 88 a 112, delegati 4; da 113 a 137, delegati 5; da 138 a 162, delegati 6; da 163 a 187, delegati 7; da 188 a 212, delegati 8.



La Convention dei Lions del mondo

Si tratta dell'assemblea annuale dell'associazione nella quale si discutono e si votano le variazioni nella normativa e gli officer internazionali, in particolare i Direttori Internazionali e il Team composto da immediato Past International President (che assume il ruolo di Presidente LCIF), International President, 1°, 2° e 3° International vice President. La Convention si svolge ogni anno in una città diversa del mondo. La 100ª Convention internazionale si è svolta a Chicago dal 30 giugno al 4 luglio 1917.

La 101ª Convention a Las Vegas

Dal 28 giugno al 4 luglio 2018 a

Las Vegas, la città dai mille Casinò, nel MGM Grand, l'hotel con le sue 7.000 camere, si svolgerà la 101ª Convention mondiale. Sarà seguita con particolare interesse dalla delegazione italiana anche per meglio comprendere opportunità e criticità da verificare nell'organizzazione della Convention di Milano.

La 102ª Convention a Milano

È la nostra straordinaria e irripetibile occasione. I Lions di tutto il mondo confluiranno, dal 5 al 9 luglio 2019, all'ombra della Madonnina per rinnovare il fraterno rito di un'amicizia che non conosce barriere. Donne e uomini di ogni razza, colore, ceto, religione,

uniti dai vincoli dell'uguaglianza, della libertà e della fratellanza si confronteranno sui grandi temi della solidarietà. L'aiuto disinteressato a chiunque ne abbia bisogno sarà la sorgente di progetti concreti, là dove il dolore e la sofferenza chiedono di essere alleviati. Ogni Lion potrà consultare il sito web dell'Host Convention Committee, in italiano e in inglese, e leggere le principali notizie operative riguardanti la Convention milanese.

Pubblichiamo il saluto di benvenuto ai Lions del mondo di **Mario Castellaneta**, Chairperson Host Convention Committee, che appare sul sito ufficiale della Convention internazionale del 2009.

“Con orgoglio diciamo “benvenuti Lions del mondo”. Queste semplici parole sono nelle nostre menti e nei nostri cuori fin da quel lontano giorno del marzo 2014, in cui Milano si vide assegnare l'organizzazione della Convention Internazionale Lions del 2019. Milano è la capitale Italiana della solidarietà ed è la culla del lionismo in Italia: il primo club Lions italiano fu fondato a Milano nel maggio del 1951, sponsorizzato dal club svizzero “Lugano Host”. Il suo nome fu “Lions Club Milano”, attualmente Milano Host.

Milano è una città dinamica, piena di attrazioni, un centro internazionale per la cucina, la moda, il design. Nel 2015 ha ospitato EXPO, basata sul tema “nutrire il pianeta, energia per la vita”, attraendo più di 20 milioni di visitatori. Naturale centro geografico e quasi geometrico, Milano ha tre aeroporti internazionali, dal quale si possono facilmente raggiungere molte destinazioni in Europa, Nord-Africa e Medio Oriente in una o due ore. I treni ad alta velocità portano in breve tempo i passeggeri in molte città italiane, incluse Firenze, Roma e Venezia: si può pensare ad un viaggio di andata e ritorno in giornata. Insieme a Plovdiv (Bulgaria) la capitale Europea della cultura nel 2019 sarà Matera, città-gioiello dell'Italia del sud. Milano è una rampa di lancio per progetti creativi e un crogiuolo di idee. Leonardo da Vinci ha trascorso qui molti anni della sua vita ed ha creato capolavori assoluti, come “l'ultima cena”: le sue materie prime furono semplicemente l'intelligenza e la luce. Fu il primo ingegnere umanista e pose le basi di molte innovazioni. La città è sempre stata un incubatore di intelligenze: si dice che la banca moderna sia stata creata qui (ed in Toscana) durante il Rinascimento; il teatro lirico “Alla Scala”, rinomato nel mondo in quanto ha visto nascere le più famose opere liriche, si trova a Milano.

Coloro che verranno alla Convention potranno vivere molte meravigliose esperienze, tra le quali un percorso della parata che si snoda tra splendidi edifici storici e si conclude nella splendida piazza Duomo. Si potrà andare a fare shopping da Armani, Versace, Dolce & Gabbana, Prada e molti altri, cenare in numerosissimi ristoranti famosi, visitare molte attrazioni turistiche e culturali, prendere parte ad una attiva vita notturna.

In chiusura una citazione di Leonardo da Vinci... “la scienza dice che è impossibile, la fisica dice che è troppo pesante, io dico: l'uomo può volare”.

Venite a godervi quella che, per lungo tempo, resterà una esperienza indimenticabile in una città che esprime una grande dose di creatività! Prendete parte alla comunità in crescita del circolo dell'empatia! Venite a posare le pietre miliari del futuro della solidarietà!”.

Chi ha scritto... in ordine alfabetico

Aggarwal Naresh/Presidente Internazionale > Il nostro potere > 7. **Bernardi Paolo**/Direttore Internazionale 1996-1998 > Identità del lionismo > 12-13. **Bianchi Mauro**/Presidente del Consiglio dei Governatori > I Lions e la comunicazione > 18. **Bianucci Carlo**/Presidente del Consiglio dei Governatori 2016-2017 > I Lions e il terremoto del Centro Italia > 36. **Bocchini Ermanno**/Direttore Internazionale 2007-2009 > I Lions e la cittadinanza attiva umanitaria > 20. **Caltran Tarcisio** > Alpine Lions Cooperation > 73. **Castellana Sandro**/Direttore Internazionale 2017-2019 > LCI Forward e il 2° Centenario > 16-17. **Castellaneta Mario**/Chairperson Host Convention Committee > Benvenuti Lions del mondo > 89. **Castellani Gianni**/Governatore del Distretto 108 Ia2 > Programma Alert... I Lions e la Protezione Civile > 34. **Cecchini Maria Enrica**/Governatore del Distretto 108 Ta1 > Il tema di studio nazionale > 32. **Fabio Massimo**/Direttore Internazionale 1999-2001 > I Lions per la pace > 14-15 / La Conferenza dei Lions del Mediterraneo > 75. **Ferraro Bruno** / Vice direttore di "Lion" > La storia per operare nel presente e per proiettarsi nel futuro > 21 / Le 5 commissioni multidistrettuali > 29 / Le donne e l'associazionismo di servizio > 31. **Fresia Roberto**/Direttore Internazionale 2013-2015 > Il Consiglio di Amministrazione Internazionale > 78 / La preparazione dei nostri leader > 79 / Le regole del lionismo > 80. **Grimaldi Giuseppe**/Presidente Internazionale 1994-1995 > 100 anni nel mondo del bisogno > 8-10. **Marcianò Sirio**/Direttore responsabile di "Lion" > 100 anni + 1 > 5. **Messina Domenico**/Direttore Internazionale 2010-2011 > Cento anni... e non sentirli > 19. **Nicoli Dario**/L'alluvione di Firenze del 1966 e... il terremoto > 38 / Venezia sprofonda... i Lions salvano la casa del boia > 39. **Palù Matteo**/Caporedattore Leo > Il Multidistretto Leo 108 Italy (con la collaborazione di Enrica Lo Medico e Iole Dugo) > 40-43. **Rasi Franco**/Vice direttore di "Lion" > Le nuove frontiere della solidarietà > 24 / Il Global Action Team > 30 / I Lions per la comunicazione > 58 / I lions e l'ambiente... la sfida del futuro > 87. **Sabatosanti Scarpelli Gabriele**/Direttore Internazionale 2015-2017 > I Lions pensano in grande > 20. **Soci Alberto**/Governatore del Distretto 108 Ib2 > Il service nazionale > 33. **Tomatis Silvio** > Università della Terza Età... La loro storia inizia 44 anni fa > 34. **Zeppa Ernesto** > Un poster per la pace... per milioni di bambini > 35.

I service nazionali (pagine 46-57) sono stati scritti dai responsabili dei service stessi. **I service distrettuali** (pagine 64-67) sono di Piero Alvisi, Franco Amodeo, Giulietta Bascioni, Gianfranco Buscarini, Tarcisio Caltran, Alessandro Emiliani, Bruno Ferraro, Sirio Marcianò, Gimmi Moretti, Dario Nicoli, Alberto Poletti, Riccardo Tacconi, Ernesto Zeppa. **I "gruppi"** (pagine 60-63) sono stati scritti da Riccardo Tacconi > I testi brevi su terremoto e alluvioni sono di Giulietta Bascioni e Alessandro Emiliani > Gli altri testi a cura della direzione.

Lion - Edizione italiana • Marzo 2018 • Numero 3 • Anno LX • Annata lionistica 2017-2018 • Direttore responsabile Sirio Marciano • **Vice direttori** Franco Rasi e Bruno Ferraro • **Redazione:** Franco Amodeo, Giulietta Bascioni Brattini, Tarcisio Caltran, Vito Cilmi, Alessandro Emiliani, Ivo Fantin, Giuseppe Innocenti, Giuseppe Mazzarino, Gianmario Moretti, Olga Mugnaini, Dario Nicoli, Matteo Palù, Filippo Portoghese, Riccardo Tacconi, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa • **Comitato della rivista:** Sandro Castellana (Direttore Internazionale), Angelo Iacovazzi (Presidente del Comitato), Marcello Dassori, Franco De Toffol (componenti).

Executive Officer: Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India • Immediato Past Presidente: Robert "Bob" E. Corlew, Milton, Tennessee, USA • Primo Vice Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda • Secondo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea • Terzo Vice Presidente: Haynes Townsend, Dalton, Georgia, USA.

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 20 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, indonesiano, thailandese ed hindi.

Redazione Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - **e-mail:** rivistathelion@libero.it • Organizzazione redazionale, impaginazione, distribuzione e pubblicità a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia) • Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179 • Registrazione al Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

Avviso ai lettori

La tiratura di questo numero è più alta del solito e pertanto ci saranno a disposizione dei club altre copie di "Lion". Sarà sufficiente richiederle via email (rivistalion@magalinieditrice.it) per una distribuzione mirata all'esterno dell'associazione fino ad esaurimento delle copie disponibili.

L'ITALIA È QUALITÀ



Per la tua salute,
scegli una clinica odontoiatrica italiana

Lo sai che una delle eccellenze italiane è la professionalità odontoiatrica?
Non serve andare lontano, affidati alla nostra struttura, vicina a te e con una storia trentennale alle spalle. Non rinunciare a prenderti cura del tuo sorriso!

ODONTOBI è una clinica dentistica con una storia trentennale di competenza ed innovazione.

Chiama ora e prenota il tuo check-up senza impegno.



La sede di Odontobi

I nostri servizi:

Implantologia a Carico Immediato
Tecnica All On 4
Chirurgia Guidata 3D

Sedazione Cosciente
TAC Dentale Cone Beam 3D
Faccette Estetiche

Ortodonzia
Sbiancamento
Protesi fisse e mobili

 **ODONTOBI**
dental clinic
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (No)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

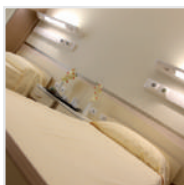
*La vita
è una storia
bellissima*



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche.

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.



Residenze socio-assistenziali

Attività riabilitative e fisioterapiche

Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo

Soggiorni estivi

Attività occupazionali e Pet Therapy

Hospice, Nucleo Stati Vegetativi e Centro Dialisi

Particolare attenzione viene dedicata alle demenze senili, alla patologia di Alzheimer e alle malattie neurodegenerative.

Numero Verde
800 131 851

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

Gruppo **KOS**

www.anniazzurri.it